

## BILANCIO SOCIALE



LA STORIA · IL SISTEMA DELLE RELAZIONI · IL SISTEMA DI GOVERNO · LA STRUTTURA OPERATIVA · IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE · MONITORAGGIO · RENDICONTAZIONE SOCIALE E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ · LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE · I NUMERI · L'EFFETTO DELLA CRISI · PROGETTI FORMATIVI PER LE ASSOCIAZIONI · PROGETTI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO · FAD · PERCORSI DELLE IDEE · PROGETTAZIONE EUROPEA · PERCORSI D'INNOVAZIONE · L'INFORMAZIONE · PERIODICI E ALTRE PUBBLICAZIONI · SITO WEB · CESVOT NEWS · PLURALI NEWS · UFFICIO STAMPA · COMUNICAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA · PATROCINI · NON TI SCORDAR DI TE · SELENE WEB · ATTIVITÀ DI RICERCA · CONSULENZA NELLE DELEGAZIONI · NUMERO VERDE · L'ESPERTO RISPONDE · LIBERI DAI CONTI · TUTORING GESTIONALE · STA ARRIVANDO IL TUO FIDO · PROGETTO GIOVANI · SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI



## Il Bilancio Sociale 2009





1

INTRODUZIONE





# Premessa

*Patrizio Petrucci, presidente Cesvot*

Da otto anni Cesvot redige e pubblica il bilancio sociale, un lavoro che riteniamo un atto dovuto per tutti coloro che a vario titolo fanno parte del "sistema volontariato": per le associazioni della Toscana destinatarie dei servizi e soggetti della *governance* di Cesvot; per le fondazioni bancarie erogatrici del fondo attraverso il quale Cesvot offre i suoi servizi; per il Comitato di gestione che negli anni ha contribuito a rendere sempre più incisiva ed efficace l'attività del Centro; per gli enti locali che condividono con noi tanti progetti sul territorio; per la Regione Toscana e i cittadini tutti.

Io credo infatti che il bilancio sociale sia ancora uno degli strumenti di comunicazione migliori per rendicontare le attività e l'organizzazione di un ente, i servizi svolti ed i costi sostenuti, anche ai non addetti ai lavori. È per questo che da due anni pubblichiamo anche, allegata al Bilancio sociale, una sintesi delle voci principali relative ai servizi svolti durante l'anno: dati, numeri, costi e relative proiezioni territoriali.

Non solo, fra i nostri servizi di consulenza alle associazioni c'è anche il servizio di accompagnamento per la redazione del bilancio sociale. A fine 2009 sono state 65 le associazioni che lo hanno realizzato grazie a questo progetto: un percorso che è stato anche un modo per rileggere e rinnovare la loro vita associativa.

Nel bilancio sociale 2009 troverete la conferma delle attività tradizionali di Cesvot, l'attivazione di alcuni nuovi servizi come "L'esperto risponde" ed alcune importanti novità sul piano organizzativo.

Il Cesvot si è dotato, infatti, di una nuova area di intervento "Sviluppo delle reti e delle associazioni" con lo scopo di supportare le Delegazioni nella loro attività di animazione del territorio nonché nella loro capacità di aumentare i livelli di partecipazione delle associazioni e di essere più incisive con le istituzioni.

Due anni fa, con la modifica dello statuto, furono istituiti gli Stati generali, incontri istituzionali volti ad allargare la base associativa coinvolta nella programmazione e nelle scelte. A questo organismo partecipano, infatti, oltre i presidenti delle associazioni socie ed i membri dell'assemblea anche i 250 componenti dei direttivi delle Delegazioni territoriali. Nel 2009 gli Stati generali di Cesvot si sono riuniti cinque volte affrontando principalmente questioni legate alla programmazione delle attività.



Oggi possiamo dunque dire che alla *governance* di Cevot partecipano, a vario titolo, non solo 26 associazioni regionali che rappresentano circa il 70% delle oltre 3mila associazioni di volontariato toscano ma anche moltissime associazioni territoriali che non fanno riferimento alle reti regionali.

Sono state inoltre avviate due importanti partecipazioni a reti nazionali: la Fondazione Volontariato e Partecipazione di Lucca e la Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore di Siena delle quali Cevot è socio fondatore. Rinnovata anche la collaborazione con Csvnet, organismo di rappresentanza e di riferimento per i 77 Centri di Servizio di Italia nonché importante soggetto "politico" nel panorama del volontariato italiano.

In un contesto di crisi economica e sociale Cevot sente forte la responsabilità di ben indirizzare il suo impegno al servizio del volontariato toscano; oltre all'offerta qualificata e capillare dei servizi alle associazioni Cevot si impegnerà ancora molto per migliorare le reti delle relazioni e del confronto, fornire occasioni di incontro e di riflessione, vigilare sugli spazi che il volontariato ha faticosamente conquistato.

# Presentazione

Paolo Balli, direttore Cesvot

Molto spesso abbiamo riflettuto sull'importanza del bilancio sociale e sulle sue funzioni. In queste occasioni di incontro abbiamo avuto modo di evidenziare quelle finalità "classiche" che generalmente la rendicontazione sociale e più specificamente il bilancio sociale presentano.

In primo luogo la rendicontazione dell'attività dell'associazione assume una importanza fondamentale nella misura in cui essa assolve ad una funzione di autoanalisi e di riflessione sul proprio operato: il corretto funzionamento degli organi sociali ed il loro rapporto con la base sociale; la gestione delle relazioni con il personale - ove esistente; il rapporto con i soggetti istituzionali e non; l'attività istituzionale svolta e la sua rispondenza alla *mission* statutaria.

Quest'ultima funzione può consentire un vero e proprio approfondimento sull'identità dell'associazione alla luce dell'attività svolta nel corso dell'anno. Un modo, quindi, per "guardarsi dentro" e capire le ragioni che rinnovano quel sentire comune che a suo tempo ha originato il vincolo associativo.

In secondo luogo il bilancio sociale assolve ad una importante funzione di comunicazione interna ed esterna dell'associazione. Come noto, una delle maggiori difficoltà che le associazioni incontrano nelle comunità locali in cui operano è quella di comunicare la propria *mission* e la propria attività. Il bilancio sociale, esplicitando in forma scritta identità, *mission* ed attività svolta, costituisce non uno strumento di comunicazione ma lo strumento per eccellenza. Esso consente di raccontare il senso e gli obiettivi dell'associazione nei confronti dei propri soci e aderenti, nei confronti delle istituzioni locali pubbliche e private e nei confronti della cittadinanza.

Il Cesvot, anche quest'anno, ha proceduto alla redazione del suo bilancio sociale tenendo presenti queste finalità anche per quanto riguarda la dimensione associativa che pure il nostro Centro servizi volontariato, come ogni associazione, possiede.

Quella che viene comunemente definita "la cultura del bilancio sociale" assume per tutti una importanza sempre maggiore anche in relazione al momento storico che il volontariato sta attraversando.

In questi ultimi anni, infatti, abbiamo assistito ad una crescita dei livelli di relazione e



di inserimento delle associazioni di volontariato nelle politiche pubbliche. Un fenomeno questo che, come è noto, ha consentito da un lato una crescita organizzativa e professionale delle associazioni, dall'altro - almeno in certi casi - ha messo a rischio l'identità dell'associazione rispetto alla sua *mission* originaria.

Anche per questo il bilancio sociale assolve ad un ruolo di verifica collettiva dell'orizzonte di senso dell'associazione, presupposto imprescindibile per la sua trasparenza e legittimazione sociale.

# Nota metodologica

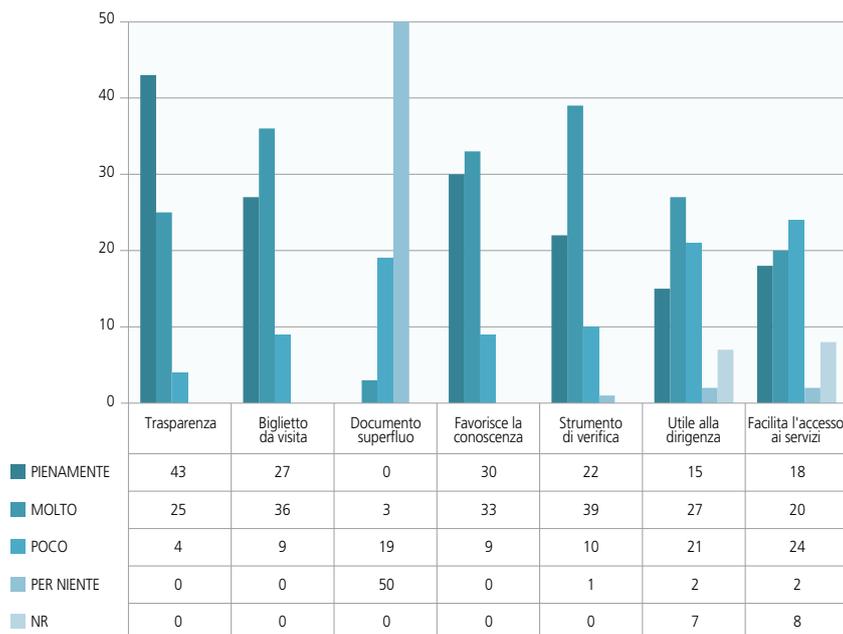
Maurizio Catalano, consulente Cesvot

Nel corso degli anni è sempre stata prestata molta attenzione allo sviluppo del processo di rendicontazione sociale e alla qualità del documento prodotto dal Cesvot. Quest'anno abbiamo voluto verificare come fosse considerato il documento e se l'impegno speso a fare dell'esperienza toscana una buona pratica nazionale in termini di continuità e completezza dei contenuti fosse riconosciuto.

Il 7 ed 8 maggio 2010 si è svolto, a Principina Terra (Gr), un importante seminario interno del Cesvot dal titolo "Il futuro del volontariato organizzato in Toscana" a cui hanno partecipato oltre 70 associazioni, espressione delle strutture regionali e territoriali del volontariato toscano, e numerosi dipendenti e collaboratori del Centro.

In quella occasione è stato quindi distribuito un questionario di valutazione del bilancio sociale per capire se fosse considerato un documento utile e le ragioni della risposta. Il risultato è stato molto incoraggiante dal momento che il 93% dei 72 questionari raccolti ha espresso un parere positivo.

L'indagine ha cercato di approfondire anche le ragioni della risposta, chiedendo il grado di accordo con alcune specifiche affermazioni, espressione degli aspetti più caratterizzanti un bilancio sociale.





Le risposte indicano che il bilancio sociale è ritenuto sicuramente un documento utile alla trasparenza, permettendo la verifica delle attività svolte, e alla comunicazione, rappresentando uno strumento di conoscenza e un ottimo “biglietto da visita” nelle relazioni istituzionali. Qualche dubbio emerge invece sulla sua utilità nei confronti della dirigenza e nell’accesso ai servizi.

Il dato complessivo conferma l’importanza del bilancio sociale diventato a pieno titolo un processo integrato nelle normali procedure di gestione e di comunicazione del Centro, rendendolo nei fatti un documento atteso dal quale difficilmente si potrà prescindere anche in futuro senza intaccare il rapporto di fiducia esistente tra il Cesvot e i suoi numerosi interlocutori.

In termini di contenuto, il documento 2009 rinnova l’attenzione a rappresentare in modo completo e analitico l’intera attività svolta, fornendo numerose informazioni di carattere descrittivo e quantitativo, spesso accompagnate dai risultati raccolti dai processi di monitoraggio e valutazione realizzati.

Nonostante “l’età” il processo e il documento continuano quindi ad essere sviluppati in modo dinamico, rispecchiando gli avvenimenti e i cambiamenti che riguardano l’attività stessa del Cesvot.

Pur mantenendo coerenza rispetto all’indice rubricato dello scorso anno e - in termini di contenuto - alle linee guida di Csvnnet, l’indice di questa edizione decostruisce e ricostruisce i contenuti in seguito agli esiti del progetto di riorganizzazione del Centro realizzato nel 2009.

In particolare viene introdotta una nuova area funzionale denominata “Sviluppo delle reti e delle associazioni”, frutto del percorso degli ultimi anni operato sia sul versante politico (con la riforma dello statuto e l’istituzione degli Stati generali), sia su quello operativo con lo scopo di rafforzare il rapporto con il territorio e l’azione dell’associazionismo locale.

Questa parte, mantenuta in coda al documento, raccoglie le attività e le iniziative che rappresentano da un lato il complesso e ampio sistema di relazioni istituzionali del Cesvot e dall’altro le numerose attività svolte a livello territoriale, attraverso le Delegazioni.

Per individuare e aggiornare i contenuti da inserire in questa edizione, il processo ha coinvolto tutti i principali settori operativi del Cesvot attraverso incontri specifici e momenti di confronto.



Infine, anche quest'anno, visto il successo avuto, viene riproposta una sintesi del bilancio sociale con lo scopo di facilitare la lettura e cogliere in modo rapido e agevole gli aspetti più significativi del documento.







# Il Cesvot

## La storia



2

IL CESVOT

Il Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana è un'associazione di volontariato fondata sul principio della cittadinanza attiva e responsabile, attenta alla partecipazione ed aperta alla cultura della solidarietà. Il Cesvot è nato a seguito di un bando emanato dal Comitato di gestione - allora presieduto dall'avvocato Raffaello Torricelli - nell'ottobre del 1996.

Il **18 gennaio 1997** è stato sottoscritto l'Atto costitutivo e sei mesi dopo il Centro ha ottenuto il mandato di erogare servizi per le associazioni di volontariato della Toscana.

Gli elementi fondamentali che hanno contribuito alla nascita del Cesvot e alla sua evoluzione sono stati, innanzitutto, i momenti di incontro e di dialogo fra le associazioni (poi fondatrici) e, in secondo luogo, il sostegno da parte della Regione Toscana. Ispirandosi al ruolo svolto da Maria Eletta Martini, il progetto del Cesvot ritraeva un disegno unitario sia sul versante culturale - favorendo l'incontro del volontariato di ispirazione laica e di ispirazione cattolica, e delle varie tematiche, da quella socio-sanitaria a quella socio-culturale - sia sul versante territoriale - favorendo l'incontro tra le esigenze dei singoli territori e la necessità di una visione regionale.

Oggi possiamo affermare che il progetto unitario originario è ancora presente e che si è rafforzato nel fronteggiare gli eventi che si sono nel tempo succeduti. Naturalmente, la struttura e le attività del Cesvot si sono modificate e sviluppate, ma il disegno unitario del e per il volontariato toscano mantiene tutta la sua validità, non solo come consuntivo di oltre dieci anni di attività, ma anche come visione prospettica.

Il Cesvot è tenuto a presentare annualmente al Comitato di gestione il bilancio preventivo e consuntivo, nonché il Progetto di intervento. Il Progetto di intervento è presentato a seguito dall'emanazione delle linee di indirizzo da parte del Comitato di gestione. I rapporti tra il Cesvot ed il Comitato di gestione sono di collaborazione, nel comune obiettivo di promozione e sviluppo del volontariato, attraverso momenti di confronto e di studio, attraverso l'elaborazione del Sistema di valutazione partecipata, oppure istituendo apposite commissioni congiunte - come nel caso del bando "Percorsi di innovazione" - per l'analisi dei progetti presentati dalle associazioni di volontariato.



### *Il sistema dei Centri di servizio*

Negli anni la presenza dei Centri di servizio si è consolidata in tutte le regioni: oggi sono presenti **78 Centri su tutto il territorio nazionale** - ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano - articolati in sedi centrali e sportelli. I Centri di servizio realizzano e sostengono iniziative di orientamento, sensibilizzazione, di progettazione sociale e di formazione diventando un valido strumento di supporto e un punto di riferimento per le attività delle associazioni di volontariato.

A fianco del volontariato italiano, rivestono un importante ruolo nel percorso educativo mirato soprattutto a costruire una cittadinanza attiva e solidale.

I principali ambiti di attività sono:

- promozione del volontariato
- consulenza e assistenza
- formazione
- logistica
- comunicazione e informazione
- sostegno alla progettazione
- ricerca

L'11 gennaio 2003 nasce  **Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato** per dare continuità e rafforzare l'esperienza del precedente Collegamento nazionale dei Centri di servizio - costituito nel 1999. Csvnnet - che riunisce oggi **72 Centri di servizio** - ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze di servizi fra i Centri ispirandosi ai principi di solidarietà, democrazia e pluralismo, alla *Carta dei valori del volontariato*<sup>1</sup> e ai principi espressi dalla *Carta della rappresentanza*<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> La Carta dei valori è stata accolta dal mondo del volontariato nel 2001 e promossa da Fivol e Gruppo Abele.

<sup>2</sup> I promotori della Carta della rappresentanza sono - oltre a Csvnnet - Celivo, Forum Terzo settore di Genova e Liguria, Convol.

Il Coordinamento nazionale svolge principalmente una duplice funzione: da una parte, ricopre un ruolo di rappresentanza dei Centri di servizio soci nei confronti degli interlocutori nazionali e internazionali nonché di promozione e sostegno alle forme di coordinamento nazionale del volontariato; dall'altra, esso rivolge la propria attività ai Centri soci, alle loro aggregazioni, a organizzazioni, federazioni e coordinamenti di volontariato a dimensione nazionale e internazionale. Csvnnet inoltre è socio del Centro europeo per il volontariato (Cev) con sede a Bruxelles, dove ha aperto un proprio sportello.

## ► COME NASCONO I CENTRI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO? ALCUNE TAPPE FONDAMENTALI

La **Legge 11 agosto 1991**, n. 266 "Legge Quadro sul Volontariato" è l'atto fondamentale che all'art. 15 prevede che le Fondazioni di origine bancaria debbano destinare una quota non inferiore ad un quindicesimo dei loro proventi "alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

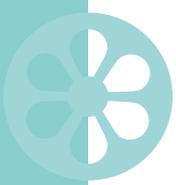
Con il Decreto 8 ottobre 1997 "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le Regioni" viene definita la composizione del Comitato di gestione e le sue funzioni. Il Comitato di gestione, composto da rappresentanti delle Fondazioni bancarie, del volontariato, degli enti locali e dell'attuale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge il controllo di legittimità sulle attività svolte e sull'impiego delle risorse economiche da parte del Centro servizi.

Inoltre all'art. 4 il Decreto definisce i compiti dei Centri di servizio: i "centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali".

All'inizio degli anni 2000 alcuni eventi intervengono in maniera importante nella vita dei Centri di servizio.

Nel 2000 il Ministro Turco emana la Comunicazione che consente ai Centri di servizio di finanziare tramite bando i progetti di intervento sociale presentati dalle associazioni di volontariato.

Nel 2001 il Ministro Visco emana una circolare (atto di indirizzo) recante disposizioni in tema di redazione dei bilanci delle Fondazioni bancarie, con il quale viene



ridotta del 50% la base di calcolo del quindicesimo per i Centri di servizio.

Nel 2005 Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e Forum del Terzo Settore giungono ad un accordo al fine di riequilibrare fra il nord e il sud di Italia la distribuzione delle risorse a disposizione del volontariato derivanti dall'art. 15 della L. 266/91 (la cosiddetta "perequazione"). È da tale meccanismo che, tra l'altro, nasce il progetto "Fondazione per il Sud".

Da ultimo si evidenzia che il 22 giugno 2010 viene sottoscritto un accordo da Acri, Csvnet, Convol, Forum del Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato e Consulta nazionale dei Comitati di gestione con cui si prevede la ripartizione dei fondi per Centri di servizio per il 2011. Inoltre l'accordo permette una **stabilizzazione delle risorse per i Centri di servizio per 6 anni dal 2011 al 2016**.

## Il sistema delle relazioni

I portatori di interesse - o *stakeholder* - sono i soggetti e i gruppi organizzati che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

Sono numerosi gli *stakeholder* che interagiscono con il Cesvot: le associazioni di volontariato, il Comitato di gestione, i dipendenti e i collaboratori, le amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali, i fornitori di beni e servizi, Csvnet e gli altri Centri di servizio, i media, le Fondazioni bancarie, le istituzioni scolastiche e di formazione, i cittadini, gli altri soggetti del Terzo settore (associazioni di promozione sociale, cooperative, fondazioni, comitati ecc.), le associazioni di rappresentanza e i sindacati.

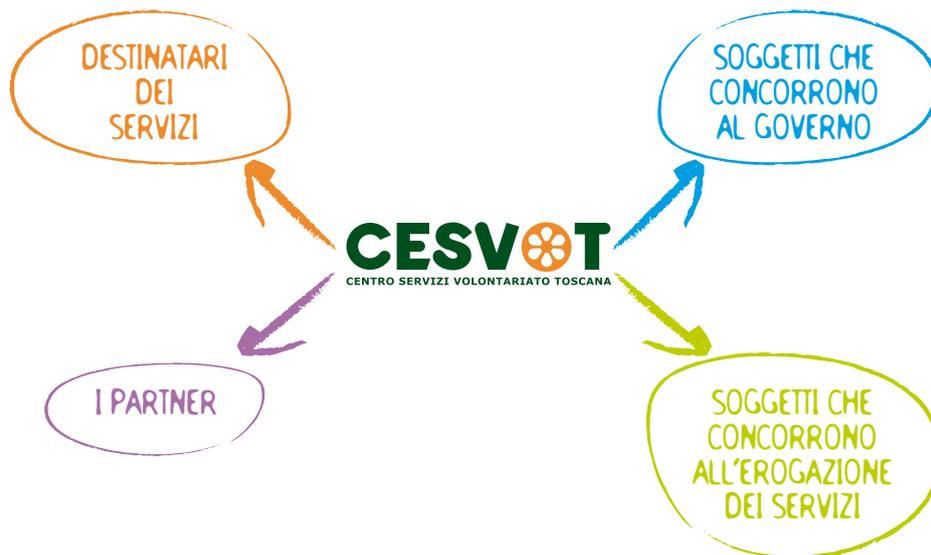
Il coinvolgimento degli *stakeholder* è fondamentale non solo per migliorare le performance sociali dell'organizzazione ma anche per sostenerne lo sviluppo e il rafforzamento all'interno della comunità di riferimento. Il coinvolgimento e la partecipazione sono necessari per anticipare e gestire situazioni di conflitto, per prendere decisioni, per identificare i risultati delle attività del Centro e, infine, per costruire consenso e fiducia verso l'organizzazione stessa.

Una volta individuati i propri *stakeholder*, l'organizzazione individua il tipo di relazione da instaurare con ciascuno di loro e quali sono le aspettative finali.

In questo senso si dirige la scelta del Cesvot di articolarsi in Delegazioni, per stabilire un contatto diretto con le associazioni di volontariato e con le istituzioni del territo-

rio. Il sistema - reso coerente dall'interazione tra struttura centrale, Delegazioni e associazioni locali - permette di scambiare informazioni e integrare competenze. Questa funzionalità è rafforzata dalla partecipazione attiva e diretta delle stesse associazioni di volontariato locali all'interno del Consiglio direttivo di ogni Delegazione attraverso propri rappresentanti.

Di seguito gli *stakeholder* sono classificati in macro-categorie secondo la tipologia di relazione instaurata con il Centro.



I **destinatari dei servizi** sono le associazioni di volontariato e i volontari presenti sul territorio regionale che rappresentano per il Centro il patrimonio più prezioso. Infatti promuovere, sostenere e qualificare le associazioni è la ragion d'essere del Cesvot: tutti i servizi e le attività sono orientate a questo scopo. Il Bilancio sociale rappresenta lo strumento più idoneo per rendicontarle e illustrarle.

I **soggetti che concorrono al governo**, e quindi alla definizione della mission e degli obiettivi del Cesvot, sono coloro che esercitano forme di influenza di intensità variabile, contribuendo a creare un sistema integrato di intervento. Maggiori informazioni e approfondimenti sono consultabili nel paragrafo "Il sistema di governo".

I **partner** sono soggetti importanti che partecipano a vario titolo alla realizzazione dei progetti promossi e sostenuti dal Cesvot. Negli ultimi anni il Cesvot si è impegnato per rafforzare la collaborazione con gli Enti locali e la Regione Toscana e a promuovere e qualificare la partecipazione del volontariato nelle politiche sociali. Maggiori informazioni e approfondimenti sono consultabili nel capitolo "Sviluppo delle reti e delle



associazioni”.

I **soggetti che concorrono all'erogazione dei servizi** sono rappresentati prevalentemente dalle risorse umane che a vario titolo collaborano con il Cescvot. Maggiori informazioni e approfondimenti sono consultabili nel paragrafo “La struttura operativa”.

## Il sistema di governo

### *La base associativa*

Il Cescvot è un'associazione di volontariato i cui soci sono **26 associazioni di volontariato** che operano sull'intero territorio regionale. Nel corso del 2009 ben 4 associazioni si sono aggiunte alla base associativa.

TABELLA 1  
Le associazioni socie del Cescvot

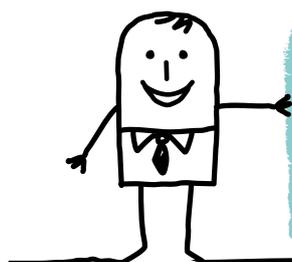
ASSOCIAZIONI SOCIE DEL CESVOT	ANNO di adesione
Acli - Ass. Cristiana Lavoratori Italiani Regionale Toscana	Socio fondatore
Admo - Ass. Donatori Midollo Osseo Regionale Toscana	2009
Aics Solidarietà - Ass. Italiana Cultura e Sport Regionale Toscana	2003
Aido - Ass. Italiana Donatori Organi Regionale Toscana	Socio fondatore
Coordinamento Regionale dei Gruppi di Auto Aiuto	Socio fondatore
Anteas - Ass. Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà Regionale Toscana	2002
Arci Solidarietà - Ass. Ricreativa e Culturale Italiana Regionale Toscana	Socio fondatore
Ass. Banco Alimentare della Toscana	2009
Ass. Famiglia & Famiglia	2009
Auser Volontariato - Ass. per l'Autogestione dei Servizi e la solidarietà Regionale Toscana	Socio fondatore
Avis - Ass. Volontari Italiani del Sangue Regionale Toscana	Socio fondatore

Avo - Ass. Volontari Ospedalieri Regionale Toscana	Socio fondatore
Federazione Regionale Toscana dei Movimenti per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita	2002
Cavat - Coordinamento Associazioni Volontariato Aids Toscano	2002
Ceart - Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana	1998
Cif - Centro Italiano Femminile Regione Toscana	1998
Cnv - Centro Nazionale per il Volontariato	Socio fondatore
Federazione Toscana Volontari Beni Culturali	1998
Fir Cb Ser - Federazione Italiana Ricetrasmisioni Citizen's Band Servizio Emergenza Radio Regionale Toscana	1998
Consociazione Nazionale Donatori di Sangue Fratres	Socio fondatore
Comitato Regionale Toscano Gruppi Archeologici d'Italia	2002
Cittadinanzattiva Toscana Onlus - ex Movimento Federativo Democratico	2002
Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia	Socio fondatore
Anpas - Ass. Nazionale Pubbliche Assistenze Comitato Regionale Toscano	Socio fondatore
Uisp Solidarieta' - Unione Italiana Sport Per Tutti - Federazione Regionale Toscana	1998
Vab - Vigilanza Antincendi Boschivi Regione Toscana	2009



I rappresentanti delle associazioni socie partecipano all'Assemblea del Cesvot, eleggono e sono eleggibili alle cariche sociali.

### COME SI DIVENTA SOCI DEL CESVOT



Possono divenire socie del Cesvot le associazioni di volontariato di rilevanza regionale singole o federate con presenza territoriale tramite proprie associate o articolazioni organizzative, in almeno 6 Delegazioni. La domanda di ammissione, nella quale si dovrà dichiarare di accettare lo statuto Cesvot, è inoltrata al Consiglio direttivo, che la sottopone con proprio parere all'Assemblea, la quale si esprime entro 3 mesi dal ricevimento.



Sulla base delle informazioni disponibili è stato possibile delineare una sorta di identikit dell'associazione socia del Cesvot tenendo conto dei parametri relativi al settore di attività e alle associazioni affiliate.

Da tale analisi emerge che le attività prevalentemente svolte sono nel settore sociale e sanitario e sono 18 le socie che hanno un massimo di 50 associazioni affiliate.

Di seguito sono riportati i dati completi.

TABELLA 2  
Associazioni socie divise per settore di attività

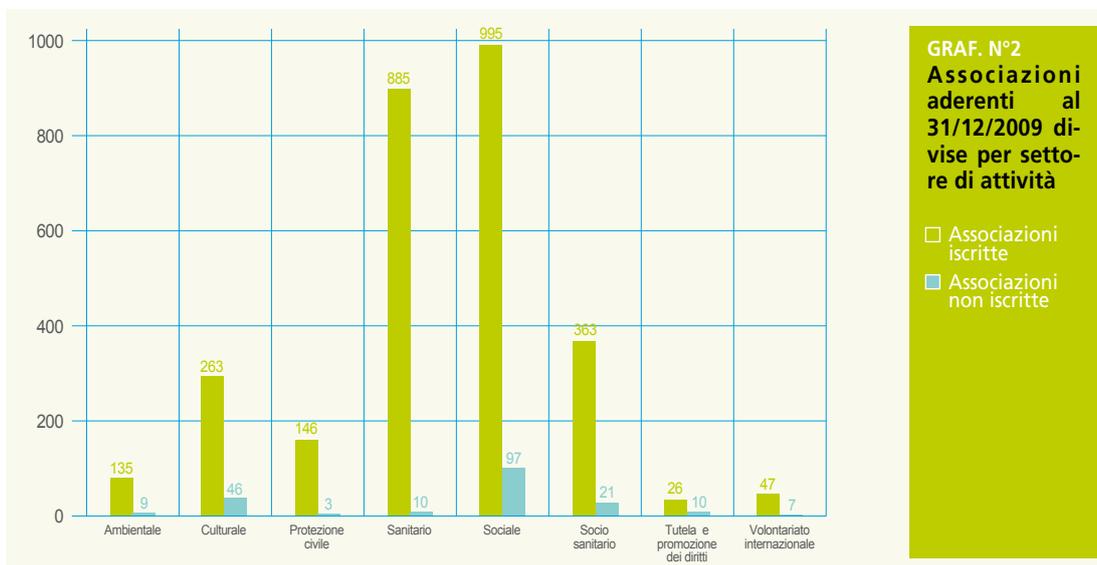
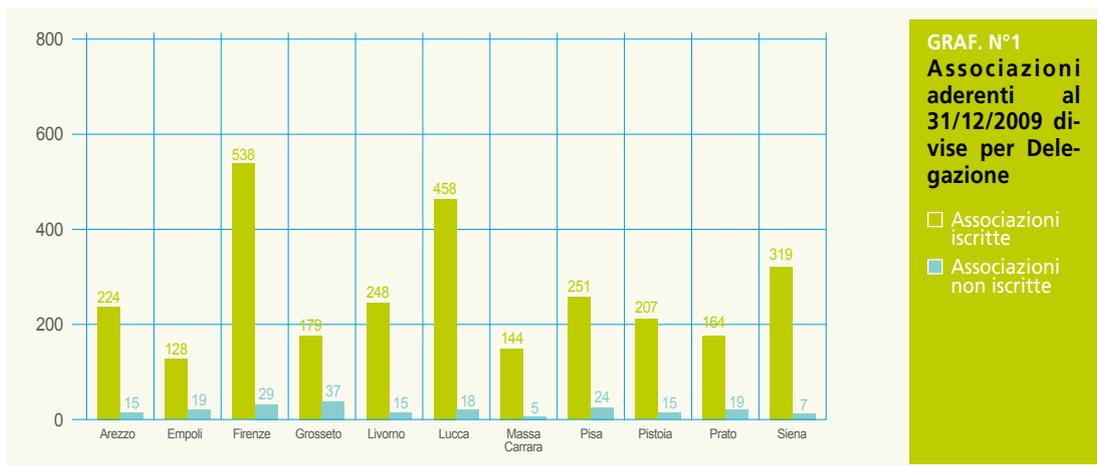
Settore	N. associazioni
 culturale	3
 protezione civile	2
 sanitario	7
 sociale	10
 socio sanitario	3
 tutela e promozione dei diritti	1

TABELLA 3  
Numero di associazioni affiliate alle associazioni socie

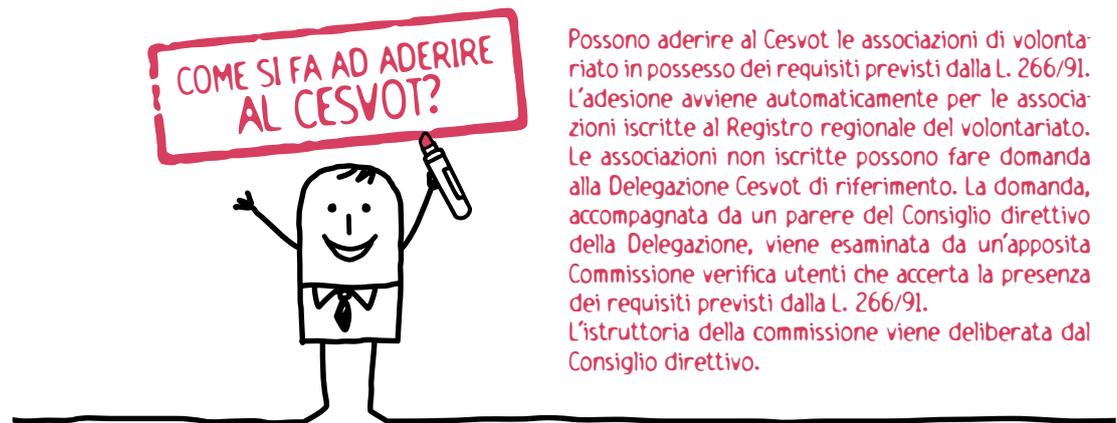
Associazioni affiliate	N. associazioni socie
da 1 a 50	18
da 50 a 100	1
oltre 100	7

## Le associazioni aderenti

Sono definite "aderenti" le associazioni di volontariato locali che non fanno parte della base associativa, ma compongono gli organi delle Delegazioni territoriali: Assemblee e Consigli direttivi.



Nel corso del 2009, **43 associazioni** hanno chiesto di aderire al Cesvot sia direttamente, sia attraverso la partecipazione ai bandi. La Commissione verifica utenti ha verificato la presenza dei requisiti richiesti. Ciò ha portato all'adesione di **25 nuove associazioni**. A fine 2009 le associazioni aderenti erano complessivamente **3063**.



### *Gli organi sociali e la struttura istituzionale*

Assemblea, Consiglio direttivo, Collegio dei sindaci revisori, Collegio dei garanti e presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale del Cesvot.

Nel corso del 2009 si è arrivati ad una **modifica statutaria** che ha introdotto due novità:

- la figura dell'amministratore che ha il compito di assicurare la coerenza fra indirizzo politico e gestione economico - finanziaria;
- gli Stati generali, composti dal presidente, dai componenti dell'Assemblea, dai presidenti delle associazioni socie e dai membri dei Consigli direttivi delle Delegazioni territoriali, che discutono e approfondiscono i temi generali e le linee strategiche dell'attività del Cesvot.

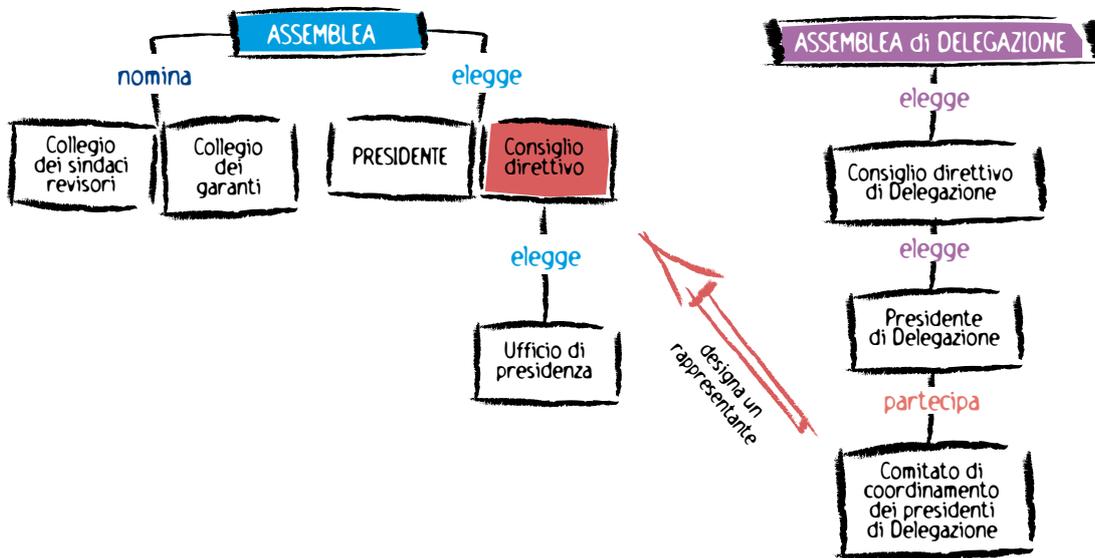
Nel 2009 gli stati generali si sono riuniti 5 volte.

Tutti gli organi sono composti dai volontari delle associazioni socie ed aderenti. **Le cariche**, come in tutte le associazioni di volontariato, **sono elettive e gratuite**, secondo quanto previsto dalla Legge 266/91.

Il lavoro svolto dagli organi sociali previsti dallo statuto è integrato da quello delle commissioni di valutazione che si occupano della selezione dei progetti presentati mediante bando e da quello realizzato dalle commissioni su tematiche di particolare interesse.



FIGURA 1  
L'Organigramma degli organi sociali come previsto dal nuovo statuto



## L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano del Cesvot ed è composta da un rappresentante di ciascuna associazione fondatrice o socio ordinario e dal membro nominato dal Comitato di gestione.

I presidenti delle Delegazioni territoriali partecipano all'Assemblea con voto consultivo. L'Assemblea stabilisce la missione del Cesvot e gli orientamenti strategici cui devono sottostare tutti gli organismi inferiori, sia politici che operativi.

Nel corso del 2009 l'Assemblea si è riunita **6 volte**.

## Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di gestione del Cesvot ed è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti. Per statuto, ne fanno parte un rappresentante del Comitato di gestione e un rappresentante delle Delegazioni territoriali; vi partecipano senza diritto di voto il direttore ed il presidente del Collegio dei sindaci revisori.



Nel corso del 2009 il Consiglio direttivo si è riunito **14 volte**.

TABELLA 4  
Consiglio direttivo eletto nel novembre 2009

Nome e cognome	Carica	Associazione di appartenenza
Patrizio PETRUCCI	Presidente	Centro Nazionale Volontariato
Alberto CORSINOVI	Vicepresidente vicario	Confederazione nazionale Misericordie d'Italia
Giovanni FORCONI	Vicepresidente	Auser Toscana
Vareno CUCINI	Amministratore	Anpas Comitato regionale toscano
Michela BUONGIOVANNI	Consigliere	Rappresentante Delegazioni territoriali Cescvot
Alessandro MASI	Consigliere	Rappresentante del Comitato di gestione
Federico BARNI	Consigliere	Acli regionale Toscana
Sergio COPPOLA	Consigliere	Arcisolidarietà Comitato regionale toscano
Flora COSCETTI	Consigliere	Consociazione nazionale dei Gruppi Donatori sangue Fratres
Giuseppe DI COLO	Consigliere	Aido regionale Toscana
Maria Pace FERRAÙ	Consigliere	Avo Toscana
Luciano FRANCHI	Consigliere	Avis regionale Toscana
Gianni TACCETTI	Consigliere	Uisp Solidarietà Toscana
Filippo TOCCAFONDI	Consigliere	Vab Toscana

Inoltre partecipa al Consiglio direttivo senza diritto di voto Massimo Martini in qualità di presidente del Collegio dei sindaci revisori.

## Il presidente

Il presidente è il legale rappresentante del Cescvot ed è la massima responsabilità sia politica che operativa del Centro servizi. In quanto tale, risponde delle azioni del Centro in sede civile e penale, nella misura prevista dalla legislazione vigente.

Nel 2009 l'Assemblea del Cesvot ha confermato Patrizio Petrucci alla presidenza. Il Consiglio direttivo, su indicazione del presidente, elegge l'**Ufficio di presidenza** composto da due vice-presidenti, di cui uno vicario, e dall'amministratore. Nel corso del 2009 l'Ufficio di presidenza si è riunito **22 volte**.

## Il Collegio dei sindaci revisori

È l'organo di controllo amministrativo del Cesvot. Esprime pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale, controlla l'andamento amministrativo del Cesvot, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture. Presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

Nel corso del 2009 il Collegio dei sindaci revisori si è riunito **5 volte**.

TABELLA 5  
Collegio dei sindaci revisori nominato a fine 2009

Nome e cognome	Carica	Associazione di appartenenza
Massimo MARTINI	Presidente	Rappresentante del Comitato di gestione
Simone BONINI	Membro ordinario	Banco Alimentare della Toscana
Pino STAFFA	Membro ordinario	Associazione Famiglia e Famiglia

## Il Collegio dei garanti

Rappresenta l'organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione; dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti e fra organi sociali.



Nel corso del 2009 il Collegio dei garanti si è riunito **1 volta**.

TABELLA 6  
Collegio dei garanti nominato a fine 2009

Nome e cognome	Carica	Associazione di appartenenza
Francesco Achille ROSSI	Presidente	Aics Solidarietà
Marco NOCI	Membro ordinario	Anteas
Stefano CORSO	Membro ordinario	Cavat

## Le Commissioni del Cescvot

Il lavoro degli organi sociali è integrato da quello delle commissioni, costituite da rappresentanti delle associazioni, da esperti di settore e sovente anche da rappresentanti del Comitato di gestione e degli enti locali.

### *Commissioni di valutazione*

Sono le commissioni che hanno il compito di selezionare progetti in relazione ad un bando precedentemente pubblicato. Svolgono pertanto funzioni di selezione e valutazione sino alla formulazione di proposte per il Consiglio direttivo. Rientrano in questa tipologia:

#### **Commissione Percorsi d'Innovazione**

Valuta i progetti di intervento sociale presentati dalle associazioni di volontariato in base al relativo bando. Nel 2009 la Commissione che ha valutato i progetti presentati sul bando 2008, era formata da 9 membri (due membri del Consiglio direttivo Cescvot, tre rappresentanti del Comitato di gestione, un rappresentante degli enti locali, un rappresentante della Regione Toscana, due esperti esterni). Alla fine dei suoi lavori la Commissione ha formulato proposte motivate al Consiglio direttivo per il finanziamento dei progetti che ha ritenuto validi.

A seguito dell'accordo nazionale del 22/10/2008<sup>3</sup> si prevede che alla Commissione di valutazione dei progetti parteciperanno, oltre che il Cesvot e il Comitato di gestione, anche i rappresentanti delle Fondazioni bancarie e della Consulta regionale del volontariato.

### Commissione progetti regionali - Cpr

Valuta i progetti di formazione delle associazioni di volontariato regionali, presentati in base al relativo bando; supervisiona i lavori delle Commissioni progetti che nelle Delegazioni istruiscono i progetti delle associazioni locali. La commissione è composta dal presidente del Cesvot, dai due vicepresidenti, da un componente del Consiglio direttivo regionale, dal rappresentante delle Delegazioni territoriali nel Consiglio direttivo, da due esperti esterni (almeno uno proveniente dalla pubblica amministrazione). Ai lavori della Cpr partecipano senza diritto di voto il direttore del Cesvot e il responsabile tecnico del settore formazione e progettazione del Cesvot.

Alla fine dei suoi lavori la commissione formula proposte motivate al Consiglio direttivo Cesvot per il finanziamento dei progetti che ha ritenuto validi.

### Commissione progetti delegazionali - Cpd

Nelle Delegazioni sono previste le Commissioni progetti delegazionali aventi il compito di istruire i progetti di formazione delle associazioni di volontariato della Delegazione, presentati in base al relativo bando. E' composta dal presidente della Delegazione, da almeno due componenti eletti dalla Delegazione, da un esperto esterno proveniente dalla pubblica amministrazione. A questi si aggiungono, senza diritto di voto, il segretario di Delegazione e un rappresentante del Cesvot regionale.

## *Altre commissioni*

### Commissione verifica utenti - Cvu

Si è costituita nel settembre 2004 con il compito di verificare la rispondenza ai requisiti stabiliti dalla Legge 266/91 delle associazioni non iscritte al Registro regionale del volontariato che richiedono di aderire al Cesvot. Lo scopo è quello di garantire l'erogazione dei servizi esclusivamente alle associazioni di volontariato. La commissione è composta da tre membri del Consiglio direttivo e dal direttore (senza diritto di voto).

<sup>3</sup> Per maggiori informazioni sull'accordo del 22/10/2008 vedi il paragrafo "Novità a livello nazionale".



## Il Comitato scientifico

È composto da 4 membri scelti tra esperti e studiosi del volontariato e della metodologia di intervento oggetto dell'attività del Cesvot. E' stato istituito per garantire un buon livello scientifico e culturale alle attività del Centro e per adeguare il programma di intervento agli sviluppi della ricerca sociale.

È composto da:

- **Francesca BUSNELLI**, psicologa formatrice
- **Andrea SALVINI**, docente in sociologia generale - Facoltà di Scienze politiche, Università degli studi di Pisa
- **Carlo SORRENTINO**, docente nel corso di laurea triennale in Media e giornalismo e nella laurea specialistica in Scienze della politica e dei processi decisionali - Facoltà di Scienze politiche, Università degli studi di Firenze
- **Andrea VOLTERRANI**, docente in Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Facoltà di Scienze, Università degli studi Tor Vergata di Roma

Il Comitato scientifico si riunisce su convocazione del presidente.



Il volontariato è l'elemento centrale che caratterizza il Cesvot. Le associazioni socie e quelle aderenti alimentano quotidianamente le attività del Centro servizi, sia presenziando alle Assemblee, ai Consigli direttivi e alle Commissioni di lavoro, sia partecipando a riunioni e incontri formali ed informali.



TABELLA 7  
Attività volontaria degli organismi regionali

Organismi sociali	N. incontri	Ore di volontariato
Assemblea	6	112
Consiglio direttivo	14	448
Presidenza	22	270
Collegio dei garanti	1	9

TABELLA 8  
Attività volontaria delle Delegazioni territoriali

Organismi sociali	N. incontri	Ore di volontariato
Assemblee	7	419
Consigli direttivi	56	1.192
Uffici di presidenza	31	168

## La struttura operativa

La struttura operativa del Cesvot è conforme alle deliberazioni pervenute dal Consiglio direttivo e ne rappresenta pertanto lo strumento esecutivo. Nel progetto per la gestione del Centro servizi sono state individuate unità operative che si occupano di aree specifiche, definite settori funzionali.

Già a partire dal 2008 il Cesvot ha avviato un processo di riorganizzazione, non ancora concluso, che ha individuato una nuova funzione denominata "Sviluppo delle reti e delle associazioni" quale strumento di promozione e sviluppo del volontariato e animazione del territorio.



Al **31 dicembre 2009** i settori funzionali presenti nella sede regionale risultano i seguenti:

- Formazione e progettazione
- Comunicazione, promozione e ufficio stampa
- Monitoraggio dei servizi e valutazione
- Organizzazione e rapporti con le Delegazioni - sviluppo delle reti

I settori funzionali sono affiancati da due uffici: la Ragioneria e la Segreteria generale. Ogni settore è gestito da un responsabile che coordina gli addetti amministrativi e i collaboratori assegnati alla sua unità operativa. La struttura operativa è coordinata dal direttore, il quale è coadiuvato nelle sue attività da consulenti funzionali competenti in aree specifiche.

La **Direzione regionale** è composta dal direttore e dai quattro responsabili di settore:

- **Paolo BALLI**, *direttore*
- **Riccardo ANDREINI**, *responsabile Settore Formazione e progettazione*
- **Cristiana GUCCINELLI**, *responsabile Settore Comunicazione, promozione e ufficio stampa*
- **Rita MIGLIARINI**, *responsabile Settore Organizzazione e rapporti con le Delegazioni - sviluppo delle reti*
- **Sandra GALLERINI**, *responsabile Settore Monitoraggio servizi e valutazione*

La Direzione è affiancata dal tesoriere, **Pasqualino FENILI**.

Nel corso del 2009 la Direzione si è riunita **18 volte**.

Il Cesvot ha scelto di articolarsi in **11 Delegazioni** per stabilire un contatto diretto con le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio. Il sistema è reso coerente dall'interazione tra struttura centrale, Delegazioni e associazioni locali: permette infatti di scambiare informazioni e integrare competenze. Questa funzionalità è resa ancora più forte dalla partecipazione attiva e diretta delle stesse associazioni di volontariato locali all'interno del Consiglio direttivo di ogni Delegazione attraverso propri rappresentanti.

Nelle 11 Delegazioni territoriali operano i segretari di Delegazione che svolgono un ruolo di assistenza di base, di carattere intersettoriale, nei confronti delle associazioni di volontariato locali e curano l'erogazione dei servizi nel territorio di loro competenza. I segretari di Delegazione sono coordinati dal responsabile del Settore Organizzazione e rapporti con le Delegazioni - sviluppo delle reti. I responsabili di settore hanno il compito di coordinare i segretari delle Delegazioni ogni qual volta siano parte del procedimento di competenza del settore.<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Per ulteriori approfondimenti sull'operato delle Delegazioni territoriali vedi il capitolo "Sviluppo delle reti e delle associazioni".

TABELLA 9  
L'identikit dei dipendenti Cesvot al 31/12/2009



Al 31 dicembre 2009 la struttura operativa Cesvot risultava così composta:

**Paolo BALLI**, direttore

#### Settore Formazione e progettazione

Riccardo ANDREINI, responsabile

Elena CASINI, operatrice addetta al bando "Percorsi di Innovazione"

Pablo SALAZAR DEL RISCO, operatore addetto Progettazione europea

Ettorina DI SCIULLO - Elisabetta PARRETTI - Federica BIASCI, addette amministrative

Silvia BRUNI, consulente funzionale Area documentazione

#### Settore Comunicazione, promozione e ufficio stampa

Cristiana GUCCINELLI, responsabile

Cristina GALASSO, operatrice addetta alle attività editoriali

Rosa ROVINI, operatrice addetta al sito internet

Manuela POGGI, addetta amministrativa

Mauro PELLEGRINO (in sostituzione di Stefania Tusini assente per maternità), consulente funzionale Area ricerca



### Settore Organizzazione e rapporti con le Delegazioni - sviluppo delle reti

Rita MIGLIARINI, *responsabile*

Francesca NEGRI - Andrea FAGGI - Federico GORI, *addetti amministrativi*

Gisella SEGHETTINI, *consulente funzionale Area consulenza*

Michela CERBAI, *segretario Delegazione di Arezzo*

Vanna PROFETI, *segretario Delegazione di Empoli*

Gianluca GIANNINI, *segretario Delegazione di Firenze*

Marco GIULIANI, *segretario Delegazione di Grosseto*

Emanuela DI FALCO, *segretario Delegazione di Livorno*

Alessandro GHIONZOLI, *segretario Delegazione di Lucca*

Alessandra TURCHETTI, *segretario Delegazione di Massa Carrara*

Lorella ZANINI CIAMBOTTI, *segretario Delegazione di Pisa*

Michela LOMBARDI, *segretario Delegazione di Pistoia*

Sandra TEMPESTINI, *segretario Delegazione di Prato*

Giuseppe FAMIGLIETTI, *segretario Delegazione di Siena*

### Settore Monitoraggio servizi e valutazione

Sandra GALLERINI, *responsabile*

Daniela TRINGALI (in sostituzione di Miriam Baluganti assente per maternità), *addetta amministrativa*

Elisabetta LINATI, *consulente funzionale Area qualità*

### Segreteria generale

Monica CASOTTI, *addetta amministrativa*

Marco GALLI, *addetto amministrativo*

Chiara BIRINDELLI (in sostituzione di Eva Ciaranfi assente per maternità), *addetta amministrativa*

### Ragioneria

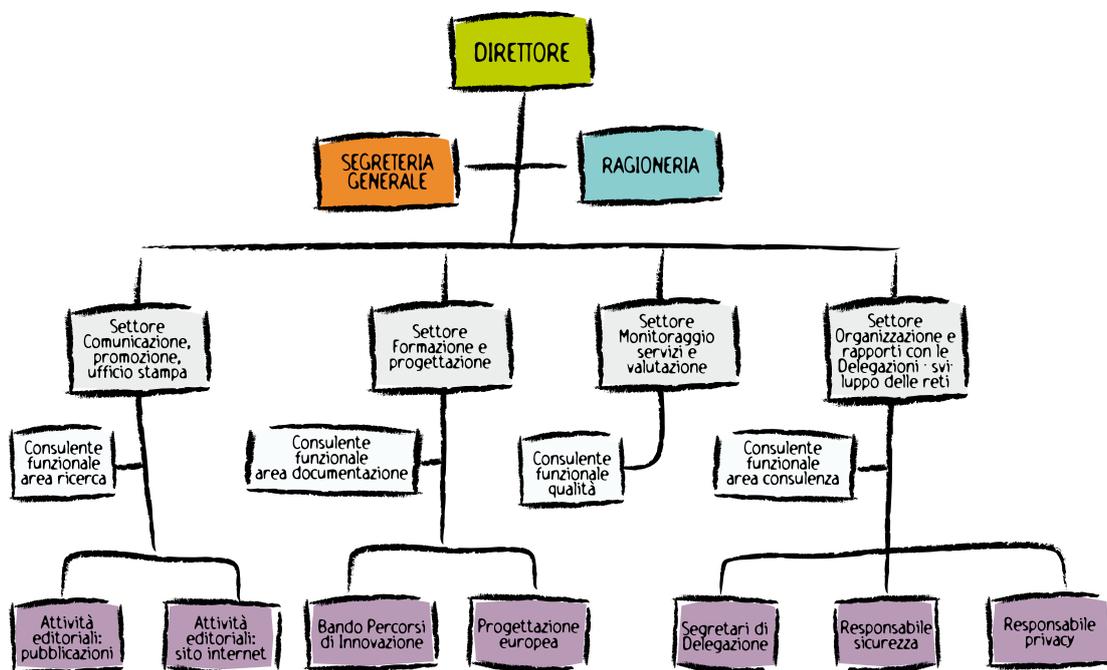
Pasqualino FENILI, *tesoriere*

Tiziana MENICAGLI, *responsabile amministrativa*

Monica PISAPIA, *addetta amministrativa*



FIGURA 2  
L'organigramma funzionale del Cevot al 31/12/2009

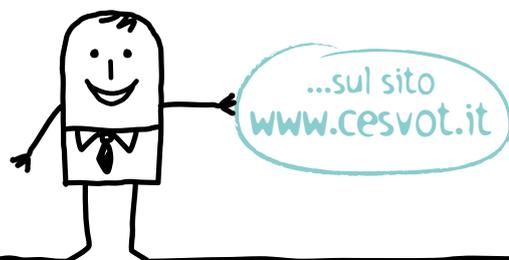


**DOVE CONTATTARCI ...**

La sede regionale è a Firenze, in via Ricasoli 9, con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Per le informazioni sulle sedi di ciascuna Delegazione territoriale e loro orari di apertura si rimanda la lettura alla sezione sulle Delegazioni.

E comunque per informazioni generali puoi trovarci:



**CESVOT**  
Sede regionale  
tel. 055.271731  
info@cesvot.it



## *Formazione continua e aggiornamento professionale*

Le risorse umane sono considerate come un vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività operativa.

Il Cescvot ha definito, con apposite procedure che fanno parte del proprio Sistema qualità, le competenze e le responsabilità di funzioni e di ruoli, i requisiti minimi di formazione e/o di esperienza richiesti, le modalità di selezione e di assunzione di nuovo personale, le modalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Nel 2009 le procedure sono state applicate per la selezione e inserimento di un lavoratore iscritto al collocamento mirato e due sostituzioni per maternità di dipendenti amministrative.

L'attività di formazione interna è finalizzata a:

- fornire agli operatori del Cescvot, a qualunque livello essi operino, la preparazione professionale necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- permettere loro un continuo aggiornamento tecnico, reso necessario dall'evoluzione delle metodologie di lavoro.

Le attività di formazione sono descritte annualmente nel Piano annuale della formazione interna, redatto sulla base delle esigenze formative definite dai settori funzionali del Cescvot nonché dai singoli operatori.

TABELLA 10  
Ore di formazione pro-capite per il personale Cescvot nel 2009

Personale coinvolto	Ore di formazione pro-capite
Direzione e responsabili di settore	13
Responsabili di segmento di settore	16
Segretari di Delegazione	68
Addetti amministrativi	21
Consulenti funzionali	4

## Il processo di programmazione

Il processo di programmazione del Cesvot abbraccia l'arco temporale di un biennio e coinvolge tutte le componenti - politiche e operative - del Centro servizi.

Le fasi di questo processo sono:

- la rilevazione e l'analisi dei bisogni
- la programmazione dell'intervento
- la programmazione delle attività

Il processo di programmazione dei servizi



Le linee strategiche che ispirano questo processo sono descritte nel capitolo finale di questo documento denominato "Gli sviluppi futuri".

### *La rilevazione e l'analisi dei bisogni*

Il Cesvot acquisisce i dati e le informazioni necessarie alla programmazione degli interventi e delle attività attraverso i seguenti strumenti:

#### **Studi e ricerche**

Gli obiettivi di questa attività mirano fundamentalmente ad evidenziare e conseguire elementi di conoscenza che siano funzionali non solo per la stessa attività del Cesvot, ma anche per l'intero volontariato e per la cittadinanza.

#### **Monitoraggio e valutazione dei servizi**

È la fase che segue la programmazione e che si esplica mediante misurazioni ripetute e continuative di una serie di indicatori, accompagnati da elaborazioni svolte in ufficio, con lo scopo di monitorare e verificare l'andamento in tempo reale dei servizi erogati dal Cesvot, assumendo in itinere informazioni sull'impiego effettivo delle risorse, sullo stato di avanzamento delle attività, sulla produzione e qualità dei



risultati e sulla soddisfazione degli utenti. Attraverso le informazioni raccolte, si verifica il lavoro fatto, e i risultati della valutazione diventano così un punto di partenza per la progettazione futura delle politiche di intervento.

### **L'attività istituzionale**

Le associazioni di volontariato esprimono indirizzi e orientamenti sia attraverso gli organi sociali sia attraverso le rappresentanze istituzionali delle Delegazioni.

### *La programmazione dell'intervento*

La programmazione dell'intervento definisce le linee guida per l'anno futuro del Cevot, e si basa sullo stanziamento dei fondi assegnati dal Comitato di gestione secondo la normativa di riferimento. La programmazione viene descritta in un documento, il **Progetto di intervento**, approvato dall'Assemblea dei soci, e successivamente inviato al Comitato di gestione per la ratifica finale.

### *La programmazione delle attività*

L'approvazione del **Piano settori di attività** da parte del Consiglio direttivo regionale rappresenta un passaggio fondamentale nella vita del Cevot poiché costituisce la traduzione operativa del documento programmatico approvato dall'Assemblea, dagli Stati generali e dal Comitato di gestione. Il Piano settori di attività diventa quindi lo strumento della progettazione di dettaglio e delle conseguenti attività spettanti ad ogni settore funzionale del Cevot.



## Monitoraggio

Trasparenza, qualità e rendicontazione sono tre obiettivi verso i quali il Cescvot orienta le sue strategie per rispondere adeguatamente alle richieste di efficienza provenienti dai principali *stakeholder*, in particolare dal Comitato di gestione come soggetto di controllo, dalle associazioni di volontariato come soggetti gestori e allo stesso tempo fruitori dei servizi, dagli enti locali come elemento di raccordo con le esigenze e attività del volontariato, dai volontari e dalla cittadinanza in generale.

A partire dal 2003 il Cescvot si è adoperato per acquisire strumenti idonei per il monitoraggio dei progetti e delle attività poste in essere. In questo senso si è dotato di un apposito sistema informativo costantemente aggiornato che nel 2009 è stato ulteriormente implementato.

Questo strumento oltre rendere immediatamente disponibili tutte le informazioni necessarie circa gli utenti e i di partner con i quali il Cescvot collabora, è in grado di fornire i dati necessari ai sistemi di verifica e rendicontazione adottati ovvero:

- il **Bilancio sociale**
- il **Sistema gestione qualità** - certificato ai sensi della normativa Iso 9001:2008
- il **Sistema di valutazione partecipata** (elaborato in collaborazione con il Comitato di gestione)

Il sistema di monitoraggio permette inoltre di verificare ogni quattro mesi il quadro dell'andamento del Piano settori di attività, controllando lo stato d'attuazione delle varie azioni. Il rendiconto quadrimestrale viene inviato periodicamente al Comitato di gestione e in tale atto viene dato conto degli scostamenti rispetto alle originarie previsioni di bilancio.

## Rendicontazione sociale e certificazione di qualità

### *Il Bilancio sociale*

Il Cescvot è stato uno dei primi Centri di servizio a utilizzare, a partire dal 2003, questa modalità di rendicontazione nei confronti dei portatori di interesse. Il Bilancio sociale è ormai una prassi consolidata del Centro, sia come documento di rendicontazione e di comunicazione, sia come processo di condivisione e di riflessione sulle attività poste in essere. Per giungere alla realizzazione del documento si è scelto di attivare un per-

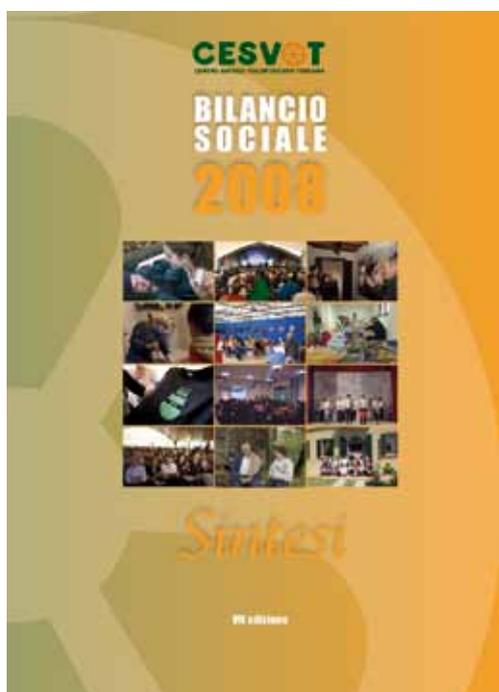


corso partecipato. Nel corso del 2009 si sono svolti tre *focus group* delegazionali e una giornata seminariale rivolta ai membri del Direttivo, ai dipendenti e ai collaboratori del Cescvot.

I *focus group* si sono svolti:

- presso la Delegazione di Arezzo 21 aprile 2009
- presso la Delegazione di Pistoia il 23 aprile 2009
- presso la Delegazione di Grosseto il 28 aprile 2009
- il seminario interno si è invece svolto presso la sede regionale il 24 aprile 2009.

Agli incontri hanno partecipato complessivamente **60 persone**.



Il bilancio sociale 2008 è stato per la prima volta accompagnato da un documento di sintesi che evidenzia i dati e le informazioni di maggiore interesse.

Questa novità è stata una scelta strategica per una maggiore diffusione del documento a tutta la cittadinanza.

### *La Certificazione di qualità*

A partire dal novembre del 2004 il Cescvot predispone e mantiene attivo un Sistema gestione qualità (Sgq) conforme alla norma Uni En Iso 9001:2008 affinché i propri servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità erogata e rispondano ai requisiti del cliente e della norma stessa.

Le certificazioni rilasciate riguardano la "progettazione ed erogazione di attività di

formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati” e la “progettazione e realizzazione dei servizi editoriali per le pubblicazioni di Cesvot”.

I reclami e i suggerimenti segnalati dai destinatari dei nostri servizi rappresentano validi indicatori della percezione della qualità del nostro lavoro. Ogni reclamo o segnalazione è attentamente preso in esame per dare una risposta coerente ed esaustiva a tutte le richieste, in vista di un miglioramento continuo sia dell’organizzazione sia dei servizi.

### *Il Sistema di valutazione partecipata*

Per la prima volta nel corso del 2007 è stato applicato sul Piano settori 2006 il sistema di valutazione partecipata definito in collaborazione con il Comitato di gestione toscano.

Il documento comprende una serie di indicatori di legittimità, di risultato, e di impatto la cui determinazione permette di misurare la performance complessiva del Centro servizi.



Pubblicato a fine 2009 il Sistema di valutazione partecipata applicato sull’annualità 2008, ha consentito di acquisire utili informazioni sul livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle attività offerti, confrontare i principali risultati ottenuti nel 2008 con quelli degli anni precedenti, ma soprattutto sperimentare alcuni indicatori di impatto riferiti a specifiche azioni realizzate.



## La comunicazione istituzionale

La comunicazione come risorsa, come strategia e come servizio; è questo lo spirito con il quale Cescvot, fin dalla sua costituzione, ha impostato le attività afferenti al Settore Comunicazione: dalla **informazione sociale**, all'editoria, alla **promozione dei servizi**, all'**organizzazione di eventi**, all'**Ufficio stampa**. Sempre con l'obiettivo di "parlare" a tutti senza mai rinunciare alla serietà e alla completezza dei contenuti ed alla cura della forma.

Il *mare magnum* dell'informazione e della comunicazione è infatti affollato e dispersivo, è difficile distinguere fra una fonte attendibile ed una improvvisata e la prima attenzione viene dunque rivolta alla forma ed ai dettagli.

Un esempio per tutti: un sito aziendale o un comunicato stampa con un aspetto poco professionale o peggio amatoriale non farà che trasmettere l'impressione che quell'organizzazione lavora in modo altrettanto poco professionale o amatoriale.

Comunicare significa informare, proporre riflessioni, sollecitare dialogo.

*La comunicazione non vive senza l'ascolto.*



Per questo il Cescvot cerca di creare occasioni di confronto e di attivare canali e strumenti adeguati per l'ingresso delle informazioni, delle opinioni, dei suggerimenti:

- organizzazione di eventi interni ed esterni;
- verifica della soddisfazione dei servizi ricevuti;
- "spazi" interattivi destinati al pubblico;
- spazi dedicati alle associazioni.

Il Cescvot ha una missione essenzialmente di servizio al volontariato e di promozione della cittadinanza: infatti, se da un lato offre servizi semplici e complessi, dall'altro promuove cultura e cultura della solidarietà. Per entrambe queste "offerte" deve garantire all'utente sia le pari opportunità di accesso ai servizi che la possibilità di "dire la sua"; condizioni necessarie per garantire un miglioramento continuo dell'offerta culturale e formativa.

Per realizzare ciò la comunicazione del Cesvot adotta una buona varietà di fonti, di strumenti e di canali di diffusione.



I lettori che lo desiderino potranno approfondire la conoscenza sulle attività svolte nell'ambito della comunicazione, dei servizi informativi offerti e degli strumenti utilizzati nel capitolo "Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa" del presente Bilancio sociale.







# Il Bilancio economico e finanziario 2009

La dimensione economica dell'operato del Cesvot risulta di primaria importanza non solo nella tradizionale forma di rendicontazione rappresentata dal bilancio di esercizio ma anche all'interno dello stesso Bilancio sociale.

In particolare questo capitolo intende fornire una visione sintetica della provenienza delle risorse economiche e di come queste vengono ripartite tra le varie attività, dare evidenza di quanto l'organizzazione dipenda dai contributi delle Fondazioni bancarie e informare sull'attuazione di eventuali strategie di differenziazione delle fonti di finanziamento. Inoltre si cerca di chiarire la complessità amministrativa derivante da attività che si sviluppano su più esercizi e che costringono a "seguire" le somme impegnate su progetti finanziati e attività avviate sino al loro definitivo utilizzo o riassegnazione.

## L'effetto della crisi

Come noto, a cavallo tra gli anni 2008 e 2009 si è prodotta una delle più gravi crisi economico - finanziarie della storia del capitalismo moderno che ha prodotto effetti rilevantissimi in via immediata nel mondo del credito e della finanza e, in via indiretta, sull'intera economia mondiale.

Anche l'Italia si è trovata in questa situazione di crisi e le vicende degli istituti di credito hanno influito sensibilmente sulle prospettive dei Centri di servizio. I dividendi delle banche sono diminuiti in forma crescente nei consuntivi 2007 e 2008 e ancor di più nelle trimestrali di cassa del 2009.

Le Fondazioni bancarie proprietarie di significativi pacchetti azionari di questi istituti di credito hanno visto conseguentemente diminuire i loro proventi.

In Toscana emerge una situazione di decremento degli utili delle Fondazioni che ha cominciato a produrre i suoi effetti a partire dai consuntivi 2009 ed andrà quindi ad incidere pesantemente sul bilancio 2011 del Cesvot.





Per questi motivi è stato necessario prevedere progetti pluriennali da attivare nelle annualità 2011 e 2012: ciò è stato fatto nel corso dell'esercizio 2009 attraverso uno storno di bilancio che ha consentito di destinare una somma di € 3.225.054 da bilancio preventivo 2009, mentre in sede di programmazione 2010 è già determinata, in accordo con il Comitato di gestione, la destinazione di circa € 3.250.000.

Questa situazione è stata significativamente modificata grazie all'accordo sottoscritto il 22 giugno 2010 da Acri, Csvnet, Convol, Forum del Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato e Consulta nazionale dei Comitati di gestione con cui si prevede la ripartizione dei fondi per Centri di servizio per il 2011. Inoltre l'accordo permette una stabilizzazione delle risorse per i Centri di servizio per 6 anni dal 2011 al 2016.

## I numeri

## La situazione patrimoniale

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2008	2009
Liquidità (somme liquide a fronte di attività dell'anno 2008 e precedenti)	10.549.910,12	11.731.994,74
Crediti (crediti verso fondazioni ed enti anno corrente e precedenti)	5.845.889,48	5.732.707,89
Risconti attivi	100.406,15	431,56
Immobilizzazioni	527.145,72	507.281,26
<b>TOTALE</b>	<b>17.023.351,47</b>	<b>17.972.415,45</b>

PASSIVITÀ	2008	2009
Patrimonio	1.512.653,48	1.649.716,65
Debiti anno corrente	707.361,41	1.146.940,42
Debiti per iniziative anni precedenti	12.819.141,08	9.017.894,02
Fondi ammortamento	527.145,72	507.281,26
Fondi da riassegnare (minori costi di gestione e sopravvenienze sulle liquidazioni delle attività iniziate anche in anni precedenti)	1.228.354,21	2.166.833,53
Fondo di garanzia	228.695,57	258.695,57
Progetti pluriennali (vedi paragrafo "L'effetto della crisi")		3.225.054,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.023.351,47</b>	<b>17.972.415,45</b>



*I proventi 2009***I PROVENTI 2009**

Proventi da Fondazioni bancarie	10.957.572,49
Proventi da Enti diversi	90.435,81
Altri proventi	2.973.909,21
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>14.021.827,51</b>

Progetti pluriennali	- 3.225.054,00
Fondi da riassegnare nel 2010	- 2.166.833,53
<b>TOTALE PROVENTI UTILIZZATI</b>	<b>8.629.939,98</b>



TABELLA II  
Proventi da Fondazioni bancarie

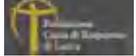
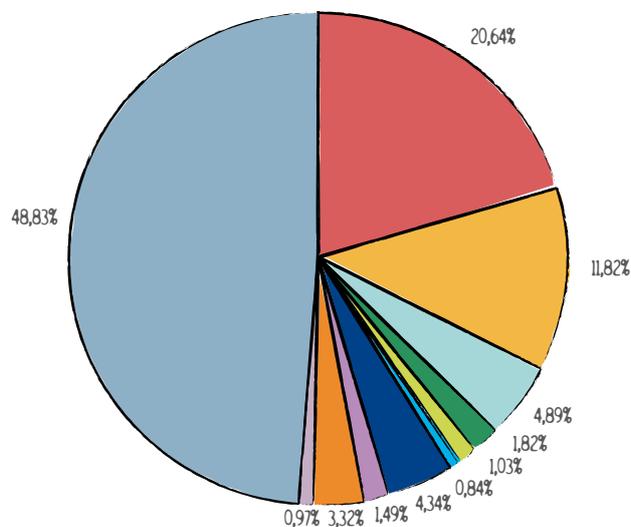
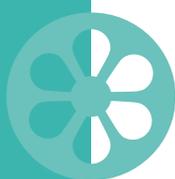
FONDAZIONI BANCARIE	EROGAZIONI	QUOTA
 CRF - Cassa di Risparmio di Firenze	€ 2.261.435,68	20,64%
 CRLU - Cassa di Risparmio di Lucca	€ 1.295.296,15	11,82%
 CRPP - Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	€ 536.221,62	4,89%
 CRSM - Cassa di Risparmio di San Miniato	€ 199.530,93	1,82%
 BML - Banca del Monte di Lucca	€ 113.278,00	1,03%
 CRC - Cassa di Risparmio di Carrara	€ 91.610,42	0,84%
 CRPI - Cassa di Risparmio di Pisa	€ 475.284,50	4,34%
 CRV - Cassa di Risparmio di Volterra	€ 163.644,12	1,49%
 CRLI - Cassa di Risparmio di Livorno	€ 363.611,22	3,32%
 CRPO - Cassa di Risparmio di Prato	€ 106.595,85	0,97%
 MPS - Monte dei Paschi di Siena	€ 5.351.064,00	48,83%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.957.572,49</b>	<b>100%</b>

GRAFICO 3  
Fondazioni bancarie finanziatrici

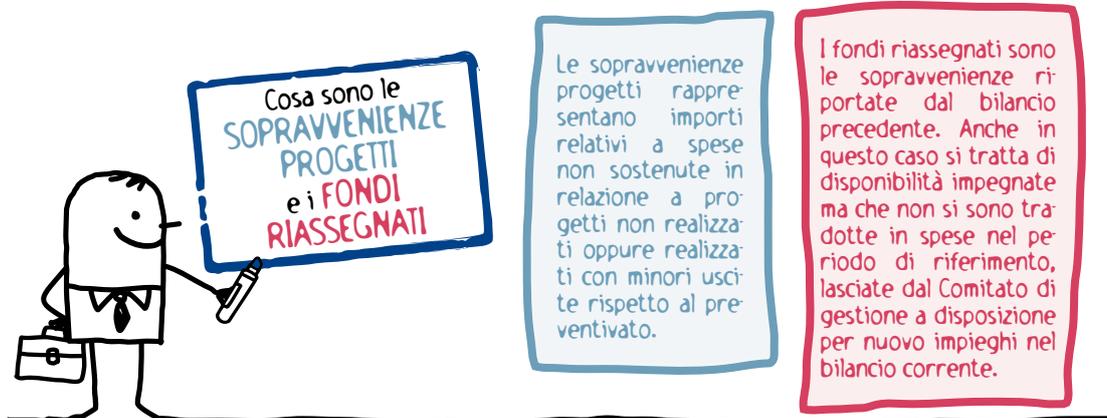


TABELLA 12  
Proventi da enti diversi

Manpower per formazione	€ 514,80
Progetto "Chance"	€ 3.266,21
Progetto "Active Ageing Policy"	€ 16.564,80
Regione Toscana per ricerca "Non autosufficienza"	€ 40.000,00
Regione Toscana per ricerca "Qualità della democrazia"	€ 30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 90.345,81</b>

TABELLA 13  
Altri proventi

Interessi attivi	€ 137.063,17
Abbuoni e sconti attivi	€ 25,18
Sopravvenienze progetti 2005	€ 10.000,00
Sopravvenienze progetti 2006	€ 93.996,36
Sopravvenienze progetti 2007	€ 390.717,47
Sopravvenienze progetti 2008	€ 1.104.522,63
Sopravvenienze progetti 2009	€ 278.831,19
Contributi INPS anni precedenti	€ 30.399,00
Fondi riassegnati	€ 928.354,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.973.909,21</b>



I costi 2009

	COSTI GESTIONE SEDE	1.625.648,15	
	IMMOBILIZZAZIONI	22.093,89	
<b>A</b>	<b>TOTALE COSTI STRUTTURA</b>	<b>1.647.742,04</b>	<b>19%</b>
	GESTIONE RISORSE ORGANIZZATIVE	70.000,00	
	FUNZIONALITÀ DELEGAZIONI	656.048,01	
	RICERCA, DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO	625.000,00	
	FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	1.550.000,00	
	COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA	1.025.000,00	
	SVILUPPO DELLE RETI	1.008.500,00	
	PROGETTI INTEGRATI/SPECIALI	410.000,00	
	PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE	915.000,00	
	POSTALIZZAZIONE	58.075,68	
	ASSISTENZA CONSULENZA	410.000,00	
	ULTERIORI SERVIZI	224.574,25	
<b>B</b>	<b>TOTALE COSTI SERVIZI</b>	<b>6.952.197,00</b>	<b>80%</b>
<b>C</b>	<b>ACCANTONAMENTO FONDI</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1%</b>
	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>8.629.939,04</b>	<b>100%</b>



PER MAGGIORI INFORMAZIONI ...







ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PROGETTAZIONE A GESTIONE DIRETTA  
BANDO "PROGETTI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO"  
PROGETTO "PERCORSI DELLE IDEE"  
FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)  
PROGETTAZIONE EUROPEA  
BANDO "PERCORSI DI INNOVAZIONE"

# Formazione e progettazione

Per rispondere alle esigenze da parte delle associazioni di volontariato di ricercare e/o valorizzare al proprio interno le necessarie conoscenze e competenze, per garantire una strategia d'intervento coerente al proprio mandato, per aumentare la qualità delle azioni realizzate, per sviluppare idonee capacità organizzative e gestionali, il Cesvot offre sei tipologie di servizi:

- attività di **formazione e progettazione a gestione diretta**;
- attività di **formazione e progettazione data in affidamento** ad associazioni di volontariato attraverso bando annuale;
- progettazione partecipata di interventi formativi dati in affidamento ad associazioni di volontariato attraverso il progetto **"Percorsi delle idee"**;
- **formazione a distanza** (Fad);
- **progettazione europea**;
- gestione e realizzazione del bando **"Percorsi di Innovazione"**.

## Attività di formazione e progettazione a gestione diretta

I percorsi formativi offerti dal Cevot sono mirati ad accrescere le conoscenze dei volontari, al fine di qualificarne l'operato e favorire, attraverso la ricaduta formativa, il percorso di sviluppo dell'associazione di volontariato di appartenenza.

L'attività di formazione gestita direttamente dal Cevot si è caratterizzata in questi ultimi anni da alcune esperienze esemplari come i laboratori per la progettualità del volontariato, i corsi di formazione per progettisti per il volontariato, i percorsi di formazione e consulenza per le associazioni impegnate nel settore socio-sanitario, le iniziative formative e di accompagnamento per la corretta gestione e valorizzazione della documentazione e degli archivi delle associazioni di volontariato, i percorsi formativi decentrati sul territorio sul tema della raccolta fondi, sulle problematiche gestionali-amministrative e sulla comunicazione. Tali attività configurabili come "servizi di terza generazione" prevedono non solo un'attività formativa (in aula, con Fad e





attraverso stage), ma anche di consulenza finalizzata - spesso con l'ausilio delle nuove tecnologie - ad avviare processi di sviluppo all'interno delle associazioni di provenienza dei corsisti.

La formazione integrata con la consulenza promossa direttamente sui territori provinciali in collaborazione con le Delegazioni e le Amministrazioni locali (a Pisa e Prato, per esempio, con uno specifico Protocollo d'intenti Cevot - Provincia; in Garfagnana e Valtiberina nell'ambito del Protocollo Uncem Toscana - Cevot; all'Isola d'Elba in collaborazione con l'Amministrazione provinciale)<sup>5</sup>, ha riscontrato una positiva rispondenza.

La complessità dei rapporti, la relativa molteplicità della domanda e l'articolazione dei progetti formativi hanno spinto il Settore Formazione e progettazione a dotarsi della Certificazione di Qualità.

Da dicembre 2008 il Cevot è accreditato come Agenzia formativa presso la Regione Toscana secondo il nuovo dispositivo di legge del dicembre 2007 e certificato in conformità alla Uni En Iso 9001:2008, rilasciata dall'organismo Ciscert per le attività di "progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati".

### *I laboratori per progettisti per il volontariato*

Particolare attenzione è stata prestata a partire dalla fine del 2008 alla promozione della cosiddetta "**progettazione partecipata**" al fine di accompagnare le associazioni nell'elaborazione, erogazione e valutazione di propri progetti formativi o di intervento sociale, raccordando così la teoria con la pratica progettuale. Pertanto è stato deciso di impostare la formazione dei progettisti - che resta uno dei maggiori settori di investimento della formazione diretta - nella modalità del "laboratorio" prevedendo due fasi formative: la prima di formazione in aula e con Fad per l'elaborazione di "idee progettuali" e la seconda, attraverso la costituzione di gruppi-progetto, per trasformare tali idee in progetti veri e propri.

<sup>5</sup> Per maggiori dettagli sui protocolli stipulati da Cevot con le Amministrazioni locali vedi il capitolo "Sviluppo delle reti e delle associazioni".



**CESVOT**  
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

## Dall'Idea al Progetto

### Laboratorio per la formazione di progettisti per il volontariato

dal 24 gennaio al 3 ottobre 2009

Centro Studi CISL  
Via della Piazzola n.71 - Firenze

È nata così la modalità del **“Laboratorio dall’idea al progetto”** che ha permesso agli allievi di applicare “sul campo” tutte le conoscenze e le competenze acquisite misurandosi direttamente con progettualità concrete che hanno privilegiato l’innovazione, il lavoro di rete, il radicamento sul territorio e la valorizzazione dei volontari. I progetti sono stati realizzati nella modalità della progettazione partecipata attraverso un servizio di accompagnamento del Cescvot con l’ausilio sia di consulenti specializzati che di tutor dedicati. A tale scopo sono stati individuati cinque tutor tra tutti coloro che avevano concluso i corsi per progettisti per il volontariato degli anni passati.

Nel 2009 sono stati realizzati tre laboratori:

- Laboratorio per progettisti per il volontariato **“Dall’idea al progetto”** - **edizione regionale**
- Laboratorio **“Dall’idea al progetto”** per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in **Garfagnana** (realizzato nell’ambito del protocollo d’intesa Uncem Toscana - Cescvot)
- Laboratorio **“Dall’idea al progetto”** per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in **Valtiberina** (realizzato nell’ambito del protocollo d’intesa Uncem Toscana - Cescvot)





TABELLA 14  
Laboratori gestiti e realizzati dal Cesvot nel 2009

TITOLO	Data	Allievi iscritti	Allievi formati	ORE per allievo	Di cui di Fad
Laboratorio per progettisti per il volontariato: "Dall'idea al progetto" - edizione regionale	24/01/09 - 03/10/09	22	20	135	42
Laboratorio "Dall'idea al progetto" per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in Garfagnana	10/10/08 - 28/02/09	19	15	76	36
Laboratorio "Dall'idea al progetto" per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in Valtiberina	13/03/09 - 13/06/09	24	16	76	36

I progetti elaborati e realizzati nell'ambito dei tre laboratori sono stati i seguenti:

TABELLA 15  
Progetti finanziati all'interno del laboratorio  
"Dall'idea al progetto" - edizione regionale

TITOLO	Associazione	Altri enti proponenti	Partner	Importo finanziato
Accoglienza e animazione	Solidarietà Caritas di Firenze	Arciconfraternita di Misericordia di Lastra a Signa, Ass. Insieme per la Famiglia, Auser Volontariato Toscana, Confraternita di Misericordia di Lido di Camaiore	Caritas Diocesana di Prato, Conferenza nazionale delle Misericordie d'Italia	€ 13.980,00
Identità migranti: raccontare la migrazione per comprendere il passato e progettare il presente	Cesdi - Centro Servizi Donne Immigrate	Ass. Chiodo Fisso, Ass. El Comedor Estudiantil Giordano Liva, Ass. L'Aurora, Ass. Le Case	Arci Comitato di Pisa, Ass. Etnie, Provincia di Livorno	€ 14.000,00
Insieme per conoscerci	Associazione socio-culturale Il Castello	Ass. Cultura Ambiente, Ass. Uomo e Società	Adelante, Arci regionale, Ass. Gioco Giocattolo, Ass. Le Muse, Cif di Lucca, Circolo Mcl di Nozzano, Consorzio di Bonifica della Toscana centrale, Fat Federazione Africana in Toscana, Provincia di Lucca	€ 14.000,00
Esperimenti di dialogo	Aiart Ass. Spettatori sezione di Pisa	Aat - Ass. Afasici Toscana	Analdi - Ass. Annulliamo la Distanza, Ass. Arcobaleno, Ass. Neurocare onlus, Ass. culturale Laika TV, Associazione di promozione culturale Maya, Centro socio culturale Circoscrizione 2, Provincia di Pisa	€ 14.000,00



4



TABELLA 16  
Progetti finanziati all'interno del laboratorio  
"Dall'idea al progetto" in Garfagnana

TITOLO	Associazione	Altri enti proponenti	Partner	Importo finanziato
Dentro l'esterno	Acat Garfagnana	Aics Atletico Torrite - Associazione sportiva, Ass. Progetto Donna, Scm Scuola Civica di Musica	Asl 2 Lucca - UO Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Ass. Filo d'Arianna, Ass. Ghibli, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comunità Montana Garfagnana, PA Gruppo Volontariato Fortezza, Gvs Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga, Istituto di Istruzione Superiore S. Simoni	€ 13.883,30
Alveare 14	Ass. Mauro Cirillo	Ass. culturale Clinamen	Azienda Sanitaria 2 di Lucca - Zona Distretto Valle del Serchio Educazione alla Salute, Comune di Barga, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comunità Montana Garfagnana, Istituto di Istruzione Superiore S. Simoni, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Campedelli	€ 12.401,20
La forza dell'esperienza	P.A. Croce Verde di Lucca	Ass. Filo d'Arianna, Proloco Camporgiano		€ 11.810,56

TABELLA 17  
 Progetti finanziati all'interno del laboratorio  
 "Dall'idea al progetto" in Valtiberina

TITOLO	Associazione	Altri enti proponenti	Partner	Importo finanziato
Le voci dei migranti	Gruppo comunale Sansepolcro Alto Tevere - Volontari di Protezione Civile Onlus	Ass. culturale Metamultimedia, Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus, Ass. No Mad	Comune di Anghiari, Comune di Sansepolcro, Comunità Montana Valtiberina Toscana, Liceo Città di Piero	€ 14.000,00
Sportello della salute	Confraternita di Misericordia di Anghiari	Acat della Valtiberina, Associazione Durga Luna, Associazione Pro Spino team, Cri - Croce Rossa Italiana Comitato locale Sansepolcro	Comune di Anghiari, Comune di Pieve Santo Stefano, Comunità Montana Valtiberina Toscana	€ 8.955,70
Disabilità un percorso di rete	Gruppo di Volontariato Sansepolcro	Associazione Il Melograno d'oro	Ass. Larua, Azienda Sanitaria 8 di Arezzo, Comunità Montana Valtiberina Toscana	€ 13.710,22
Partecipando s'impara	Gruppo Donatori Sangue Fratres di Anghiari	Centervol, Cesq Centro Studi sul Quaternario Onlus, Proloco Anghiari, Proloco Badia Tedalda	Ass. Il Giglio, Comune di Anghiari, Comunità Montana Valtiberina Toscana	€ 11.172,00





## LA RICADUTA FORMATIVA DEI CORSI DI FORMAZIONE



Nel giugno 2009 è stata completata la ricerca La ricaduta formativa dei corsi di formazione Progettisti per il volontariato a cura del prof. **Andrea Salvini dell'Università di Pisa.**

L'indagine si è focalizzata su tre aree considerate importanti in termini di "ricaduta" della formazione: "micro" relativa alle competenze e alla biografia del singolo partecipante; "meso" relativa al rapporto tra partecipante e organizzazione di riferimento e "macro" relativa alla dimensione dei cambiamenti nell'organizzazione di appartenenza.

Per quanto riguarda la ricaduta a livello **"micro"** la ricerca ha evidenziato:

- la perdurante insoddisfazione circa la partecipazione al corso;
- una maggiore rilevanza assegnata alla razionalizzazione del rapporto tra obiettivi e risorse ed alle esigenze di "professionalità" per i compiti inerenti la progettazione;
- un cambiamento dei metodi di lavoro, che hanno assunto maggiore rigore, maggiore autonomia e maggiore autorevolezza.

Per ciò che concerne la dimensione **"meso"** si segnalano due aspetti:

- una significativa mancanza di modificazioni nello status organizzativo dei progettisti e nel riconoscimento formale del ruolo e dei compiti;
- solo una parte delle organizzazioni ha messo a disposizione dei progettisti risorse (di vario genere) per l'effettuazione delle attività di progettazione.

Rispetto alla dimensione **"macro"** dalla ricerca è emerso:

- una progettazione "aggiuntiva" rispetto a quella normalmente effettuata nelle organizzazioni;
- la diffusione della cultura della progettazione e delle prassi progettuali orientate a far rete;
- difficoltà in termini di comunicazione inter-organizzativa ed intra-organizzativa, dovuta talvolta alla non piena consapevolezza dei quadri dirigenti rispetto all'importanza della progettazione;
- un effetto moltiplicatore attribuibile alla progettazione come se questa provocasse l'attivazione di nuove risorse, messe in circolazione mediante la rete di relazioni.

### *I seminari di approfondimento*

Durante il 2009 sono stati organizzati alcuni seminari di approfondimento in base alle esigenze manifestate dalle associazioni.

Particolare attenzione è stata prestata al tema delle **opportunità di finanziamento del volontariato** anche in relazione alla diminuzione di risorse disponibili e alla congiuntura economica negativa. I seminari di approfondimento su questo tema hanno visto una ampia partecipazione di associazioni ed attraverso la pubblicazione e distribuzione del Quaderno Cesvot specifico sul tema, è stata offerta ai presenti una possibilità di informazione unica nel suo genere a livello regionale.

Inoltre un altro tema trattato nella modalità del seminario di approfondimento è stato quello sulla **comunicazione pubblicitaria sociale**. In collaborazione con **l'Aip - Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti - Gruppo Toscana** è stato organizzato un evento al fine di offrire al volontariato un primo quadro conoscitivo della realtà pubblicitaria e la capacità di utilizzare al meglio gli strumenti della pratica pubblicitaria per gli specifici bisogni delle proprie organizzazioni. Il seminario si è svolto il 15 e il 16 maggio a Pisa. A conclusione è stata offerta a tutte le associazioni partecipanti una consulenza personalizzata gratuita sul tema della pubblicità sociale da parte dell'Aip Gruppo Toscana.



TABELLA 18  
Seminari di approfondimento gestiti e realizzati dal Cesvot nel 2009

TITOLO	Data	Allievi iscritti	Allievi formati	ORE per allievo
Le opportunità di finanziamento e i servizi erogati dal Cesvot	20/03/2009	16	12	2,5
Seminario Oggi comunicare come	15 - 16/05/2009	56	45	10,5
Contributi ed opportunità di finanziamento per le associazioni di volontariato - 1	09/05/2009	61	53	7
Contributi ed opportunità di finanziamento per le associazioni di volontariato - 2	23/05/2009	59	38	7

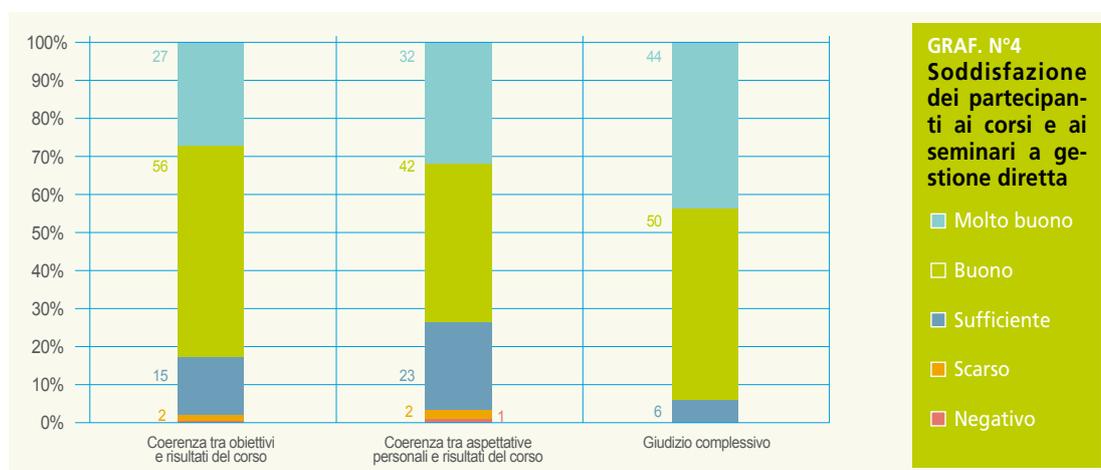


Il profilo dei partecipanti ai seminari e ai corsi a gestione diretta ha subito alcune - se pur minime - variazioni nei caratteri distintivi.

Si conferma la prevalenza del genere femminile (62%); l'età maggiormente rappresentata è quella tra i 25 e 34 anni (31%) seguita dalla fascia di età tra i 35 e 44 anni (23%) andando ad evidenziare una maggiore partecipazione di giovani rispetto allo scorso anno.

Alto è il livello di scolarizzazione (laureati 41% e diplomati 41%) anche qui con un incremento rispetto allo scorso anno; la maggior parte (il 43%) sono occupati a tempo pieno, sono dipendenti (47%) e prestano la loro opera prevalentemente nel privato sociale (49%).

Il seguente grafico riporta il giudizio dei partecipanti ai corsi e ai seminari a gestione diretta. I dati riguardano i risultati in percentuale di 259 questionari.



### *I percorsi di Alta formazione*

Nel mese di novembre 2009 è partito il progetto di Alta formazione (4 seminari tra ottobre 2009 e gennaio 2010) sul tema della "Donazione tra competenza e responsabilità" che ha visto la costituzione di un tavolo di progettazione formato da il Crs - Centro Regionale Sangue della Regione Toscana e dalle associazioni regionali Adisco,

Admo, Aido, Anpas, Avis e Fratres. Il tavolo ha iniziato ad incontrarsi dalla primavera del 2009 presso la sede del Cesvot e ha rappresentato una positiva esperienza di confronto e scambio tra associazioni regionali impegnate nello stesso settore.

Oltre ad aver programmato il corso di Alta formazione, il tavolo ha previsto ulteriori percorsi formativi ed operativi sui temi del bilancio sociale, della donazione e immigrazione, sul nuovo sistema di accreditamento e qualità del sistema trasfusionale, sui nuovi linguaggi con una particolare attenzione al mondo giovanile. Al progetto di Alta formazione si sono iscritti 70 dirigenti delle associazioni proponenti. Al termine sarà prodotto un video che raccoglierà i momenti più significativi del corso oltre che tutti i materiali didattici relativi.

### *Formazione per volontari e dirigenti/responsabili del volontariato*

Particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo delle iniziative formative all'interno dei Protocolli d'intenti stipulati tra il Cesvot e le Amministrazioni provinciali di Pisa e Prato. I percorsi di formazione e accompagnamento per il volontariato nelle Delegazioni mirano a favorire la conoscenza e la gestione dei processi innovativi da parte dei volontari e dei dirigenti associativi.

Nella Delegazione di **Pisa**, utilizzando la modalità integrata formazione e consulenza, sono stati approfonditi i **temi della comunicazione, delle opportunità di finanziamento** pubblico e privato per il volontariato pisano, della **gestione amministrativa e contabile** del volontariato, delle **problematiche giuridiche** del non profit. Durante il 2009 si sono svolte, presso le sedi delle associazioni, le consulenze relative agli argomenti trattati nella formazione in aula realizzata nella seconda parte del 2008; sono state coinvolte complessivamente **9 associazioni** distribuite su tutto il territorio della Delegazione (Zona pisana, Valdera e Alta Val di Cecina).

Particolarmente interessante è stata la sperimentazione di un progetto formativo per la promozione dell'associazionismo tra i migranti denominato "**Associazionismo migrante**". Anche in questo caso durante il 2009 si sono svolte le consulenze relative alla parte formativa erogata l'anno precedente: sono state effettuate **9 consulenze**, 4 per associazioni già costituite e 5 per associazioni in fase di costituzione.

A Pisa, inoltre, visto la positiva esperienza instauratasi tra Delegazione del Cesvot, Amministrazione provinciale e Consulta del volontariato è stato organizzato un percorso condiviso finalizzato alla redazione di un documento ufficiale che raccogliesse i





**fabbisogni formativi del volontariato pisano** e che rappresentasse la base per ogni programmazione futura di tutti i soggetti coinvolti.

A seguito della redazione di tale documento è stato progettato un percorso formativo dal titolo "Progetto in rete" programmato a partire da marzo 2010 e finalizzato a preparare i volontari alla raccolta fondi privilegiando il lavoro di rete tra associazioni.

A **Prato** il Piano di attività allegato al Protocollo d'intenti tra Amministrazione provinciale e Cescvot ha previsto varie iniziative (formazione, informazione, consulenza) relative al tema dell'immigrazione. In collaborazione con l'Assessorato Provinciale alle Politiche Sociali il Cescvot ha curato l'elaborazione dei contenuti e la scelta dei docenti di un **corso di formazione per gli operatori provinciali e comunali** impegnati in ambito del non profit, ha elaborato una **guida sintetica cartacea sull'associazionismo rivolta ai migranti** (in lingua italiana, araba, inglese, francese, rumena, cinese, albanese e spagnola) e una guida analitica sull'associazionismo in versione online in lingua italiana e infine ha organizzato un **corso di formazione per progettisti per la solidarietà rivolto ai migranti**<sup>6</sup>.

Il corso, anche questo realizzato nella formula del laboratorio, ha rappresentato un'esperienza unica in ambito regionale e nazionale ed è stato integrato con moduli formativi di informatica e di lingua italiana. Il laboratorio iniziato nel 2009 si concluderà nell'estate del 2010 attraverso la realizzazione di un progetto da parte di tutte le comunità e le associazioni di provenienza di migranti partecipanti al corso.

In occasione della pubblicazione del bando per il volontariato dell'Osservatorio nazionale del volontariato denominato **Bando Direttiva 266/91 MIspS - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali annualità 2009** è stato attivato, nell'ambito dell'attività di formazione rivolta alle associazioni nelle Delegazioni nel 2009 e così come previsto dalle indicazioni di Cscvnet, un servizio di **informazione, formazione e consulenza** per le associazioni di volontariato della Toscana. Il servizio si è esplicato attraverso l'organizzazione di due seminari di informazione (a Firenze e Livorno), di un servizio informativo online, di un servizio di consulenza su richiesta, l'apertura di una piattaforma Fad dedicata e di un'attività di formazione specifica all'assistenza progettuale per i segretari di Delegazione.

<sup>6</sup> Per maggiori informazioni sul protocollo d'intenti stipulato con la Provincia di Prato vedi la scheda della Delegazione di Prato nel capitolo "Lo sviluppo delle reti e delle associazioni".

TABELLA 19  
 Servizio di informazione e consulenza sul  
 "Bando Direttiva 266/91 MIspS annualità 2009"

Associazioni coinvolte	17
Associazioni partecipanti ai seminari di formazione	15
Volontari coinvolti	26
Volontari iscritti alla Fad	23
Consulenze telefoniche	4
Progetti presentati	5
Progetti finanziati	1



## Bando "Progetti di formazione per il volontariato"

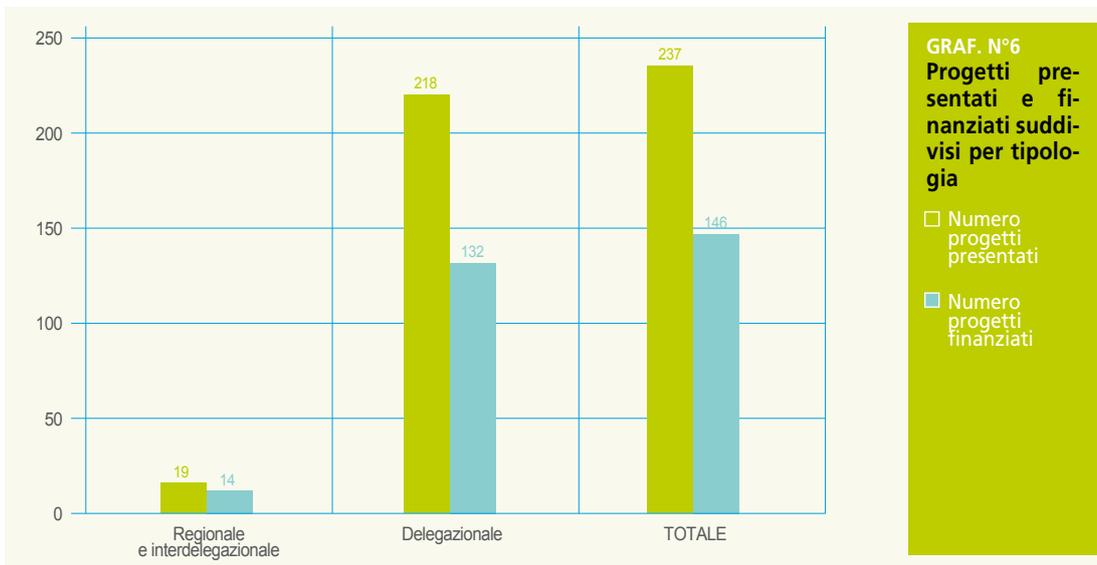
I progetti di formazione per il volontariato sono progetti ideati, progettati e organizzati direttamente dalle associazioni toscane iscritte al Registro regionale del volontariato e/o aderenti al Cescvot grazie al finanziamento del Cescvot attraverso la modalità del bando. I progetti di formazione sono di tipo delegazionale se presentati dalle associazioni aderenti direttamente alla Delegazione territoriale di riferimento; di tipo interdelegazionale se presentati da un gruppo di associazioni di volontariato formato da almeno tre organizzazioni locali, tra loro non federate, di tre Delegazioni diverse; e di tipo regionale se presentati dalle associazioni socie e dalle associazioni regionali.





I **progetti delegazionali** vengono analizzati dalle apposite Commissioni locali (Cpd) mentre quelli **interdelegazionali e regionali** vengono esaminati dalla Commissione regionale (Cpr), che ha anche il compito di supervisionare i lavori delle Cpd<sup>7</sup>.

In risposta al Bando 2009 sono state presentate **237 richieste di finanziamento**, 6 in meno dell'anno precedente. La percentuale di approvazione è stata del 61,61%, il 4% in più rispetto al 2008 con un totale di **progetti finanziati pari a 146**.



<sup>7</sup> Per maggiori informazioni sulle Commissioni progetti vedi il paragrafo "Gli organi sociali e la struttura istituzionale".

TABELLA 20  
Progetti suddivisi per Delegazione

DELEGAZIONE	Numero progetti finanziati	Importo finanziato
Regionali	14	€ 179.883,40
Arezzo	10	€ 70.791,00
Empoli	11	€ 70.087,38
Firenze	19	€ 141.415,62
Grosseto	11	€ 79.250,00
Livorno	12	€ 89.294,80
Lucca	16	€ 117.622,60
Massa Carrara	8	€ 57.142,00
Pisa	12	€ 88.538,00
Pistoia	11	€ 83.055,00
Prato	9	€ 75.820,60
Siena	13	€ 95.311,00
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>€ 1.148.211,40</b>

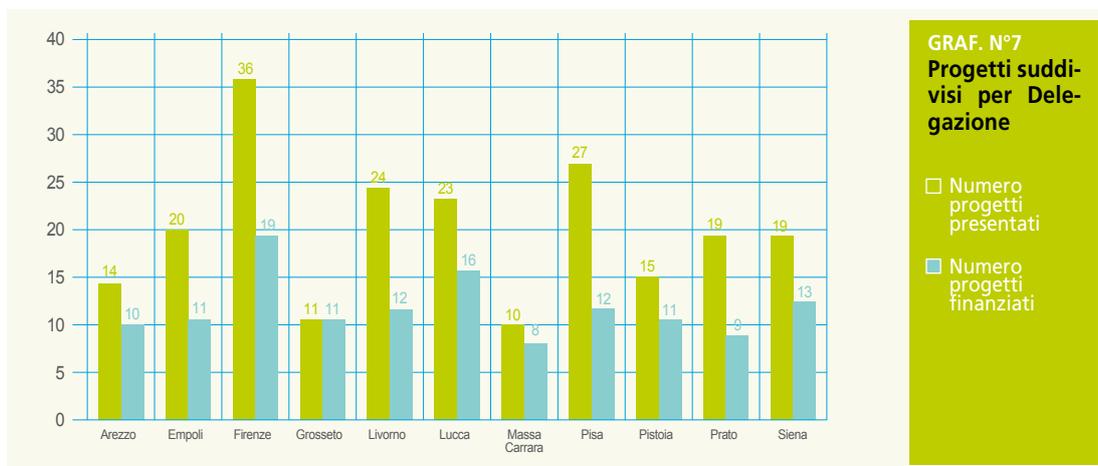
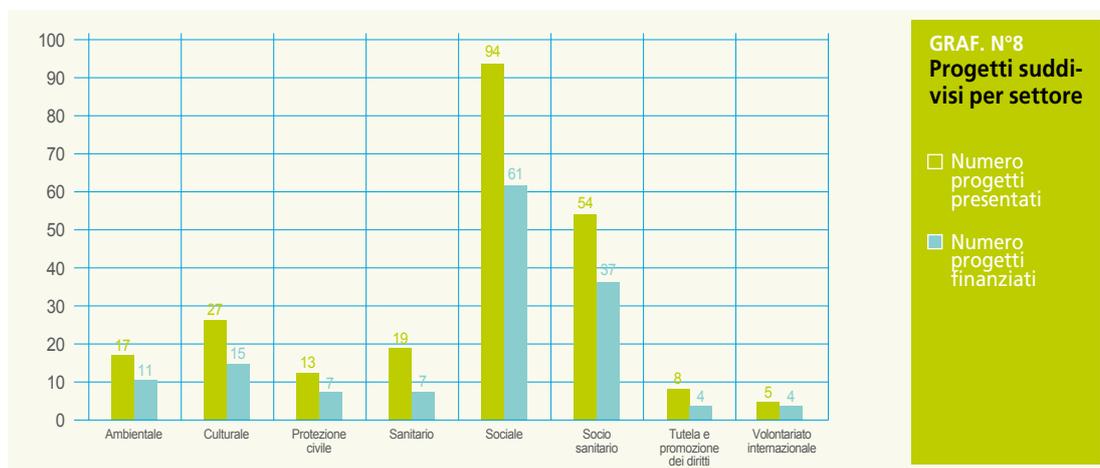


TABELLA 21  
Progetti suddivisi per settore

SETTORE	Numero progetti finanziati	Importo finanziato
Ambientale	11	€ 86.160,30
Culturale	15	€ 110.672,62
Protezione civile	7	€ 52.641,00
Sanitario	7	€ 61.708,60
Sociale	61	€ 488.517,28
Sociosanitario	37	€ 285.925,60
Tutela e promozione dei diritti	4	€ 33.058,00
Volontariato internazionale	4	€ 29.528,00
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>€ 1.148.211,40</b>

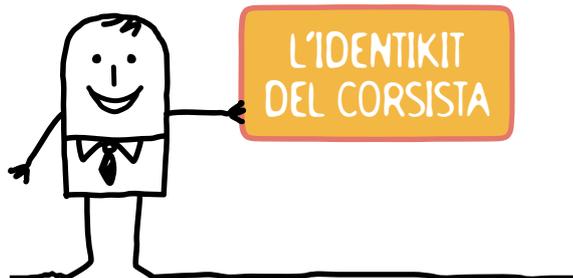
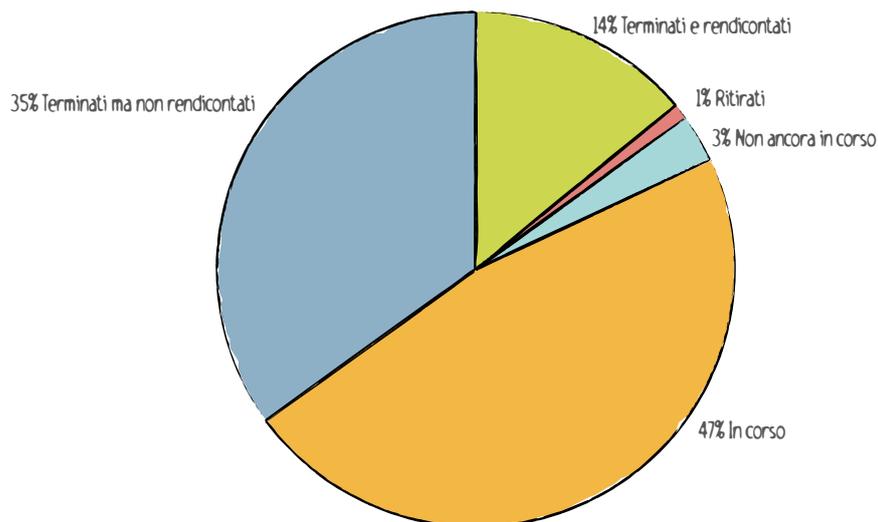


Il Cesvot supervisiona la realizzazione dei progetti attraverso le seguenti modalità:

- verifica della progettazione esecutiva per accertare la conformità al progetto presentato in fase di bando;
- monitoraggio del progetto di formazione attraverso verifiche in loco e compilazione di moduli appositamente predisposti;

- controllo della rendicontazione e accertamento della soddisfazione dei corsisti tramite la somministrazione di un questionario finale.

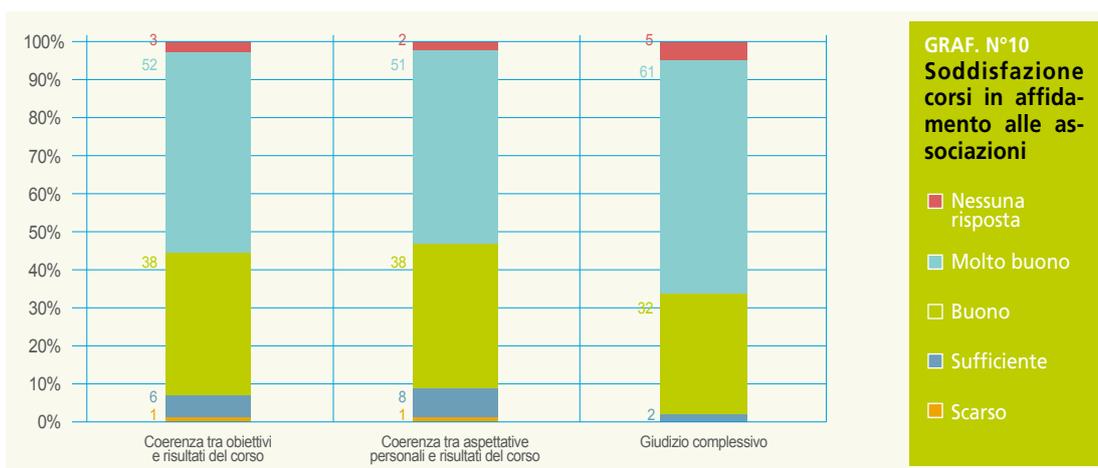
GRAFICO 9  
Stato dei progetti del Bando Formazione 2009 al 25/05/2010



Alla fine del 2009 è stato possibile effettuare un identikit dei corsisti solo su 317 partecipanti ai corsi in affidamento già conclusi.

Da questi dati si conferma la prevalenza del genere femminile (68%); l'età maggiormente rappresentata è quella tra i 25 e 34 anni (25%) seguita dalla fascia di età tra i 35 e 44 anni (20%) e da quella tra i 45 e i 54 (18%). Alto è il livello di scolarizzazione: in maggioranza si tratta di diplomati 49% con una significativa presenza di laureati (21%); la maggior parte (34%) sono occupati a tempo pieno o a tempo parziale (20%), sono dipendenti (36%) e prestano la loro opera prevalentemente nel privato (29%) o privato sociale (17%).





I dati sopra riportati si riferiscono ai giudizi in percentuale espressi da **317 partecipanti** a **20 corsi di formazione** già rendicontati di cui sono disponibili i questionari compilati.



Nel 2009 è stata realizzata da parte dello **Studio Aliante di Roma** una ricerca su "L'attività formativa del Cesvot nei dati raccolti e nelle testimonianze degli attori coinvolti ad oggi".

È stata analizzata l'attività dei 10 anni di formazione del Cesvot per l'individuazione di possibili elementi di novità da inserire nelle future programmazioni.

Sette sono le ipotesi di sviluppo emerse:

- passare dalla promozione di competenze ai cambiamenti organizzativi sperimentando percorsi di formazione/ accompagnamento e di formazione progressiva rivolta a gruppi di soggetti appartenenti alla stessa associazione, più che a singoli volontari;
- affrontare temi fin qui non approfonditi in modo adeguato come la comunicazione intesa come relazioni interne, l'identità del volontariato e lo sviluppo delle reti;
- promuovere un coerente sistema di valutazione collegando più strettamente il processo valutativo con la programmazione strategica e con obiettivi a breve e medio termine;
- supportare le associazioni alla progettazione formativa realizzando e diffondendo manuali e percorsi formativi più specifici;
- supportare le associazioni nella realizzazione dei percorsi promuovendo reti di associazioni su temi simili, formando i docenti e creando sistemi tra docenti, coordinatori e vari referenti (comunità di pratiche);
- promuovere una valutazione della formazione a bando supportando le commissioni di valutazione con percorsi formativi e consulenziali;
- promuovere la valutazione di impatto dei progetti.



Il nuovo bando Formazione 2010 ha previsto la compilazione del formulario solo nella **modalità online**. Nel 2008 era ammessa la doppia possibilità - presentazione cartacea e online - e in qualche modo aveva preparato le associazioni alla novità procedurale. Nel 2009 è stato deciso, anche in considerazione che ormai la maggior parte degli enti pubblici e privati (per esempio le Fondazioni bancarie) utilizza questa modalità, di proporre alle associazioni un bando completamente informatizzato.

Per agevolare la compilazione è stato predisposto un servizio permanente (telefonico, online e se necessario di persona) di informazione e consulenza e come ogni anno sono stati organizzati in ogni Delegazione (anche su territori o zone decentrate) incontri di presentazione del nuovo bando.

La modalità online ha permesso di ridurre significativamente i rischi di inammissibilità formale dei formulari (il sistema segnalava in automatico la maggior parte dei possibili errori formali) ed inoltre ha facilitato la compilazione di alcuni campi tradizionalmente più ostici come quello del piano dei costi.

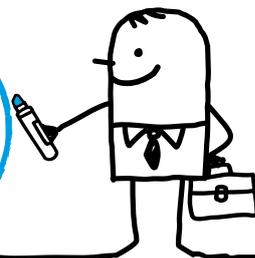
La reazione delle associazioni è stata complessivamente positiva come dimostrato anche dal numero dei progetti presentati che non ha registrato una diminuzione significativa rispetto a quello del bando precedente (da 237 a 231).

Sicuramente l'intervento formativo del Cesvot di questi ultimi anni in ambito informatico (Progetto "Associazioni in rete") ha contribuito a creare un contesto positivo tra le associazioni rispetto all'accoglienza della nuova modalità online del bando.

### COME SI È ARRIVATI AL BANDO FORMAZIONE 2010?

Nel corso del 2009 si è lavorato per preparare il bando 2010 con scadenza prevista il 03 dicembre 2009. L'obiettivo era di redigere un bando ancor più coerente e rispondente alle necessità del volontariato toscano.

L'attività ha coinvolto i segretari di Delegazione, i membri delle Commissioni progetti delegazionali (Cpd) e regionale (Cpr), i membri dei Consigli direttivi delegazionali e gli esperti Francesca Busnelli e Giorgio Sordelli.



I numeri:

- **11 incontri**, uno per Delegazione, nel periodo marzo-aprile di presentazione dei risultati del bando 2009 e di raccolta di eventuali proposte per il nuovo bando;
- richiesta a tutte le Delegazioni di suggerimenti, proposte, osservazioni per la redazione del nuovo bando;
- **1 incontro di formazione** per i segretari di Delegazione;
- **1 focus group** regionale in data 12 giugno;
- **1 incontro di presentazione** del bando in data 26 giugno.



TABELLA 22  
Principali tappe dei bandi "Progetti di formazione per il volontariato"  
nel corso del 2009

<b>BANDO 2009</b>	gennaio 2009	febbraio 2009	marzo 2009	aprile 2009	maggio 2009	giugno 2009	luglio 2009	agosto 2009	settembre 2009	ottobre 2009	novembre 2009	dicembre 2009
Esame dei progetti da parte delle Commissioni	■	■										
Approvazione dei progetti			■									
Presentazione delle progettazioni esecutive				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Presentazione delle progettazioni esecutive e realizzazione dei progetti					■	■	■	■	■	■	■	■

<b>BANDO 2010</b>	gennaio 2009	febbraio 2009	marzo 2009	aprile 2009	maggio 2009	giugno 2009	luglio 2009	agosto 2009	settembre 2009	ottobre 2009	novembre 2009	dicembre 2009
Elaborazione bando			■	■	■	■						
Definizione modulistica online							■	■				
Pubblicazione bando									■			
Presentazione progetti									■	■	■	■
Scadenza bando												■

## Progetto "Percorsi delle idee"

Per favorire il protagonismo e le esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva e per supportare la realizzazione di iniziative formative promosse dalle associazioni di volontariato ha preso avvio il progetto "Percorsi delle idee".

Le associazioni, riunite in gruppi proponenti formati da almeno tre organizzazioni, sono state invitate a presentare, attraverso un format già predisposto dal Cesvot, delle **idee progettuali relative alla formazione dei volontari**.

Sono state individuate, attraverso un percorso che ha visto coinvolte la Regione Toscana, le Delegazioni e le Amministrazioni provinciali alcune tematiche.

Le idee progettuali presentate dovevano afferire in modo prevalente all'area formazione e trattare la tematica individuata per il territorio relativo.

Le tematiche individuate sono state le seguenti:

- **Empoli:** tutela ambientale.
- **Grosseto e Livorno:** rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e ad ogni altro aspetto della condizione umana e sociale.
- **Lucca, Pisa e Livorno:** il diritto alla pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, anche favorendo un'adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo e negli enti pubblici.
- **Massa Carrara:** il diritto alla salute come diritto alla qualità della vita, al riconoscimento della propria identità, per una crescita consapevole nella e della comunità.
- **Pistoia:** l'accoglienza solidale delle persone immigrate, secondo i principi del pluralismo delle culture, del reciproco rispetto e dell'integrazione sociale.
- **Prato:** facilitare l'integrazione tra tutti i giovani indipendentemente dalla cittadinanza di passaporto con l'obiettivo di condividere un'unica città, attraverso azioni





ed esperienze in grado di sollecitare, favorire e costruire atteggiamenti contrari ad ogni forma di discriminazione e xenofobia nel rispetto delle regole.

- **Arezzo e Siena:** il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi tesi a garantire la vita indipendente e la cittadinanza attiva.

La selezione delle idee presentate è stata effettuata da una Commissione regionale formata da rappresentanti del Consiglio direttivo regionale, delle Delegazioni, da un esperto esterno e da un rappresentante della Regione Toscana.

Sono state presentate **32 idee progettuali**; la commissione ne ha **selezionate 11**, una per ogni Delegazione.

Nello spirito della progettazione partecipata, il Cesvot ha predisposto un servizio di accompagnamento attraverso consulenti specializzati per supportare le associazioni selezionate nell'intero percorso formativo: dall'idea progettuale alla redazione del progetto, nell'erogazione ed infine nella valutazione e rendicontazione.

Il servizio di accompagnamento prevede una parte formativa in comune tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto (referente, progettista, coordinatore, tutor, valutatore, rendicontatore) e un'attività di consulenza mirata per ogni singolo progetto da svolgere presso la sede della Delegazione alla quale partecipano i suddetti soggetti e i rappresentanti delle associazioni componenti il gruppo proponente.

## Formazione a distanza (Fad)

Dal 2005 il Cesvot ha implementato un proprio sistema di Formazione a distanza, basato su un *software open source* (Moodle), per realizzare quello che oggi viene definito *e-learning*, ovvero una forma di insegnamento e di apprendimento che si avvale di tecnologie informatiche, facilitando anche la partecipazione alle associazioni territorialmente decentrate.

All'interno di questo sistema il Cesvot gestisce direttamente alcune piattaforme, altre in collaborazione con associazioni e/o altri soggetti, altre completamente messe a disposizione delle associazioni che ne fanno richiesta. In questo ultimo caso il Cesvot mette a disposizione gratuitamente sia la piattaforma che gli operatori adibiti alla formazione e al supporto tecnico con la finalità ultima di rendere autonome le associazioni nella gestione della Fad.

Nel 2009 sono **18 le piattaforme Fad attive**.

TABELLA 23  
Piattaforme Fad attive nel 2009

PIATTAFORMA	gestita da
<b>Fad 1</b> - Demo e storico corsi Fad (raccolge una demo e l'archivio di tutti i corsi che hanno utilizzato la Fad con il supporto del Cesvot)	Cesvot
<b>Fad 2</b> - Gestire Moodle (per i corsi di formazione per l'utilizzo di Moodle)	Cesvot
<b>Fad 3</b> - Cngei (piattaforma messa a disposizione dell'associazione)	Cngei Corpo Nazionale Giovani Esploratori
<b>Fad 4</b> - Uncem (raccolge tutta l'attività svolta in Garfagnana e in Valtiberina nell'ambito del Protocollo d'intesa Uncem Toscana - Cesvot)	Cesvot
<b>Fad 5</b> - Segretari di Delegazione (per la formazione dei segretari di Delegazione del Cesvot)	Cesvot
<b>Fad 6</b> - Coord. regionale Gruppi di Auto Aiuto (piattaforma messa a disposizione dell'associazione)	Coordinamento regionale dei Gruppi di Auto Aiuto
<b>Fad 7</b> - Seminari Donazione (progetto di Alta formazione realizzato dal Cesvot in collaborazione con Crs della Regione Toscana, Admo, Aido, Adisco, Anpas, Avis e Fratres)	Cesvot
<b>Fad 8</b> - Avis Toscana (piattaforma messa a disposizione dell'associazione)	Avis Toscana
<b>Fad 9</b> - Document-Azione (piattaforma di supporto all'Area Documentazione)	Cesvot
<b>Fad 10</b> - Scuola e Volontariato (piattaforma messa a disposizione del Cnv per il progetto Scuola e Volontariato)	Cesvot
<b>Fad 11</b> - Dall'idea al progetto (piattaforma di servizio sul tema della progettazione)	Cesvot
<b>Fad 12</b> - Csv Marche (piattaforma messa a disposizione del Csv nell'ambito della convenzione Csvnet - Cesvot)	Csv delle Marche
<b>Fad 13</b> - Seminari nazionali Fad e Volontariato (raccolge tutti seminari nazionali svolti dal Cesvot sulla Fad)	Cesvot
<b>Fad 14</b> - Csv Napoli (piattaforma messa a disposizione del Csv nell'ambito della convenzione Csvnet - Cesvot)	Csv Napoli
<b>Fad 15</b> - Associazioni in rete	Cesvot / Laboratorio Archimede
<b>Fad 16</b> - Fqts (piattaforma messa a disposizione del Progetto Fqts della Fondazione Sud)	Progetto Formazione quadri terzo settore
<b>Fad 17</b> - Oasi Grosseto (piattaforma messa a disposizione dell'associazione)	Associazione Oasi Grosseto
<b>Fad 18</b> - Fad Corsi affidati a terzi	Cesvot/associazioni





Il Cesvot, inoltre in accordo con Csvnet, gestisce la piattaforma dedicata al Progetto Bilancio sociale dei Centri di servizio.

La piattaforma **“Demo e storico corsi con Fad”** vede al momento la presenza di **54 corsi archiviati**, oltre ad un forum dedicato alla diffusione delle notizie più importanti che riguardano le associazioni di volontariato della Toscana. La piattaforma viene visitata quotidianamente da moltissimi utenti, anche non registrati, che ne vengono a conoscenza grazie ai motori di ricerca.

Nel 2009 sono stati erogati - anche tramite la piattaforma **“Gestire Moodle”** - **3 corsi di formazioni** completi sulla progettazione e la gestione della Fad (Modulo base, Modulo avanzato e Modulo amministratore) per un totale di 20 corsisti formati (provenienti da altrettanti associazioni) ed è stato realizzato a Firenze (in collaborazione con Csvnet e la Regione Toscana) il **3° Seminario nazionale “Fad & Volontariato”** che ha visto la presenza di **91 partecipanti**, provenienti non solo da associazioni toscane, ma anche dai Centri di servizio delle altre Regioni italiane.

A seguito dell'esito positivo del Seminario nazionale è stata stipulata una **convenzione tra Csvnet e Cesvot per la promozione della Fad nei Centri di servizio** e che ha permesso, nel 2009, al Csv di Marche ed al Csv di Napoli di usufruire del supporto del Cesvot per la formazione sia tecnica che metodologica sulla Fad e di uno spazio sulle piattaforme Fad12 e Fad14. Sempre nell'ambito della collaborazione con Csvnet, il Cesvot ha messo a disposizione i propri operatori e una piattaforma dedicata (Fad16) al Progetto Fqts finalizzato alla formazione dei quadri dirigenti del Terzo settore nel Meridione d'Italia (progetto a cura della Fondazione Sud in collaborazione con Csvnet).

Da rilevare in particolare l'utilizzo fatto da parte dell'**associazione Oasi di Grosseto** della piattaforma, per erogare un corso interamente online, finalizzato allo scambio di esperienze tra volontari di gruppi di auto-aiuto del territorio grossetano.

Nel 2009 è stata dedicata una piattaforma Fad al **progetto “Scuola e Volontariato”**, dando modo agli operatori del Cnv - soggetto attuatore - di coordinare online il proprio lavoro ed aprendo la possibilità di utilizzare questo spazio anche per la formazione dei professori delle scuole coinvolte nel progetto.

La piattaforma Fad11 **“Dall'idea al progetto”**, dedicata ai progettisti formati in questi ultimi anni grazie ai corsi specifici sulla progettazione, si è fatta sempre più consistente, ospitando non solo il primo **“Laboratorio per progettisti per il volontariato”** (22

iscritti), ma anche il Laboratorio della solidarietà di Prato (22 iscritti), lo spazio di supporto alla formazione in aula e di consulenza online per il progetto Percorsi delle idee 2009 (52 iscritti), lo spazio di approfondimento "Contributi e finanziamenti per le organizzazioni di volontariato" (130 iscritti).

Nel periodo settembre/ottobre la piattaforma è servita di supporto anche alla presentazione del Bando 2009 Direttiva 266, mettendo a disposizione dei 23 iscritti materiale predisposto ad hoc per la presentazione dei progetti. L'area "Aspetti teorici e strumenti pratici" - dove sono raccolti tutti i materiali utili al percorso di progettazione - ospita 14 presentazioni, 61 testi per la progettazione, 50 strumenti di lavoro, oltre a glossari, bibliografie, sitografie e link utili. Tale piattaforma viene utilizzata anche per inviare aggiornamenti sui bandi in scadenza e su altre opportunità di finanziamento tramite forum a tutti i **492 iscritti**.

L'associazione **Ceis di Lucca** e la **Pubblica Assistenza Ireos** di Firenze hanno condiviso una piattaforma (Fad18) che il Cescvot ha deciso di dedicare al supporto della **Fad nei corsi affidati a terzi**. Il corso "La relazione d'aiuto ed il lavoro di rete" (Ceis) con 19 iscritti ed il corso "Volontari in cattedra" (Pubblica Assistenza Ireos) con 41 iscritti hanno aperto la strada ad altre richieste per uno spazio Fad che consentisse ai corsisti di proseguire il lavoro di scambio di esperienze anche al di fuori dell'aula, tant'è che la stessa Ireos, l'Archi solidarietà Toscana e l'associazione Ofelia di Grosseto hanno previsto per il 2010 il supporto della Fad per i loro corsi di formazione.

Prosegue l'utilizzo della Fad da parte di **Avis Toscana**, non solo per la formazione dei ragazzi e delle ragazze del servizio civile, ma anche per corsi rivolti ai propri volontari e dirigenti. Ad oggi gli iscritti sono 240, appartenenti alle varie associazioni federate di Avis Toscana.

La seconda metà dell'anno ha visto la nascita anche di un'altra piattaforma (Fad07), riservata ai **57 volontari delle associazioni regionali impegnate nella donazione** del sangue, organi e tessuti (Adisco, Aido, Admo, Anpas, Avis, Fratres) che hanno partecipato al progetto di Alta formazione "La donazione tra responsabilità e competenza".

Da un questionario sottoposto ad un campione di utenti delle varie piattaforme, è emerso che l'82,4% ritiene che l'utilizzo della Fad sia stato utile al raggiungimento degli obiettivi del corso a cui hanno partecipato, dichiarando che lo ritengono molto efficace soprattutto per lo scambio di idee e per il lavoro di gruppo a distanza. Alcuni hanno suggerito di utilizzare la Fad anche per l'autoapprendimento (con video e lezioni interamente online).





TABELLA 24  
Progetti formativi realizzati dal Cesvot nel 2009  
nell'ambito della formazione alla Fad

TITOLO	Data	Allievi iscritti	Allievi formati	ORE per allievo	Di cui di Fad
Progettare e gestire la Formazione a distanza (Fad) 2009	31/01/09 28/02/09	12	11	44	24
Progettare e gestire la Formazione a distanza (Fad) 2009 - 2	13/03/09 20/04/09	11	11	62	36
3° Seminario nazionale Fad e Volontariato	13/02/09 15/02/09	91	73	14	

## Progettazione europea

Si conferma l'impegno del Cesvot a partecipare alla realizzazione di progetti a valere sui fondi comunitari con particolare attenzione a tematiche inerenti lo sviluppo del volontariato in una dimensione europea e su linee di intervento innovative privilegiando il partenariato con le associazioni socie e le associazioni della Toscana.

Come Agenzia formativa il Cesvot può partecipare ai bandi comunitari del Fondo sociale europeo (Fse) per progetti che lo vedono coinvolto sia come capofila che come partner di altre associazioni di volontariato, contribuendo così alla promozione delle progettualità attraverso l'apporto di risorse economiche o strumentali sia di competenze specifiche possedute dal proprio personale.

### *La progettazione del 2009*

#### **Progetto europeo di partenariato di scambio Invecchiamento attivo (Active ageing - Active ageing policy)**

Il progetto europeo sull'invecchiamento attivo presentato dal Cesvot al primo bando "Grundtvig - partenariati GIVE 2009" ha ottenuto il **primo posto** tra i selezionati dall'Agenzia Llp (*Lifelong learning programme*) Italia.

Il progetto pilota, avviato nel gennaio 2010, ha la durata di due anni e prevede lo **scambio di 6 volontari over 55** delle organizzazioni di volontariato toscane che vi hanno aderito (Anteas Toscana e Auser Toscana) con altrettanti volontari tedeschi appartenenti all'associazione Zawiw (*Zentrum für Allgemeine Wissenschaftliche Weiterbildung*) dell'Università di Ulma.

Gli obiettivi del progetto sono:

- permettere ai volontari senior di fare esperienza di volontariato in un altro Paese europeo (come forma di apprendimento informale reciproco e di condivisione delle conoscenze);
- sviluppare una cooperazione duratura tra le organizzazioni ospitanti e invianti sui temi che riguardano le attività che coinvolgono i volontari senior;
- valorizzare le loro competenze e conoscenze presso le comunità locali interessate.

Per i volontari lo scambio costituisce un'occasione sia per aumentare capacità e competenze personali, linguistiche e interculturali, sia per contribuire allo sviluppo di attività non profit, nonché per acquisire, sviluppare e trasmettere competenze in un ambito specifico.

Durante la loro permanenza di tre settimane in Toscana, i volontari dello Zawiw affiancheranno nelle loro attività i volontari delle associazioni Auser e Anteas; i nostri volontari senior faranno altrettanto partecipando alle attività dell'associazione Zawiw nella città di Ulma.

Finanziamento totale approvato: € 35.434

### **Seminario di progettazione europeo "Apprendimento della lingua nell'educazione degli adulti": Seminario di contatto Grundtvig Learning partnership**

Il seminario di contatto proposto dall'Agenzia nazionale Llp (Lifelong learning programme), svoltosi a Bardonecchia (To) dal 30 settembre al 4 ottobre 2009, aveva l'obiettivo di creare dei partenariati di apprendimento fra le organizzazioni europee che si occupano di educazioni degli adulti.

Hanno partecipato 52 operatori appartenenti a ben 49 organizzazioni pubbliche e private dedite all'educazione degli adulti provenienti da 17 Paesi europei.

Al termine del seminario sono state individuate 7 tracce di progetti di apprendimento Grundtvig.

Il Cesvot ha partecipato al gruppo di lavoro che si è occupato dell'insegnamento/ap-





prendimento della lingua come strumento d'inclusione sociale.

Durante il lavoro è emersa l'opportunità di valorizzare gli ambiti informali e non formali d'insegnamento non professionale che caratterizzano le attività delle organizzazioni del volontariato e del Terzo settore.

### Progettazione del partenariato di apprendimento Grundtvig

A seguito del seminario di contatto di Bardonecchia (To), il gruppo del quale faceva parte il Cesvot ha continuato a lavorare a distanza con l'obiettivo di sviluppare una proposta di partenariato di apprendimento Grundtvig da presentare alle rispettive Agenzie nazionali Lp entro la successiva scadenza (gennaio 2010).

Il partenariato è costituito da organizzazioni di 5 Paesi: Greta Yonne Nord (Francia); Centro Territoriale Permanente - Arcidosso (Italia); Caritasverband Iserlohn (Germania), Aydin Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia); Limassol's Adult Education Center (Cipro) e Cesvot (Italia).

Il ruolo di coordinatore è svolto dal Centro Territoriale Permanente – Istituto comprensivo "D. Lazzaretti" di Arcidosso (Gr).

Gli obiettivi della partnership di apprendimento "Language as a mean of social inclusion" sono i seguenti:

- rilevazione di problemi di accessibilità all'offerta formativa;
- individuazione di metodologie e strumenti per far diventare l'apprendimento della lingua una strategia efficace per comprendere e apprezzare la dimensione europea (diversità sociale ed economica, pluralismo culturale).

Il progetto di apprendimento si impernia su due temi:

- il concreto insegnamento/apprendimento delle lingue;
- multilinguismo e dialogo culturale.

Durata: 2 anni

Finanziamento previsto: € 20.000

### *Percorsi formativi - Voucher Aziendali Individuali Legge 236/93*

Nel corso del 2009 sono stati presentati alle Amministrazioni provinciali toscane 11 domande di finanziamento di **percorsi formativi** (aggiornamento) **per i segretari di**

**Delegazione Cesvot** mediante assegnazione di Voucher aziendali individuali (L. 236/93).

I moduli formativi sono stati tre: programmazione territoriale; comunicazione; aggiornamento su questioni amministrative, contabili e fiscali per un totale di 69 ore di cui 21 ore di lezioni individuali, 36 di lezione di aula e 12 ore di Fad.

Voucher assegnati: 9

Finanziamento concesso: € 29.100

### *Richiesta di partenariati e progettazione*

A sostegno delle attività di progettazione delle associazioni il Cesvot ha partecipato come partner attivo a proposte progettuali presentate su diversi bandi.

#### **CitHealth. Disuguaglianze sociali, politiche della salute e cittadinanza attiva in Toscana (attività di ricerca).**

Capofila: Dipartimento Scienze Sociali Università di Pisa

Partenariato: Dipartimento di Statistica, Matematica Applicata ed Economica dell'Università di Pisa; Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze; Cesvot; Cnv; Anpas Comitato regionale toscano; Arcisolidarietà Toscana; Auser Volontariato Toscana; Confederazione nazionale Misericordie d'Italia; GenerAzioni Toscane Consorzio Cooperative Sociali scs Onlus (Firenze); Consorzio Metropoli scs (Firenze); Cooperativa Il Cerchio; Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest; Conferenza dei Sindaci Zona Piana di Lucca.

Obiettivo generale: consolidare la rete tra il mondo scientifico e le realtà produttive del territorio cercando di avviare anche negli ambiti disciplinari delle scienze sociali, un processo di trasferimento di conoscenze capace di sostenere lo sviluppo locale e di accrescere le possibilità occupazionale dei giovani ricercatori.

Finanziamento richiesto: € 450.000

Esito: non approvato

#### **Capitale sociale, empowerment di genere e territorio: nuovi indicatori di sviluppo locale nel Terzo settore della Provincia di Arezzo (attività di ricerca).**

Capofila: Dipartimento di Teoria e Documentazione delle Tradizioni Culturali dell'Università di Siena

Partner: Cesvot





Obiettivo generale: comprendere come attraverso l'esperienza del Terzo settore sia possibile elaborare nuovi indicatori di sviluppo dell'empowerment di genere che permetta di attivare il capitale sociale dell'area geografica studiata.

Durata del progetto: 18 mesi

Finanziamento richiesto: € 528.000

Esito: non approvato

### La forza delle differenze (corso di perfezionamento)

Capofila: Arci Comitato Provinciale Siena

Partenariato: Università degli studi di Siena, Agenzia Formativa Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta di Piancastagnaio, Associazione Arci Comitato provinciale di Grosseto, Associazione Arci Comitato provinciale di Arezzo, Cesvot, Agenzia Formativa Coop. 21 Cooperativa Sociale, Associazione dei Senegalesi di Poggibonsi, Associazione Nigerian Community di Siena e Provincia, Associazione Sahara Village Centro di Mediazione Culturale di Arezzo, Associazione Transilvania Romania di Arezzo, Associazione Rumena Italiana Hora Unirii di Grosseto, Associazione Amici della Costa d'Avorio e dell'Africa di Siena.

Soggetti sostenitori: Amministrazione provinciale di Siena; Amministrazione provinciale di Arezzo, Amministrazione provinciale di Grosseto, CoeSo - Consorzio per le Politiche Sociali fra i Comuni della Zona Sociosanitaria Grossetana, Associazione Circolo Primo Passo (Gr), Consorzio Coob di Arezzo, Consorzio per la Gestione Politiche Sociali di Grosseto, Associazione Bajakal Parlanti Russo di Grosseto, Associazione Onlus Aracos di Poggibonsi, Istituto scolastico comprensivo "L. Da Vinci", Istituto scolastico comprensivo statale di Monteroni d'Arbia e Murlo, Istituto scolastico comprensivo "G. Papini" Castelnuovo Berardenga - Gaiole - Radda in Chianti, Direzione didattica 1° Circolo (Gr), Istituto comprensivo "Umberto I", Direzione didattica 4° Circolo "G. Marconi", Scuola media statale "L. Pacioli", Istituto scolastico comprensivo statale di Monte San Savino (Ar), Istituto comprensivo di Civitella in Valdichiana (Ar), Istituto comprensivo IV Novembre (Ar), Direzione didattica 1° Circolo Colle Val d'Elsa Scuola media statale "A. Di Cambio" (Si).

Obiettivi: fornire ai partecipanti, nell'ottica di una visione rinnovata della loro formazione in quanto soggetti "sensibili alle culture", strumenti conoscitivi e metodologici finalizzati allo sviluppo nonché al potenziamento delle competenze sia progettuali che di programmazione e coordinamento nel contesto delle diversità culturali, rilette sotto il segno dell'omogeneità ed allo stesso tempo, del rispetto delle differenze.

Finanziamento Richiesto: € 262.875

Esito: finanziabile (non approvato)

### Educare alla Differenza

Capofila: Istituto tecnico industriale - Liceo scientifico tecnologico G. Galilei di Viareggio (Lucca)

Partenariato: Istituto magistrale statale G. Chini (Camaione), Istituto tecnico commerciale C. Piaggia (Viareggio), Università di Pisa, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio, Cesvot.

Il progetto si articolerà in quattro azioni:

- accoglienza: punti ascolto, attività di informazione, punto donna, informazioni scolastiche multilingue online;
- formazione e dialogo interculturale: L2 rivolto agli studenti e alle loro famiglie su richiesta, circoli di studio, corsi rivolti ai docenti, moduli didattici interdisciplinari, eventi culturali;
- orientamento formazione-lavoro: misure di accompagnamento orientativo;
- reti e trasferibilità: disseminazione dei risultati (convegno e sito web), rete unica tra scuole, consiglio territoriale, creazione tavolo di concertazione operativa.

Durata del progetto: 1 anno

Costo totale del progetto: € 100.000

### Alter Mundi: rete territoriale per la promozione del dialogo interculturale

Capofila: Arci comitato provinciale di Prato

Partenariato: Provincia di Prato, Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo e Montemurlo, Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design dell'Università di Firenze; Cesvot

L'idea progettuale prevede le seguenti azioni:

- coordinamento degli sportelli d'informazione e servizi rivolti ai cittadini immigrati non Ue;
- promozione alla partecipazione all'associazionismo di cittadini stranieri;
- laboratori per l'effettivo insegnamento/apprendimento della lingua straniera e della L2 per gli adulti;
- promozione d'iniziative culturali rivolte alla cittadinanza;
- creazione di momenti e luoghi di scambio fra giovani stranieri e locali;

Durata del progetto: 1 anno

Costo totale del progetto: circa € 200.000

### Progetto Progress "Europa Spa" Strumenti di partecipazione attiva del XXI secolo

Capofila: Eurobic Toscana Sud

Partner: Cilap Eapn





Sostenitori: Cesv Lazio, Iress (Emilia Romagna), Erasmo (Puglia), Coriss (Calabria), Coop di Animazione Valdocco (Piemonte), Regione Emilia Romagna, Provincia di Torino, Associazione Straligut (Siena), Città di Catanzaro, Cesvot.

Il progetto finanziato dalla Commissione europea, Programma Progress è volto a promuovere il dibattito sulle politiche d'inclusione sociale in supporto al rafforzamento del Metodo aperto di coordinamento sulla protezione sociale e l'inclusione sociale nei paesi membri dell'Unione europea.

In continuità con la partecipazione precedente del Cesvot ai progetti Progress (Linfa e Street), l'attività in Toscana consiste nell'organizzazione di un tavolo di lavoro sul tema politiche di genere e povertà nella città di Prato. Sono chiamati a partecipare a questo tavolo tutti gli attori pubblici e privati (parti sociali, associazioni di volontariato e altre organizzazioni del Terzo settore) coinvolti in questo specifico ambito delle politiche sociali sia a livello locale sia a livello regionale.

Durata del progetto: 2 anni (dicembre 2008/novembre 2010).

Risultati: progetto in corso (costituzione del tavolo di lavoro e progettazione iniziative locali).

### **Percorsi di cittadinanza in un puzzle di Stati fra due mondi**

Capofila: Cesvot (in quanto l'associazione Rondine Cittadella della Pace non era in possesso dei requisiti richiesti).

Partenariato: Associazione Rondine Cittadella della Pace (Ar), Center for Humanitarian Programs (Sukhum, Abkhazia), People Diplomacy Institute (Nagornii Karabakh), The Idp Women Association "Consent" (Georgia), Society for Humanitarian Research (Azerbaijan), Agency for Social, Economic and Cultural Development (Ossetia), Regione Toscana.

Sostenitori: Anpas Toscana, Uisp Toscana e Associazione Mondo in Cammino (Vercelli), Rehabilitation Center Ais, Association of Women of Abkhazia; Sukhum Youth House, Youth Initiative of Tkurchal ed altre 15 organizzazioni non profit delle regioni interessate.

Il progetto ha risposto alla richiesta dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace di Arezzo che da anni si occupa di attività di educazione alla pace di giovani studenti del Caucaso.

L'idea progettuale ed il documento di sintesi elaborati per la prima fase di selezione si sono posti l'obiettivo di offrire uno spazio di aggregazione per i giovani (uno in

ciascuna Regione coinvolta nel progetto) coordinato e condiviso, dove scambiare e implementare iniziative poliedriche grazie alle quali, attraverso strategie di confidence building, mettere in piedi e/o consolidare percorsi di educazione per la pace, la cittadinanza attiva, l'intercultura e di protezione dei diritti umani.

Sebbene il citato documento avesse ottenuto dal Comitato di valutazione della Commissione Europea il punteggio necessario per accedere alla fase successiva, la Commissione ha ritenuto di selezionare, per motivi di budget, soltanto quelle proposte più rilevanti all'obiettivo 1.



Nel corso del 2009 alcune associazioni hanno cominciato ad esplorare la possibilità di sviluppare le loro attività progettuali in ambito europeo. Venendo incontro a queste esigenze il Cevot ha offerto un'assistenza consulenziale diversificata a seconda delle richieste pervenute:

- Vab (Firenze) - ricerca, lettura e analisi di bandi Fse Ob. 2 e relativa normativa regionale - Circoli di studio per la formazione specializzata di giovani volontari.
- Ass. Anladi (Firenze) - ricerca, lettura e analisi bando Eihdr - Eritrea EropAid. Definizione dell'idea progettuale. Supporto allo sviluppo dell'idea progettuale. Abbozzo del documento di sintesi (primo step di progetto).
- Ass. Sos Angeli (Lucca) - orientamento alla ricerca delle risorse finanziarie (sito web della Commissione Europea), analisi di ambiti di sviluppo progettuale dell'organizzazione.
- Ass. Atracto (Arezzo) - abbozzo dell'idea progettuale per percorsi formativi rivolti ad operatori del volontariato sul tema dell'Amministratore di sostegno sul bando Por Ob. 2 Provincia di Arezzo.

## Area Europa Csvnnet

Cevot partecipa permanentemente ai lavori dell'Area Europa del Csvnnet. L'obiettivo è quello di promuovere e sviluppare il volontariato italiano verso l'Europa ed il Mediterraneo. Di seguito le iniziative promosse da Csvnnet alle quali Cevot ha partecipato.

### Destinazione Europa

Destinazione Europa è un progetto che si inserisce nell'ambito del cosiddetto "Piano D per la Democrazia, il Dialogo ed il Dibattito" promosso dalla Commissione Europea





nell'ottobre 2005 in conseguenza degli esiti negativi dei referendum sul Trattato della Costituzione Europea in alcuni Paesi membri. Gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un maggior e più consapevole coinvolgimento della cittadinanza nei processi conoscitivi del Sistema Europa attraverso una facilitazione nell'accesso all'informazione ed interventi specifici di formazione, così come indicato anche nel Libro Bianco dalla Commissione.

Promosso dal Csvnet, dal Forum permanente del Terzo settore e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il progetto Destinazione Europa si compone di due fasi:

- la formazione di formatori a livello nazionale di operatori dei Csv e del Terzo settore;
- la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione su tematiche europee rivolte alle associazioni di volontariato e ad altre organizzazioni del Terzo settore.

Allo stato attuale la prima fase si è conclusa con l'erogazione di un percorso formativo rivolto in totale a 124 persone di cui 80 operatori dei Csv. Il percorso formativo si è articolato in seminari residenziali, giornate di studio e formazione a distanza. Per la realizzazione della prima fase gli organizzatori si sono avvalsi del supporto e della consulenza di Cittadinanzattiva che ha messo disposizione docenti, formatori e materiale utile.

La partecipazione del Cesvot al progetto Destinazione Europa è avvenuta coinvolgendo le associazioni di volontariato regionali toscane con l'obiettivo di formare risorse direttamente inserite nel volontariato toscano facilitandone così la progettualità europea. All'invito rivolto a tutte le associazioni regionali hanno aderito in cinque: Arci Comitato regionale toscano, Avis regionale Toscana, Cif regionale Toscana e Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Le suddette associazioni hanno individuato alcuni loro referenti che hanno partecipato al percorso formativo organizzato nell'ambito del progetto Destinazione Europa e finalizzato alla formazione di formatori.

La seconda fase di Destinazione Europa consiste nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione su tematiche europee rivolte alle associazioni di volontariato. Le iniziative sono state portate avanti dalle stesse associazioni di volontariato partecipanti che ne hanno stabilito i contenuti tematici.

I temi proposti riguardano le pari opportunità, l'apprendimento permanente, il sistema trasfusione europeo, le politiche socio-sanitarie ed i programmi europei relativi a ciascuno di essi.

Tra il 2008 e il 2009 sono stati organizzati ed erogati tre seminari residenziali:

- *Lo scenario trasfusione dell'Unione* - Arbia (Si) - realizzato da Avis Toscana.
- *Educazione permanente... non formale e informale!* - Calambrone (Pi) - realizzato da Cif Regione Toscana.
- *Uomini e donne nella società d'oggi: uno sguardo di genere nella nostra associazione nell'ottica europea delle pari opportunità*, Il Lampadiere - Lucca - realizzato da Arci Comitato regionale toscano

### Debate Europe - Volontari, cittadini europei

L'iniziativa, che conta sul sostegno finanziario della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, si inserisce nell'ambito delle attività dell'Area Europa del Csvn.

Il progetto intende sollecitare la partecipazione attiva della società civile organizzata nell'ambito delle questioni europee prevedendo iniziative pubbliche, seminari e dibattiti con le organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale.

L'obiettivo del progetto è l'elaborazione di un *Manifesto del volontariato italiano per l'Europa*, da presentare agli eletti nel Parlamento europeo nelle elezioni del giugno 2009; una brochure che in maniera sintetica riporta le richieste, le indicazioni e le priorità che il volontariato italiano individua per la prossima legislatura del Parlamento Europeo.

Sono previste le seguenti attività:

- sei seminari interregionali di formazione per animatori del processo partecipato della costruzione del "Manifesto" (operatori e dirigenti dei Csv e associazioni di volontariato regionali);
- sei conferenze pubbliche aperte che avranno come target principali le organizzazioni di volontariato (sia le grandi federazioni italiane che le organizzazioni locali), i Centri di servizio per il volontariato, i decisori politici e le autorità pubbliche locali e le reti d'informazione e di documentazione europee;
- elaborazione di strumenti informativi (opuscoli e spazio su internet) e consultativi (questionari);
- redazione finale del Manifesto del volontariato italiano per l'Europa (a cura del Gruppo nazionale composto oltre al Csvn, da Convol, Consulta del volontariato del Forum del Terzo settore e altre federazioni nazionali del volontariato);
- pubblicazione e diffusione del "Manifesto".





In Toscana hanno aderito e partecipato al progetto le organizzazioni di volontariato: Anpas nazionale, Arci Comitato regionale toscano, Cif regionale, Confederazione nazionale delle Misericordia d'Italia e Cnv.

Risultati: partecipazione alla Conferenza nazionale di avvio tenutasi a Roma il 9 febbraio 2009, partecipazione di 12 dirigenti delle associazioni di volontariato regionali toscane al seminario interregionale ed al dibattito pubblico di Rimini svoltosi il 25 e il 27 marzo 2009, contributo all'elaborazione del Manifesto del Volontariato Italiano.

### *Seminario **Il volontariato in Europa. La ricerca come strumento per scegliere***

Il Seminario, svoltosi a Lucca il 12 e il 13 novembre 2009 è stato promosso ed organizzato da Cnv, insieme alla Regione Toscana, Csvnet, Cescvot e Fondazione Volontariato e Partecipazione ed in collaborazione con i partner della Ricerca sul volontariato in Europa: Spes Lazio, Csv Friuli Venezia Giulia, Celivo Genova, Csv Marche, Coordinamento Csv Lombardia.

Il seminario si proponeva di dare un contributo alla conoscenza della cultura del volontariato in Europa e della ricchezza delle sue prospettive attraverso uno sguardo d'insieme dei suoi ruoli, attività e del suo riconoscimento nei diversi Stati membri dell'Unione Europea.

Il Cescvot in particolare ha contribuito alla conoscenza del quadro legislativo a sostegno del volontariato in Europa incaricando al professore Emanuele Rossi una valutazione comparativa dei vari report pubblicati nell'ambito della ricerca "Volontariato in Europa, organizzazioni, promozione, partecipazione" promossa e coordinata da Spes Lazio.

## Bando "Percorsi di Innovazione"

Il Cescvot ha avviato fino dal 2003 un percorso congiunto con il Comitato di gestione della Toscana volto a definire caratteristiche e modalità per il sostegno della progettazione sociale delle associazioni. Nasceva così lo strumento attraverso il quale sarebbero stati finanziati progetti di intervento sociale, il bando "Percorsi di Innovazione".

Il bando fu così denominato per porre l'accento sulla centralità dell'aspetto innovativo dei progetti da selezionare, anche se tale elemento non è stato di per sé esaustivo,

annoverandosi tra i progetti sostenibili anche quelli che presentavano rilevanza ed utilità per l'associazione ed il territorio interessato.

Il bando è stato concertato (e rinnovato) ogni anno a cura di Cevot e Comitato di gestione della Toscana e promosso e pubblicizzato in tutta la regione presso le associazioni di volontariato.

Alle procedure di selezione ha provveduto una commissione mista composta da tre rappresentanti del Comitato di gestione della Toscana, due rappresentanti del Cevot, due esperti esterni, un rappresentante della Regione, un rappresentante degli Enti locali.

**I progetti complessivamente finanziati** sono stati **610** per un importo totale pari a **€ 16.650.732,66**. A questa cifra debbono aggiungersi le risorse - **€ 8.524.487,74** - attivate a titolo di **cofinanziamento** che rappresentano un importante indice di coinvolgimento del territorio.

### *Novità a livello nazionale*

In data 22 ottobre 2008 Acri, Forum del Terzo settore, Convol, Csvnet, Consulta nazionale Comitati di gestione e Consulta nazionale del Volontariato hanno stipulato un accordo in merito all'utilizzo dei fondi ex art. 15 L. 266/91 per la "progettazione sociale". In forza di tale accordo è stata prevista la costituzione in ciascuna Regione di un **tavolo di concertazione** composto da una rappresentanza di Comitati di gestione, Organismo collettivo regionale rappresentativo del volontariato, Fondazioni finanziatrici, Centri di servizio / Coordinamenti regionali di Centri di servizio.

Il tavolo ha la finalità di definire gli ambiti, i criteri e le modalità di assegnazione dei fondi previsti per la progettazione sociale.

Alla luce di questo accordo il Comitato di gestione della Toscana ha organizzato a Siena un seminario nel mese di ottobre 2009 al quale hanno partecipato il Cevot, le Fondazioni bancarie e la Consulta Regionale del Volontariato.

Da questo incontro è scaturito un gruppo tecnico per l'elaborazione del nuovo bando sulla progettazione sociale (che come da accordo del 22/10/08 prevede la partecipazione dei seguenti soggetti: Cevot, Comitato di gestione della Toscana, Consulta regionale del volontariato e Fondazioni bancarie della Toscana).

Il gruppo tecnico si è riunito una volta nel mese di dicembre 2009.





### *A che punto sono i progetti del bando 2008?*

La selezione dei progetti finanziati sul bando Percorsi di Innovazione 2008 è avvenuta nei primi mesi del 2009. Le associazioni hanno ricevuto risposta circa l'esito del proprio progetto nel mese di maggio, mentre i progetti vincitori sono stati premiati nella festa organizzata a Siena il 14 giugno.

Nei mesi di giugno e luglio le procedure esecutive sono state illustrate attraverso incontri in ciascuna Delegazione. I progetti hanno quindi preso avvio a fine 2009.

TABELLA 25  
Situazione dei progetti del bando 2008 al 31/12/2009

Progetti iniziati	70
Progettazione esecutiva all'esame degli uffici Cevot	10
Progetti non ancora avviati	10
TOTALE progetti	90

### *Valutazione dell'impatto dei progetti*

A fine 2008 si è conclusa la sperimentazione di un percorso di ricerca curato dall'Università di Siena per la verifica dell'impatto sociale dei progetti finanziati sul Bando Percorsi di Innovazione. I primi risultati sono stati presentati a marzo 2009 in un convegno nazionale organizzato congiuntamente da Cevot e Comitato di gestione durante il quale è stata distribuita anche una pubblicazione che raccoglie il sistema di indicatori elaborato<sup>8</sup>.

L'applicazione del sistema di valutazione di impatto sociale è iniziata a settembre 2009 prendendo in esame 106 progetti finanziati a valere sul bando Percorsi di innovazione 2006 e 2007.

<sup>8</sup> In questa occasione è stato presentato anche il report "Progettazione sociale. Volontariato e Centri di servizio: un percorso comune per lo sviluppo del volontariato. Rapporto 2008" elaborato dal Gruppo nazionale interno a Cevnet sul tema della progettazione sociale al quale il Cevot ha partecipato attivamente.

L'applicazione prevede due modalità di intervento:

- autovalutazione attraverso l'autocompilazione di un questionario da parte dell'associazione che ha realizzato il progetto (prevista per tutti i progetti);
- eterovalutazione attraverso l'intervento dello staff di esperti presso l'associazione e l'intervista ai soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto (volontari, beneficiari diretti ed indiretti, partner ecc.) (prevista per i progetti finanziati con un importo superiore a 25.000 €).

A fine 2009 risultano effettuate **28 autovalutazioni** e **13 eterovalutazioni**.

PER TROVARE **MAGGIORI INFORMAZIONI**  
SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE **FORMAZIONE E PROGETTAZIONE**







L'INFORMAZIONE: UNA PREMessa

ATTIVITÀ EDITORIALE: I PERIODICI E LE ALTRE PUBBLICAZIONI

COMUNICAZIONE ON LINE: SITO WEB, CESVOT NEWS, RASSEGNA STAMPA

UFFICIO STAMPA

COMUNICAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA

EVENTI E MANIFESTAZIONI

IL MATERIALE PROMOZIONALE

PATROCINI E COLLABORAZIONI

# Comunicazione, promozione e ufficio stampa

## L'informazione: una premessa

L'attività di informazione è progettata e realizzata dal personale del **Settore Comunicazione, promozione ed ufficio stampa**. Il gruppo lavora come una vera e propria redazione: le persone che ne fanno parte scrivono per il mensile "Plurali" e per il sito internet, entrambe testate giornalistiche regolarmente registrate.

La proposta del Cesvot vuole contribuire ad accreditare l'**informazione sociale**, a dimostrare che i temi di cui si occupa il volontariato, se trattati con professionalità, possono trovare un loro spazio nel panorama dei media. Da anni viene svolto un lavoro per veicolare presso l'opinione pubblica una corretta rappresentazione delle problematiche sociali che non sia sensazionalistica né relegata ai fatti di cronaca. C'è la convinzione che l'informazione debba essere seria, affidabile e documentata. Anche e soprattutto per le materie delle quali si occupa il volontariato: disabilità, carcere, diritti, dipendenze, ambiente, conservazione e difesa del patrimonio dei beni culturali, protezione civile, emarginazione, politiche del volontariato e politiche sociali in genere. Per questo la redazione Cesvot svolge quotidianamente un lavoro meticoloso di ricerca e di rielaborazione che prende le mosse da numerose fonti di informazione, giornalistiche e non. Fra le più importanti fonti ci sono le associazioni, una vera e propria "miniera d'oro" di fatti, dati e numeri ma soprattutto di punti di vista e di progetti, luoghi di inclusione e di relazione.

L'**Ufficio stampa** fornisce informazioni per le radio, le televisioni, i quotidiani (locali, regionali e nazionali), le riviste specializzate, i siti internet, i giornalisti *free lance* e gli altri uffici stampa di enti e associazioni, attraverso **comunicati, dossier, interviste, articoli**.

Altra direttrice fondamentale è quella dell'**informazione di servizio** a garanzia delle





pari opportunità di accesso ai servizi offerti dal Cesvot. Per questo il Settore Comunicazione **progetta e realizza piani di comunicazione** relativi alle attività del Cesvot e garantisce la promozione di tutte le iniziative: bandi, prodotti editoriali, eventi pubblici, incontri formativi, servizi di consulenza anche relativamente alle attività delle Delegazioni territoriali.

È inoltre a cura del Settore Comunicazione la gestione dell'**immagine di Cesvot** che è promossa attraverso la scelta di messaggi, campagne pubblicitarie mirate, *sponsor* e *testimonial*, materiale pubblicitario, gadget, cartelline, dépliant.

Ultima, ma non certo per importanza, l'attività editoriale relativa alla pubblicazione dei periodici "**I Quaderni**" e "**Briciole**", nonché la pubblicazione di **vademecum**, **guide** ed **opuscoli** a carattere monografico.

I destinatari del progetto comunicativo di Cesvot sono:

- **volontari e operatori** delle organizzazioni di volontariato;
- **operatori del Terzo settore** e dell'ambito sociale pubblico;
- **enti locali e istituzioni pubbliche**;
- **media** locali, regionali, nazionali e di settore;
- **destinatari della comunicazione interna**;
- **cittadini**.

## Attività editoriale: i periodici e le altre pubblicazioni

### *I Quaderni*

Registrato presso il Tribunale di Firenze e con **codice Issn 1828-3926**, nel periodico sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche, guide e manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel Terzo settore o si interessa di non profit e temi sociali.

Dal 1998 al 31 dicembre 2009 sono state distribuite complessivamente **176.857 copie** de "**I Quaderni**", ad oggi giunti alla 48a pubblicazione. Tutti i volumi sono **disponibili anche online in formato pdf**, secondo i principi della *Free documentation License (Fdl)* e della *Creative Commons (Ccpl)*.

Dal 2010 ogni volume è stampato in 1.000 copie e inviato gratuitamente all'indirizza-

rio istituzionale Cesvot (Assemblea, Delegazioni, Comitato scientifico, Comitato di gestione, Csv), agli Informagiovani, alle biblioteche sul territorio e a persone, enti o associazioni che ne facciano richiesta.



Nel corso del 2009 sono stati pubblicati i seguenti volumi<sup>9</sup>:



Quaderno n. 45  
**Una promessa mantenuta? Volontariato, servizi pubblici, volontariato in Toscana**  
 2 volumi  
 Data pubblicazione: ottobre 2009  
 Numero copie inviate: 2.986  
 Numero richieste ulteriori: 117  
 Numero di *download* dal sito: 70



Quaderno n. 44  
**Le donazioni al volontariato. Agevolazioni fiscali per i cittadini e le imprese**  
 Data pubblicazione: luglio 2009  
 Numero copie inviate: 3.218  
 Numero richieste ulteriori: 427  
 Numero di *download* dal sito: 228

<sup>9</sup> Il numero di *download* è conteggiato dalla data di pubblicazione sul sito al 31.12.09.





Quaderno n. 43

**La valutazione di impatto sociale dei progetti del volontariato toscano**

Data pubblicazione: aprile 2009

Numero copie inviate: 3.174

Numero richieste ulteriori: 431

Numero di *download* dal sito: 175



Quaderno n. 42

**Altre visioni. Le donne non vedenti in Toscana**

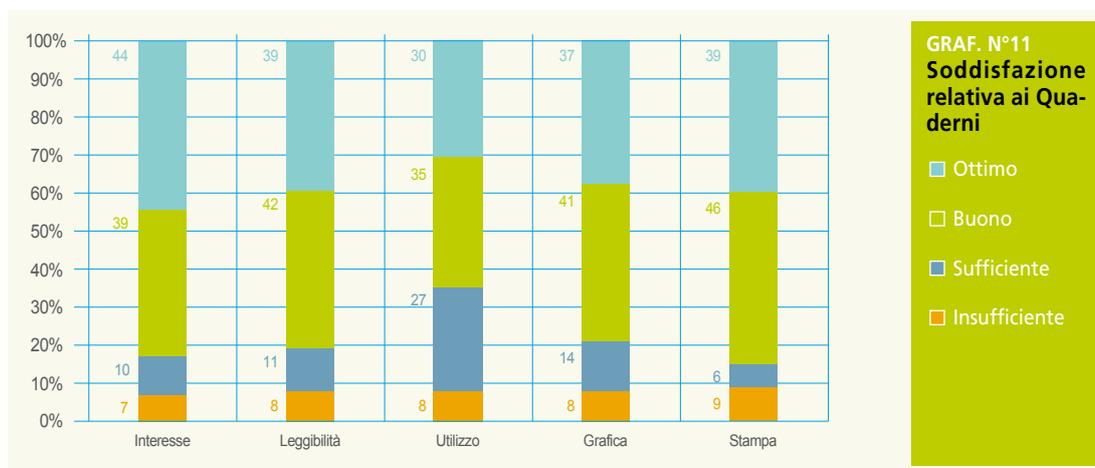
Data pubblicazione: gennaio 2009

Numero copie inviate: 3.175

Numero richieste ulteriori: 474

Numero di *download* dal sito: 248

Il seguente grafico fa riferimento a **101 questionari** di soddisfazione pervenuti al Cesvot nel corso del 2009.



## Briciole

Dedicato agli atti dei corsi di formazione organizzati dalle associazioni e finanziati dal Cesvot, "Briciole" rappresenta un servizio editoriale gratuito a disposizione del volontariato toscano.

Uno spazio per lasciare memoria delle migliori esperienze, per contribuire alla divulgazione delle tematiche di maggior interesse e attualità, per condividere uno strumento utile anche ad altri percorsi formativi. Gli atti sono redatti e curati dalle stesse associazioni di volontariato.



Giunto alla 25ª pubblicazione, il periodico è registrato presso il Tribunale di Firenze. Tutti i volumi di "Briciole" sono disponibili anche online in formato pdf.

Nel corso del 2009 sono stati pubblicati i seguenti volumi:



Briciole n. 22

**Parole, rappresentazioni, visioni di comunità**

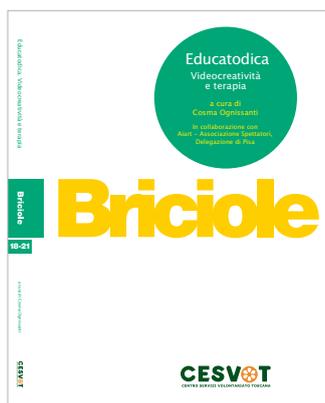
in collaborazione con **Delegazione Cesvot di Grosseto**

Data pubblicazione: ottobre 2009

Numero copie stampate: 1.000

Numero di copie consegnate alla Delegazione: 700

Numero di *download* dal sito: 14



Briciole n. 18-21

**Educadodica. Videocreatività e terapia**

in collaborazione con **Aiart Pisa**

Data pubblicazione: luglio 2009

Numero copie stampate: 1.000

Numero di copie consegnate all'associazione: 700

Numero di *download* dal sito: 74



Nel 2009 è stato pubblicato l'aggiornamento del Catalogo delle pubblicazioni di Cesvot. Uno strumento di facile consultazione che, oltre a raccogliere quanto pubblicato dal 1998 al 2009, offre una interessante panoramica delle attività, dell'impegno e della storia del volontariato toscano. Il Catalogo presenta le pubblicazioni istituzionali e tutti i volumi pubblicati nei periodici "I Quaderni" e "Briciole".

Sul sito di Cesvot è disponibile una **VERSIONE IN PDF** del Catalogo.

Per richiedere la versione cartacea scrivere a: [comunicazione@cesvot.it](mailto:comunicazione@cesvot.it)

## Il mensile "Plurali"

Il mensile a cura del Cesvot è un supplemento di "Aut&Aut" periodico di Anci Toscana. Si tratta di quattro pagine di informazione sociale, approfondimento e confronto tra Istituzioni e soggetti del Terzo settore che accolgono interviste, ricerche, notizie ed una rubrica, "L'esperienza", dedicata alle attività più innovative delle organizzazioni di volontariato toscane.

Il mensile è inviato a tutte le associazioni di volontariato della Toscana e all'indirizzo della rivista "Aut&Aut" che comprende gli enti locali della regione, per un totale di oltre 8mila indirizzi. "Plurali" viene anche distribuito in occasione di *meeting*, convegni e rassegne. Come tutte le pubblicazioni del Cesvot, ogni numero è disponibile anche online in formato pdf.

Da ottobre 2007 è attivo il servizio "Plurali News" che via e-mail anticipa i contenuti del mensile. Ad oggi sono iscritti al servizio **707 utenti**.



Da giugno 2010 è online "Pluraliweb", il nuovo mensile di Cesvot.

Consultabile all'indirizzo [www.pluraliweb.cesvot.it](http://www.pluraliweb.cesvot.it), il mensile prosegue l'esperienza di "Plurali" proponendo un'informazione fatta di ricerche, approfondimenti, storie. Ma non solo. La versione online offre più spazio alle attività delle Delegazioni e dei vari settori di Cesvot e soprattutto alle associazioni di volontariato della Toscana che, ogni mese, hanno la possibilità di raccontare il proprio impegno sul territorio. Ogni numero è corredato da sei fotografie d'autore.

Pluraliweb è anche su **FACEBOOK** all'indirizzo: [www.facebook.com/Pluraliweb](http://www.facebook.com/Pluraliweb)

Nel corso del 2009 sono **190 le associazioni e gli enti** di cui si è occupato il mensile "Plurali" con interviste, notizie e approfondimenti.





TABELLA 26  
"PLURALI", le uscite del 2009



mese: **GENNAIO**  
tema: **Volontariato internazionale**  
n° download dal sito: **165**



mese: **LUGLIO**  
tema: **Educare alla legalità**  
n° download dal sito: **182**



mese: **FEBBRAIO**  
tema: **Housing sociale**  
n° download dal sito: **427**



mese: **SETTEMBRE**  
tema: **Volontariato ambientale**  
n° download dal sito: **153**



mese: **MARZO**  
tema: **Volontariato antincendio**  
n° download dal sito: **352**



mese: **OTTOBRE**  
tema: **Servizio Volontariato Europeo**  
n° download dal sito: **91**



mese: **APRILE**  
tema: **Altre visioni**  
n° download dal sito: **76**



mese: **NOVEMBRE**  
tema: **Volontari per l'arte**  
n° download dal sito: **105**



mese: **MAGGIO**  
tema: **Vecchie e nuove povertà**  
n° download dal sito: **119**

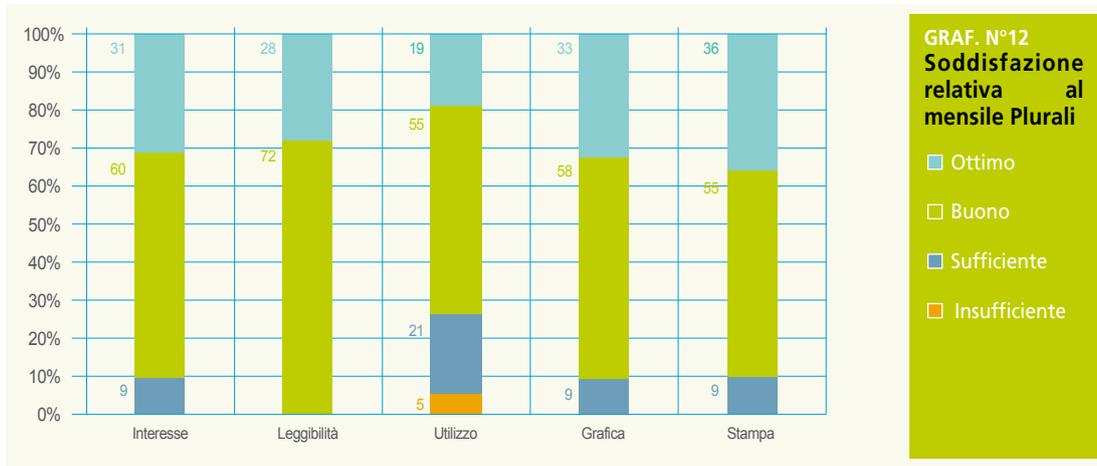


mese: **DICEMBRE**  
tema: **Archivi e biblioteche del volontariato**  
n° download dal sito: **101**



mese: **GIUGNO**  
tema: **Percorsi di innovazione**  
n° download dal sito: **404**

Il seguente grafico fa riferimento a **58 questionari** di soddisfazione pervenuti al Cevot nel corso del 2009.



### Altre pubblicazioni

Oltre ai periodici, il Cevot pubblica ogni anno:

- la **Sintesi del piano settori di attività**;
- il libro **“Percorsi di Innovazione”** che presenta tutti i progetti vincitori del bando “Percorsi di Innovazione”;
- il **Bilancio sociale**.

Nel 2009, inoltre, sono stati pubblicati:

- ✿ **Le Società della salute in Toscana.** Vademecum per una partecipazione consapevole delle organizzazioni di volontariato;
- ✿ **Facciamo... associazionismo.** Delegazione Cevot di Prato e Provincia di Prato (in 8 lingue);
- ✿ **Perché donare?** Centro regionale sangue in collaborazione con Delegazione Cevot di Prato (in 8 lingue);
- ✿ **Volontariato e cultura come sviluppo locale,** atti del seminario di studio, Prato 24-





25 ottobre 2008, a cura della Delegazione Cesvot di Prato;

- ✿ **I luoghi e gli attori della rappresentanza.** Ricerca sulle modalità, i percorsi e gli attori per la rappresentanza istituzionale delle organizzazioni di Terzo settore in Toscana, Cesvot e Iris - Idee e reti per l'impresa sociale
- ✿ **Standard di qualità sociale per le associazioni di volontariato,** Università del Terzo settore con il contributo di Cesvot e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Tutte le pubblicazioni di Cesvot sono **disponibili anche online** sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) (pubblicazioni>altre pubblicazioni).

## Comunicazione online: sito web, Cesvot News e rassegna stampa

### *Il sito web*

Il sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) è iscritto come regolare testata al Tribunale di Firenze ed è conforme alla normativa nazionale (Legge 'Stanca'). È **accessibile secondo gli standard internazionali** previsti dall'ente W3C ed è aggiornato quotidianamente. Molti gli strumenti che permettono di verificare gli accessi al sito e di conoscere il profilo dei visitatori, nonché i dati relativi alle richieste di "contatto", "iscrizione a Cesvot news e Plurali news", richieste di "pubblicazioni", richieste di "consulenza online", "questionari di soddisfazione", "reclami o suggerimenti".



nonché i dati relativi alle richieste di "contatto", "iscrizione a Cesvot news e Plurali news", richieste di "pubblicazioni", richieste di "consulenza online", "questionari di soddisfazione", "reclami o suggerimenti".

Nel 2009 sono stati realizzati il *restyle* della home page e la ristrutturazione parziale dell'architettura del sito allo scopo di facilitare la fruizione delle informazioni e l'accesso ai servizi online. Il *restyle* della home page, oltre alla ristrutturazione grafica, include: la realizzazione di percorsi guidati per associazioni di volontariato, per enti e istituzioni e per chiunque sia interessato ad acquisire notizie e approfondimenti in ambito sociale, in particolare su attività e iniziative promosse dal volontariato locale;

l'accesso diretto ai servizi online, alle pubblicazioni, alle ricerche commissionate dal Centro servizi, alla nuova rassegna stampa, ai cataloghi online e alle iniziative promosse dal Cescvot, dalle sue Delegazioni territoriali e dal volontariato toscano; l'introduzione della sezione "Come fare per" che contiene una serie di domande frequenti a cui le associazioni possono trovare risposta.

Nel 2009 la piattaforma di gestione del sito è stata inoltre implementata con la sincronizzazione della sezione 'Eventi' con la rispettiva sezione 'Patrocini' dell'area intranet. È stato poi migliorato il servizio di invio delle newsletter e delle form e svolto un continuo monitoraggio degli accessi ai servizi web.

Tutti gli interventi ad oggi realizzati hanno l'obiettivo di rendere il sito sempre più rispondente alle attese e alle richieste degli utenti, di agevolare l'accessibilità alle informazioni e ai servizi ai cittadini e alle associazioni di volontariato.

Tra le numerose risorse disponibili online, segnaliamo:

- un'area stampa con approfondimenti sul volontariato
- una rassegna stampa quotidiana
- un archivio legislativo su welfare e non profit
- tutte le trasmissioni radiofoniche in formato mp3 e le pubblicazioni Cescvot in formato pdf.

Il sito permette inoltre di accedere ai servizi online in modo interattivo: dispone infatti di un motore di ricerca interno, di un repertorio di siti web ragionato, di un accesso a cataloghi online per ricerche bibliografiche, del servizio *Rss-Real simple syndication* per bandi, notizie in primo piano, finanziamenti, novità legislative e del servizio di *Podcast* per le trasmissioni radiofoniche, oltre a Faq, area Fad, moduli per richieste di informazioni, consulenze, pubblicazioni e per esprimere il grado di soddisfazione dei prodotti/servizi.

Tra gli altri servizi disponibili: il calendario dei corsi di formazione, una bacheca eventi, i bandi a favore del volontariato e una galleria immagini.





## Cosa sono i servizi Rss-Real simple syndacation Podcast?

La tecnologia Rss, acronimo di Real Simple Syndication, è uno dei più popolari formati per la distribuzione di contenuti web. L'applicazione principale per cui è noto sono i feed Rss, che permettono di essere aggiornati su nuovi articoli o commenti pubblicati nei siti di interesse senza doverli visitare manualmente uno a uno.



La tecnologia Rss consente a tutti gli utenti del sito Cesvot di accedere in tempo reale agli aggiornamenti che vengono pubblicati quotidianamente sul sito sui seguenti contenuti:

- Bandi
- Notizie in Primo Piano
- Finanziamenti
- Novità Legislative
- Trasmissioni Radiofoniche

La piattaforma informatica permette di inviare comunicazioni e *newsletter* a tutte le associazioni di volontariato della Toscana grazie al collegamento automatico e sincronizzato con la intranet aziendale (circa 4.300 associazioni).

Il sito è aggiornato quotidianamente e registra oltre **19.000 visitatori al mese**.

TABELLA 27  
Visite e accessi al sito nel 2009

	TOTALE
VISITATORI DIVERSI	227.405
NUMERO DI VISITE	314.096
PAGINE	1.339.045
ACCESSI	6.133.207



TABELLA 28  
Le 10 pagine più visitate nel 2009

- 1 Bandi in corso
- 2 Moduli e formulari
- 3 Bando per la presentazione di progetti di formazione per il volontariato - anno 2010
- 4 Corsi a calendario
- 5 Corsi in svolgimento
- 6 Bando Patrocini 2010
- 7 Area Fad
- 8 Progetto: Formazione
- 9 Progetto: Percorsi di Innovazione
- 10 Domande frequenti - faq

Per il **servizio di Rss**, la più visitata è stata la sezione dei Bandi, seguita dal Primo piano, dalla sezione dedicata alle novità legislative e da quella che segnala i finanziamenti e le scadenze.

Per il **servizio di Podcast**, la più consultata è stata la rubrica "Microfono aperto", seguita a ruota da "Volontariato in onda" e da "Agenda Cservot".





Nel corso del 2009 i **cinque documenti più consultati sul sito** sono stati:

- il contratto di comodato di beni mobili e beni mobili registrati,
- il contratto d'appalto,
- il fac-simile della ricevuta per prestazione di lavoro autonomo occasionale,
- l'approfondimento sulle attività esenti Iva (Cesvot News del 07/03/2006),
- il contratto di associazione in partecipazione.

TABELLA 29  
Raffronto fra i dati statistici del ■ 2009 e del ■ 2008

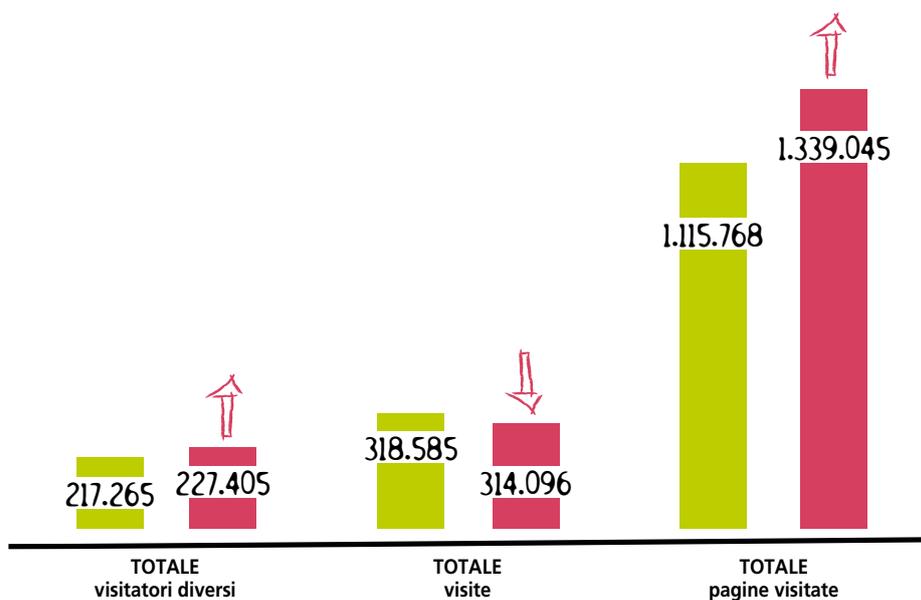
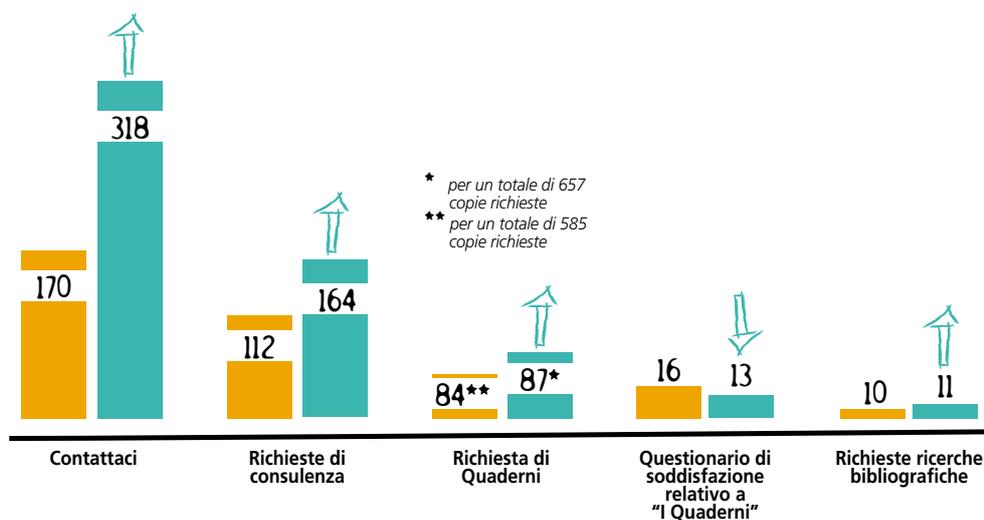


TABELLA 30  
Raffronto tra le richieste pervenute utilizzando le form online del ■ 2009 e del ■ 2008



**Identikit dell'utenza del sito**

Il numero degli utenti che hanno richiesto informazioni tramite il form "Contattaci" confermano i valori rilevati nel 2008. Complessivamente sono stati 318 gli utenti, di cui **188 donne** e **130 uomini**. È emerso che **21 contatti**, **19 richieste di consulenza** e **44 richieste de "I Quaderni"** provengono da **utenti fuori regione**.

**TABELLA 31**  
**Ripartizione dell'utenza del sito per fasce di età e sesso**  
*\* il totale delle richieste non comprende gli utenti che non hanno indicato il proprio anno di nascita nel modulo online*

ETÀ	Form Contattaci		Cesvot NEWS		Plurali NEWS	
	M	F	M	F	M	F
15 - 20 anni	3	2	-	-	-	-
21 - 30 anni	23	56	27	70	-	-
31 - 40 anni	26	42	29	68	24	50
41 - 50 anni	19	35	31	41	24	55
51 - 60 anni	22	29	26	16	23	33
61 - 70 anni	25	18	8	6	21	11
> 70 anni	12	3	1	1	9	4
<b>TOTALE*</b>	<b>130</b>	<b>185</b>	<b>122</b>	<b>202</b>	<b>102</b>	<b>153</b>

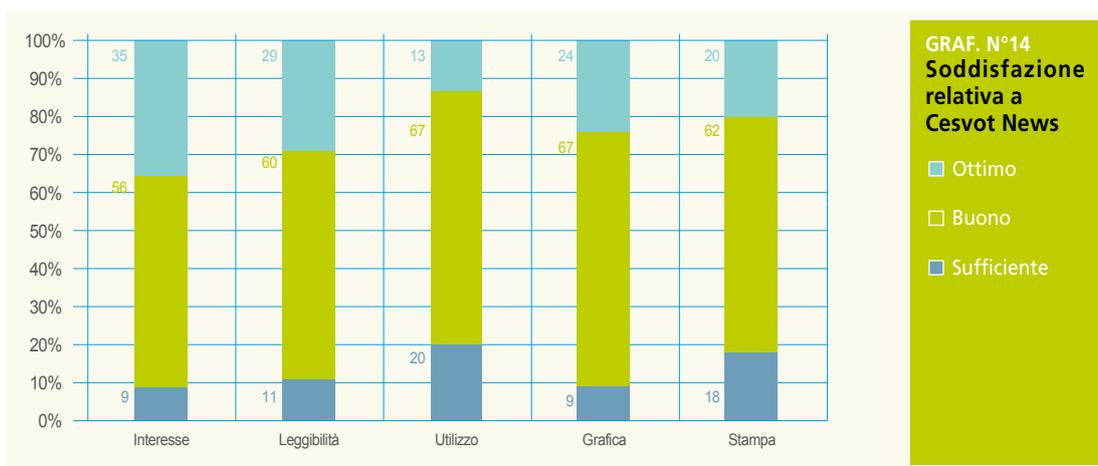
*Cesvot News*

È un foglio informativo quindicinale che viene inviato via e-mail alle associazioni di volontariato e a singoli volontari o cittadini che ne abbiano fatto richiesta: nel 2009 oltre **2.000 indirizzi**. Tratta novità normative, segnala le scadenze dei principali adempimenti cui sono sottoposte le associazioni di volontariato e le linee di finanziamento pubblico e privato di interesse per le associazioni.

Nel 2009 sono state realizzate **26 News**.

Il seguente grafico fa riferimento a **45 questionari** di soddisfazione pervenuti al Cesvot nel corso del 2009.





### *Rassegna stampa*

Dal 2002 è attivo il servizio quotidiano e telematico di monitoraggio stampa. Ogni mattina la rassegna stampa è inviata **via e-mail** alle associazioni socie, all'assemblea, alle Delegazioni e alla struttura operativa. La rassegna è **disponibile anche online** sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) (area stampa) e, grazie ad un motore di ricerca, è possibile consultare l'archivio di tutti gli articoli.

Gli obiettivi principali del servizio sono innanzitutto fornire un monitoraggio stampa su tutto ciò che riguarda il Cesvot, le associazioni socie, le attività del volontariato in Toscana, la politica regionale e nazionale di riferimento. E in secondo luogo, mettere a disposizione del Cesvot, delle associazioni, dei cittadini materiale informativo utile per ricerche e rassegne stampa tematiche.

↳ **Le principali testate monitorate sono:** Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Italia Oggi, Avvenire, Vita, Libero, Liberazione, Manifesto, Stampa, Tempo, Messaggero, L'Unità, MF/Milano Finanza, Panorama, Espresso, Mondo, Famiglia cristiana, Toscana Oggi, La Repubblica Firenze, Nazione (ed. locali), Corrieri (ed. locali), Tirreno (ed. locali), Toscanaaffari, Toscanaqui, Giornale della Toscana, Metropoli (ed. locali).

Al 31 dicembre 2009 il servizio online ha avuto **2.136 visite**.

## Ufficio stampa

L'obiettivo dell'Ufficio stampa del Cesvot è produrre e divulgare tra i media e l'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività del Centro e del volontariato toscano ma anche su temi sociali e d'interesse per il mondo del non profit.

L'Ufficio stampa redige articoli, comunicati e approfondimenti, organizza conferenze stampa, produce trasmissioni radiofoniche e televisive, intrattiene rapporti costanti con i giornalisti che si occupano di informazione sociale e con gli uffici stampa di enti pubblici e di organizzazioni non profit.

Nel corso del 2009 l'Ufficio stampa del Cesvot ha prodotto **29 comunicati**, consultabili sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) nella sezione "Primo piano e comunicati stampa".

### "SI PARLA DI NOI": gli articoli pubblicati nel 2009

Nel 2009 sono stati pubblicati su quotidiani, riviste locali e nazionali **1010 articoli** riguardanti Cesvot. Tra gli eventi e le pubblicazioni che hanno avuto maggior visibilità sulla stampa cartacea e online si segnala:

	n° articoli		n° articoli
Festa "Percorsi di Innovazione"	70	Elezioni nuovo Direttivo	15
Raccorti sociali 2009	59	Seminario "Oggi comunicare come"	14
Quaderno "Altre visioni"	32	Quaderno "Le donazioni al volontariato"	11
Seminario "Volontariato e senso di comunità"	26	Accordo quadro Cesvot-Regione Toscana	11
Quaderno "La valutazione di impatto sociale"	19		





TABELLA 32  
Elenco delle principali testate cartacee e online  
che hanno pubblicato articoli riguardanti il Cesvot

TESTATE	n° articoli
Corriere Arezzo	58
Corriere Siena	53
Corriere Lucca	48
Corriere Prato	31
Corriere Maremma	34
Corriere Firenze	28
Corriere Livorno	9
Corriere Fiorentino	7
Toscana Oggi	29
Giornale della Toscana	8
Il Tirreno (cronache locali)	404
La Nazione (cronache locali)	299
Il Sole 24 Ore	16
Vita	16
Il Manifesto Firenze	12
La Repubblica Firenze	8
L'Unità Firenze	6
Specialetoscana.it	29
Redattoresociale.it	16
Google News	266

PER SAPERNE DI PIÙ...



L'Ufficio stampa del Cesvot si avvale di una mailing list di giornalisti composta da:

- ✿ agenzie di stampa e di informazione
- ✿ giornalisti carta stampata
- ✿ giornalisti radio, tv
- ✿ uffici stampa associazioni regionali e nazionali
- ✿ uffici stampa enti locali e istituzioni

## Comunicazione radiofonica e televisiva

### *La comunicazione televisiva*

Il Cesvot, in collaborazione con il consorzio delle emittenti toscane Politelevision, produce trasmissioni televisive per promuovere il volontariato toscano, l'attività svolta dalle associazioni, nonché alcuni momenti particolari della vita del Cesvot, quali ad esempio la festa annuale dedicata alle associazioni vincitrici del bando "Percorsi di Innovazione".

### *La comunicazione radiofonica*

Il Cesvot ha inaugurato nel maggio 2006, in collaborazione con le principali radio toscane, **tre rubriche radiofoniche** dedicate al volontariato, al Terzo settore e alle politiche sociali, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi sociali e promuovere l'azione del volontariato in Toscana.

Nel 2009 sono state prodotte **64 trasmissioni radiofoniche**, che hanno coinvolto e interessato **147 associazioni ed enti**.



### COME SI FA A SEGNALARE NOTIZIE ED EVENTI?

Le associazioni possono segnalare notizie ed eventi a [redazione@cesvot.it](mailto:redazione@cesvot.it)





Le rubriche radiofoniche:

**1 Agenda Cesvot: gli appuntamenti del volontariato toscano**

Pillola informativa (1 minuto, 1 passaggio al giorno) sulle iniziative di rilievo organizzate dalle associazioni di volontariato toscane e sulle opportunità finanziarie e formative promosse dal Cesvot e non solo;

**2 Volontariato in onda: opinioni e approfondimenti**

Notiziario (3 minuti, 3 passaggi alla settimana) che, attraverso interviste e approfondimenti, affronta temi di attualità e questioni sociali e promuove le attività del volontariato toscano;

**3 Microfono aperto**

Spazio di informazione e approfondimento (30 minuti) con la presenza in studio di rappresentanti del volontariato e del Terzo settore che rispondono in diretta alle domande degli ascoltatori.

TABELLA 33  
Volontariato in onda: le trasmissioni del 2009

Titolo trasmissioni	Associazioni/Enti citati
Housing sociale in Toscana	Misericordia Pistoia Soccorso
Disturbi dell'apprendimento	Associazione Il Sorriso di Arezzo
Volontariato ambientale	Legambiente volontariato di Prato
Protezione civile in Toscana	Vab Toscana
Donazione di sangue senza confini	Osservatorio nazionale per la cultura del dono del sangue, Avis Toscana
Economia sociale in Toscana	Grameen Bank, Unicredit, Università di Bologna, Fondo Essere, Regione Toscana
Donazione di organi in Toscana	Organizzazione Toscana trapianti, Centro nazionale trapianti, Aido Toscana
Volontariato individuale e volontariato organizzato	Comune di Firenze, Delegazione Cesvot di Firenze
Nuovi stili di vita e uso consapevole del denaro	Irpel, Ceis - Centro solidarietà di Prato
Minori e carcere: l'esperienza toscana	Associazione Antigone, Istituto penale minorile di Firenze, Avp - associazione di volontariato penitenziario

Trick: l'esperienza del teatro circense in Toscana	Associazione Antitesi teatro di Vicopisano
Diritti e integrazione delle persone con disabilità	Atisb Firenze
Campi archeologici	Comitato regionale toscano dei Gruppi archeologici d'Italia
Uso e abuso di alcol in Toscana	Istat, Acat Siena
Turismo responsabile	Aitr, Centro mondialità sviluppo reciproco
Bando "Percorsi di Innovazione"	Cesvot, Comitato di gestione Toscana
Campi estivi di volontariato	Cesvot, Legambiente Toscana, Legambiente Prato
RacCORTI Sociali - concorso di cortometraggi	Cesvot, Aiart Associazione italiana ascoltatori radio telespettatori - sezione di Pisa
Educare alla cittadinanza globale	La Fabbrica del sole, il Circolo Baobab e il Circolo Eureka di Arezzo
Volontariato ecosostenibile	Misericordia di Buonconvento
Gruppi di acquisto solidale in Toscana	Rete nazionale Gas, Associazione Eticamente
Educatodica - un progetto di videoeducazione	Aiart Pisa, Azienda Sanitaria 5 di Pisa, Istituto di neuropsichiatria infantile "Stella Maris"
Cultura della legalità in Toscana	Gruppo volontari carcere di Lucca
Danceability	Pubblica assistenza di Pisa
Uomini violenti e cambiamento sociale	Istat, Cesvot, Associazione Artemisia, Asl 10, Comune di Firenze e Istituto di terapia familiare
La criminalità degli immigrati: dati, interpretazioni e pregiudizi	Caritas/Migrantes, Redattore sociale
Servizio volontario europeo	Commissione Europea, associazione Progetto Accoglienza di Borgo San Lorenzo
Alimentazione: aspetti e dispetti	Istituto superiore di sanità, Misericordia di Montale - sezione di Pistoia
Standard di qualità sociale	Università del Terzo settore, Università di Siena, Cesvot e Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Per un futuro più verde: Parco pubblico prossimo	Arci solidarietà di Livorno, Cesvot, Comune di Livorno, Fondazione Michelucci
Musicoterapia	Associazione La Finestra di Bagno a Ripoli, Asl 10 (Centro riabilitativo San Felice a Ema)
Documentazione, biblioteche e volontariato	Cesvot, Croce verde di Lucca





## Eventi e manifestazioni

Il Cesvot organizza, promuove e partecipa a manifestazioni, convegni, seminari, feste e mostre. Di seguito vengono presentate le principali iniziative del 2009:

### → Concorso “Raccorti sociali”

Cesvot e Aiart Pisa nel 2009 hanno promosso la prima edizione del concorso “Raccorti sociali. Piccoli film per grandi idee” destinato a cortometraggi di 5 minuti, con colonna sonora originale, dedicati al vissuto sociale, alla solidarietà e alla vita del volontariato toscano.



Al concorso hanno partecipato **60 opere**. Si sono aggiudicati i premi: “La casa” di Daniele Fenudi, “In ombra” di Sara Ricci, “Affollata solitudine” di Francesco Faralli, “Una giornata con la pantera” di Lucia Gonnelli e “In salita” di Matteo De Niccolò. I video vincitori e il bando 2010 sono visibili su [www.raccortitoscani.it](http://www.raccortitoscani.it)

### → Festa “Percorsi di innovazione”

Come ogni anno il Cesvot ha festeggiato le associazioni vincitrici del concorso “Percorsi di innovazione”.

Nel 2009 la Festa si è svolta il **14 giugno a Siena**, nella Fortezza Medicea.

Madrina d’eccezione Monica Guerritore. Oltre a rappresentanti delle Istituzioni e del Terzo settore, hanno partecipato la giornalista Rai, Betti Barsantini e il trio comico “Le galline”.



### → Seminario “Oggi comunicare come”

Seminario residenziale promosso da Cesvot in collaborazione con il Gruppo toscano di Tp, l’associazione dei pubblicitari professionisti: uno spazio di incontro e confronto tra volontari e pubblicitari per individuare i media tecnologicamente più adatti, i linguaggi più appropriati, gli argomenti più convincenti per promuovere una ‘buona’ pubblicità sociale.

Al seminario hanno partecipato **50 volontari provenienti da tutta la Toscana** e appartenenti a 44 associazioni attive in ambito sociale, culturale e sanitario.

#### → Ad Spot Award

Nel 2009 Ad Spot Award - Festival internazionale della comunicazione sociale, pubblica e d'impresa, organizzata da Adee - Ad European Events in collaborazione con Cevot e Regione Toscana, si è tenuto al Festival della Creatività di Firenze.

All'interno della rassegna Cevot ha promosso il convegno "New creativity and social advertising - Guerilla e creatività non convenzionale".

#### → Rassegna "Dire & Fare"

Rassegna sull'innovazione nella pubblica amministrazione, promossa a Firenze da Anci Toscana e Regione Toscana in collaborazione con Cevot.

**Tre gli eventi promossi da Cevot:** la presentazione del Quaderno "Atlante di protezione civile", della ricerca "Verso sistemi di qualità per le associazioni di volontariato" e il convegno "Giovani e scuola tra solidarietà possibili".



#### → Rassegna Lubec - Lucca beni culturali

Nell'ottobre 2009 il Cevot ha partecipato alla rassegna Lubec - Lucca beni culturali con il convegno "Il volontariato dei beni culturali: lo stato dell'arte in Toscana" promosso in collaborazione con la Federazione Toscana Volontari Beni Culturali.

#### → Seminario "La valutazione d'impatto sociale"

Seminario promosso a Firenze da Cevot e Comitato di gestione della Toscana in collaborazione con Csvnet per presentare il modello elaborato da Cevot per **valutare l'impatto sociale dei progetti** promossi dalle associazioni di volontariato.





### → Seminario “Volontariato e senso di comunità”

Nel giugno 2009 il Cesvot ha promosso in collaborazione con l'Università di Pisa il seminario di studio “Volontariato e senso di comunità. Solidarietà organizzata e ricostruzione del legame sociale”. Scopo del seminario avviare una riflessione scientifica sul volontariato e sulla sua capacità di costruire legami sociali e consolidare la collaborazione tra Cesvot e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pisa, che nel corso di un decennio ha prodotto numerose indagini sul volontariato toscano.

Nel 2009 il Cesvot ha inoltre partecipato alla mostra-convegno **TERRA FUTURA**, alla manifestazione di Legambiente **FESTAMBIENTE** e ha collaborato alla realizzazione della XIV edizione del **MEETING INTERNAZIONALE ANTIRAZZISTA** di Cecina.

## Il materiale promozionale

Il Settore Comunicazione, promozione e ufficio stampa cura la realizzazione del materiale pubblicitario destinato alla promozione dei servizi e delle attività del Cesvot e delle Delegazione. Nel 2009 sono stati realizzati **17 prodotti promozionali per altrettante Iniziative di Delegazione (Idd)**.

Per 5 iniziative sono stati realizzati materiali promozionali ‘complessi’, ovvero per ogni iniziativa è stata progettata e personalizzata la veste grafica di depliant, manifesti e locandine in base alle caratteristiche dell'iniziativa e alle esigenze della Delegazione.

## Patrocini e collaborazioni

### *Patrocini*

I patrocini concessi dal Cesvot sono di due tipi:

- **patrocini gratuiti**, rivolti ad iniziative delle associazioni di volontariato, degli enti locali, delle istituzioni pubbliche o private che lo richiedano, i cui scopi sono condivisi da Cesvot e per i quali il Centro di servizio rende disponibile l'uso del suo marchio con relativo disciplinare;

- **patrocini con sostegno economico**, rappresentano un contributo ad iniziative autonomamente organizzate dalle associazioni. Il bando "Patrocini" intende sostenere le organizzazioni di volontariato nella realizzazione di tutte le attività riconducibili alla promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, come incontri di sensibilizzazione o approfondimento, presentazioni, convegni, seminari, tavole rotonde, manifestazioni ed eventi pubblici.

Nel 2009 sono stati finanziati **211 patrocini** per un totale di contributi concessi pari a **€ 179.400,00**.

### *Iniziative in collaborazione con associazioni socie*

Sono iniziative di rilevanza strategica realizzate in collaborazione con le associazioni socie del Cesvot. Al 31 dicembre 2009 sono state realizzate **26 iniziative** per un totale di contributi concessi pari a **€ 266.057,00**.

TABELLA 34  
Le iniziative realizzate in collaborazione con le associazioni socie

Fratres	Meeting Giovani Fratres della Toscana
Acli	Dall'osservatorio giuridico all'istituto di ricerche giuridiche
Aics Solidarietà Regionale	"Ridurre i rifiuti con il nostro aiuto", corso di formazione per volontari
Fratres	Incontro formativo amministrativo
Anpas	Emergenza Abruzzo
Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia	4° Meeting delle Misericordie Toscane
Aics Solidarietà Regionale	Progetto "Mondo in Musica in Toscana"
Aics Solidarietà Regionale	Manifestazione "Salviamo la musica"
Fratres	Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue
Avo	Giornata nazionale Avo
Avo	Convegno "Italia a colori"
Uisp	Progetto "Tuttinpista - Arezzoabilia 2009"





## COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA

Ceart	Iniziative "Due giorni Ceart" - "Inter-Cear"
Uisp	Partecipazione alla XII Rassegna Dire e Fare
Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali	Convegno "Il volontariato dei beni culturali: lo stato dell'arte in Toscana"
Anteas	Partecipazione alla XII Rassegna Dire e Fare
Aics Solidarietà Regionale	Partecipazione alla XII Rassegna Dire e Fare
Coordinamento Regionale dei Gruppi di Auto Aiuto	Giornate di sensibilizzazione e promozione della pubblicazione "Il valore delle testimonianze dei gruppi di auto aiuto"
Cif Regionale	Incontro-dibattito "Dove va il dialogo islamocristiano"
Anpas Regionale	Convegno "Comunità e servizi: il volontariato tra autonomia e ruolo istituzionale"
Cnv	Iniziative in svolgimento per i 25 anni di attività del Centro nazionale per il volontariato e per i 20 anni dalla costituzione del Centro europeo del volontariato
Banco Alimentare della Toscana	XIII Giornata nazionale della collettta alimentare
Arci Solidarietà Regionale	Convegno "Oltre la paura"
Auser Volontariato Toscana	Bilancio Sociale 2008
Aics Solidarietà Toscana	Arancione one one
Acli Regionale	Progetto di ricerca "La Pira e le Acli"

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI  
SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA



...nella Sintesi Piano  
Settori di attività  
2009

...contattando  
direttamente il  
Settore Comunicazione,  
promozione e  
ufficio stampa

Responsabile:  
Cristiana GUCCINELLI  
Attività editoriali pubblicazioni:  
Cristina GALASSO  
Attività editoriali sito internet:  
Rosa ROVINI  
Addetta amministrativa:  
Manuela POGGI

comunicazione@cesvot.it







6

DOCUMENTAZIONE E RICERCA

L'IMPORTANZA DELLA DOCUMENTAZIONE

"NON TI SCORDAR DI TE"

DEPOSITO LEGALE: INTERVENTO INFORMATIVO SULLA NUOVA LEGGE

ACCESSIBILITÀ

ATTIVITÀ DI RICERCA

# Documentazione e ricerca

## L'importanza della documentazione

Ogni ente, e quindi anche le associazioni grandi o piccole, produce documentazione di vario tipo: documentazione interna, documentazione prodotta in seguito ad iniziative (es. atti di convegni, materiali di corsi, ecc.), materiale grafico (fotografie, manifesti, locandine, ecc.), pubblicazioni periodiche, documentazione raccolta nel corso del tempo a supporto delle attività. Tutto questo esprime l'identità di un'associazione, quello che fa, come si evolve, il suo punto di vista sulle cose, la sua memoria storica. In questo senso le associazioni diventano produttrici di cultura e di sapere.

Gestire correttamente la documentazione prodotta e posseduta è fondamentale per:

- conservare la memoria storica delle associazioni;
- favorire gli studi e la ricerca sui temi di cui le associazioni si occupano, rendendo disponibile un patrimonio documentario spesso unico ed originale;
- facilitare la progettazione e lo sviluppo delle attività delle associazioni, grazie alla conoscenza e allo studio di quello che è stato già realizzato nel passato;
- migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi, grazie ad archivi bene organizzati.

Per questo motivo il Cescvot ha deciso di attivare un servizio di supporto alla gestione della documentazione rivolto alle associazioni di volontariato. Tale servizio presenta le seguenti caratteristiche:

- ➡ interviene su tutta la documentazione prodotta e posseduta dalle associazioni, sia bibliografica che di archivio;
- ➡ si pone l'obiettivo della conservazione e valorizzazione della documentazione attraverso attività di catalogazione della documentazione bibliografica, organizzazione e descrizione della documentazione di archivio;
- ➡ interviene sugli archivi storici e correnti;
- ➡ utilizza risorse professionali esterne all'associazione per le attività di catalogazione e descrizione;
- ➡ introduce nell'associazione procedure di gestione e conservazione della documentazione, formando volontari che possano svolgere una funzione di riferimento e che collaborino con i professionisti incaricati dal Cescvot che potranno intervenire



6



- nel tempo;
- si integra territorialmente con le biblioteche sia attraverso la partecipazione ad Opac (*Online public access catalogue*) delle reti territoriali, sia attraverso progetti di valorizzazione e conservazione della documentazione del volontariato;
- collabora con la Soprintendenza Archivistica per la Toscana per l'ordinamento e la conservazione degli archivi storici delle associazioni;
- utilizza tecnologie e standard bibliografici e archivistici;
- sperimenta modalità innovative di integrazione delle banche dati online (catalogo bibliografico online, catalogo dei fondi di archivio online, catalogo dei siti web online e interfaccia di ricerca Aquabrowser);
- forma i volontari toscani all'uso di questi strumenti e alla consultazione della documentazione bibliografica e di archivio per le attività delle associazioni;
- offre alle associazioni un servizio di accompagnamento e consulenza duraturo nel tempo.

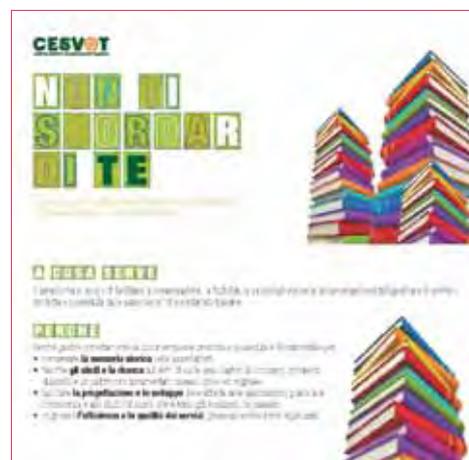
Si sottolinea come un modello di intervento così articolato sia assolutamente originale nel panorama nazionale ed europeo.

Per supportare le associazioni in queste attività il Cesvot ha attivato il servizio "Non ti scordar di te".

## "Non ti scordar di te"

È un servizio di consulenza per la gestione della documentazione nelle associazioni di volontariato che ha lo scopo di:

- **supportare le associazioni** nella definizione di corrette procedure per la gestione della documentazione;
- **offrire strumenti** come i software per la gestione del protocollo informatico e per la documentazione di archivio, e software per la catalogazione (finalizzata alla consultazione interna) della documentazione non di archivio (monografie, periodici, ecc.);
- **valutare** se il fondo documentario può rientrare nel servizio di catalogazione, divenendo così consultabile dalla cittadinanza.



### *Catalogazione dei fondi documentari delle associazioni toscane*

Il Cescvot cataloga e organizza i **fondi documentari delle associazioni di volontariato**. Il servizio si rivolge a quelle associazioni che, nel corso del tempo, hanno raccolto e prodotto documentazione di vario genere (libri, riviste, cd-rom, manifesti, ecc.) e vogliono rendere consultabile il materiale posseduto, pur non avendo una struttura a questo preposta, come un centro di documentazione.

Dietro richiesta, gli operatori incaricati dal Cescvot si recano presso la sede dell'associazione, analizzano la documentazione, concordano con l'associazione stessa procedure di selezione ed organizzazione del materiale, quindi procedono alla catalogazione. Il fondo sarà consultabile dal catalogo online inserito nel Catalogo delle associazioni di volontariato toscane.

Il Catalogo è consultabile dal Metaopac della Regione Toscana, con la quale è attivo un rapporto di collaborazione per favorire la visibilità delle reti tematiche, come quella del Cescvot, all'interno del sistema documentario regionale.

### *Servizio di ordinamento e descrizione degli archivi storici*

Il servizio riordina gli **archivi storici delle associazioni**, ovvero quella raccolta di documenti prodotta dalle associazioni nel corso della loro attività. Convenzionalmente si considerano storici gli archivi che conservano carte da almeno 40 anni. Gli archivi vengono descritti in un database informatico consultabile via web dal 2010.

È stato stipulato un **Protocollo di intesa con la Soprintendenza Archivistica della Toscana**, secondo il quale:

- la Soprintendenza segnalerà al Cescvot gli archivi di associazioni di volontariato di cui rileverà la presenza o con cui entrerà in contatto nel corso della sua attività;
- il Cescvot, in accordo con la Soprintendenza, fornirà a queste associazioni supporto nell'inventariazione, descrizione, organizzazione, conservazione degli archivi correnti, di deposito o storici, ferme restando le competenze istituzionali della Soprintendenza in materia di selezione degli archivisti addetti alle operazioni di ordinamento e inventariazione e di supervisione delle stesse;
- la Soprintendenza si impegnerà a dare visibilità in eventi e pubblicazioni, alle attività intraprese sulla base del protocollo.





### *Intervento sugli archivi correnti delle associazioni*

L'intervento sull'**archivio corrente** prevede le seguenti fasi:

- analisi delle attività svolte dall'associazione;
- analisi delle tipologie e dei flussi documentari dell'associazione;
- produzione degli strumenti di gestione dell'archiviazione (sulla base delle prime due fasi);
- organizzazione delle modalità di gestione della documentazione nel suo transitare dalla sezione corrente dell'archivio a quella di deposito prima, storica poi;
- informatizzazione dei processi di gestione dell'archivio;
- formazione alla struttura operativa dell'associazione;
- supervisione nel tempo.

Data la complessità ed i costi del processo sarebbe difficile, per la singola realtà associativa, mettere in campo un'azione di questo tipo, sia per l'assenza delle competenze necessarie, che di sostenibilità dei costi. Tuttavia, anche sulla base delle richieste ricevute, è evidente che si tratta di un'esigenza diffusamente percepita, a cui soltanto un Centro servizi può dare risposta. Per questo motivo il Cesvot mette a disposizione delle associazioni oltre a tutte le risorse umane per la realizzazione della varie fasi anche il software che utilizza per la gestione del proprio archivio corrente, supportandole così per la configurazione e l'adattamento, oltre che per il monitoraggio nel tempo.

### *Intervento sull'archivio corrente del Cesvot*

Un percorso analogo a quello sopra descritto è stato svolto presso il Cesvot. Gestire correttamente l'archivio del Cesvot ha una ricaduta positiva sull'efficienza di servizio alle associazioni.

In prospettiva storica, nell'**archivio del Cesvot** si troverà traccia di molte piccole e medie associazioni i cui archivi saranno scomparsi.

### *Progetto "Retedocu" - La rete dei centri di documentazione*

Il progetto "Retedocu" è un sistema di collegamento tra biblioteche e centri di documentazione del Terzo settore che permette alle strutture in rete di sviluppare proprie competenze, di gestire adeguatamente il proprio patrimonio documentale, organizzandolo e rendendone possibile la consultazione.

Ha lo scopo di:

- supportare e implementare le attività di biblioteche e centri di documentazione nati da associazioni di volontariato e da organizzazioni non profit;
- offrire un servizio gratuito di catalogazione e archiviazione alle associazioni di volontariato toscane che lo richiedono;
- conservare e accedere ai fondi documentari di enti del Terzo settore, ancora di difficile accesso;
- offrire servizi di informazione e documentazione;
- favorire il coordinamento tra centri di documentazione nati da associazioni di volontariato e da organizzazioni non profit.

### *Prestito*

Il Cesvot aderisce a **LIBRI IN RETE**, progetto della Regione Toscana per il prestito del patrimonio documentario regionale.

È possibile prendere in prestito i documenti dei centri aderenti alla rete o delle associazioni presso le sedi o attraverso il servizio di prestito interbibliotecario, che consente di ricevere il documento presso la biblioteca più vicina.

### *Ricerche bibliografiche e di informazioni*

È possibile richiedere informazioni e ricerche bibliografiche sui temi della rete, anche tramite il sito web del Cesvot, compilando l'apposito modulo.

Le risposte sono inviate via e-mail entro una settimana lavorativa dalla richiesta.

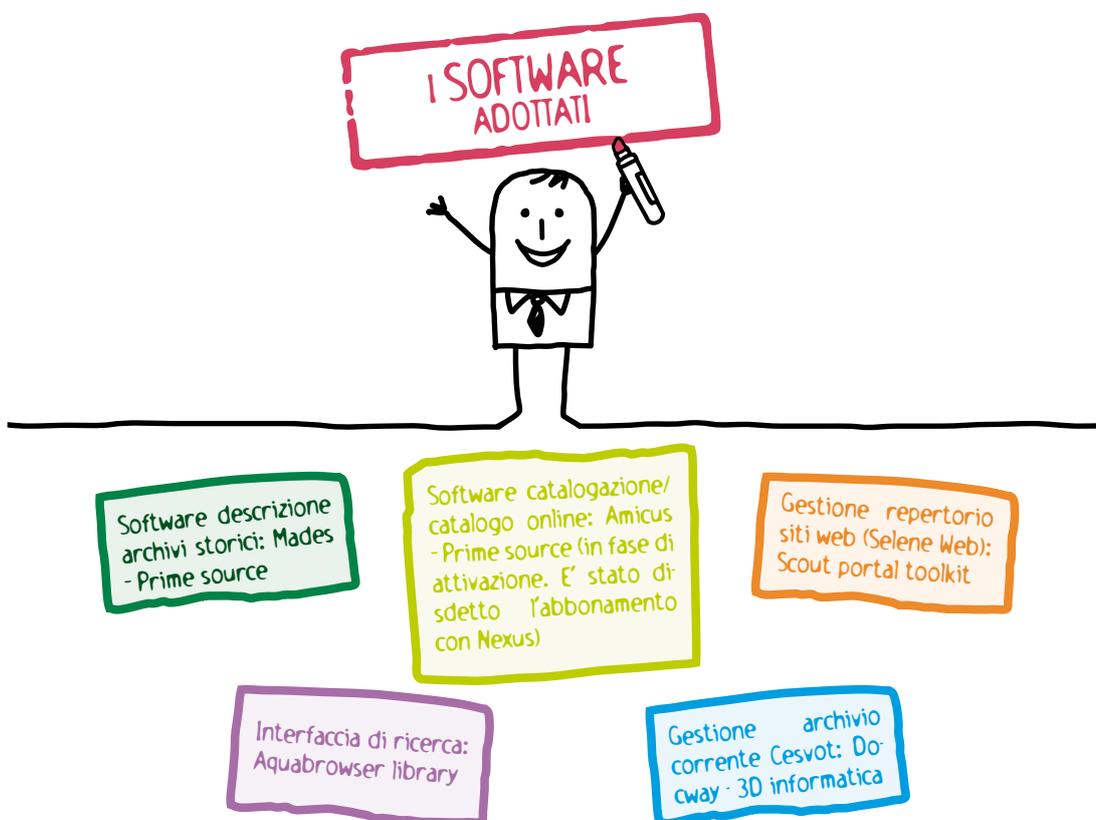




### LE RISORSE INFORMATIVE ONLINE

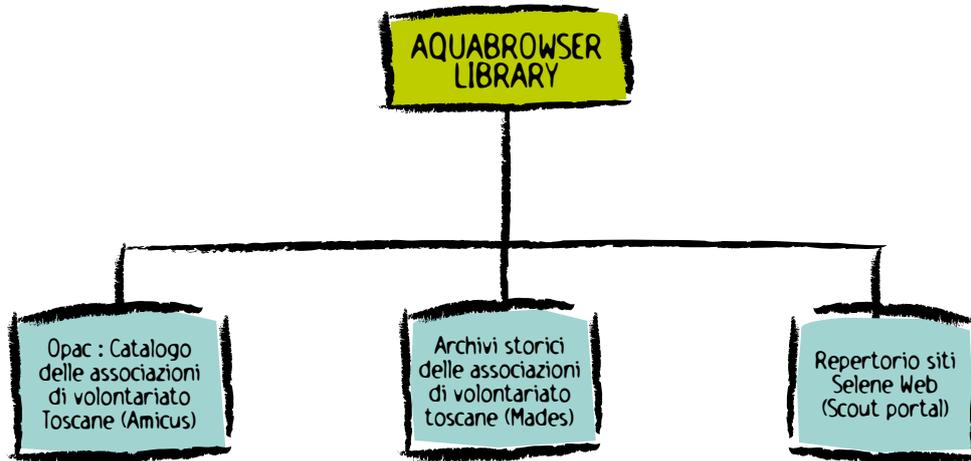
- **CATALOGO BIBLIOGRAFICO ONLINE** dal sito Cesvot (area Documentazione > Catalogo): contiene le informazioni bibliografiche sulla documentazione (libri, riviste, articoli, materiali grafici) posseduta dai centri aderenti a Retedocu e dalle associazioni regionali toscane i cui fondi vengono catalogati dal Cesvot. Il catalogo è anche consultabile dai siti delle reti bibliotecarie territoriali: <http://web.rete.toscana.it/metaopac>  
Nel 2009 è stato acquisito un nuovo software più evoluto, in cui sono stati riversati i vecchi dati. Il catalogo sarà online nel 2010.
- **SELENE WEB** dal sito Cesvot (area Documentazione > Selene Web): selezione di siti web nelle seguenti materie: dipendenza da sostanze, immigrazione, volontariato, disabilità, lavoro.
- **CATALOGO ONLINE DEGLI ARCHIVI STORICI** delle associazioni di volontariato toscane: consente la conoscenza del patrimonio archivistico delle associazioni toscane. Si stanno inserendo i dati degli archivi in fase di riordino, online nel 2010.

Tutte le risorse informative saranno consultabili anche da un'unica interfaccia di ricerca (Aquabrowser library) attiva dal 2010.



Lo schema che segue chiarisce la modalità di integrazione dei diversi database attivi.

FIGURA 3  
Integrazione dei database



Questi database sono integrati tra loro e interrogabili singolarmente o tramite l'interfaccia di ricerca Aquabrowser. I database degli archivi correnti sono interrogabili solo dalle singole associazioni titolari dell'archivio.



Tutti i database condividono lo stesso linguaggio di descrizione degli oggetti dei documenti di archivio e degli argomenti dei documenti bibliografici.

Nel corso del 2009:

- sono state svolte **37 ore di consulenza** sulla gestione della documentazione non di archivio (Associazione File, Gruppo Archeologico Signese, Avis Toscana, Associazione Amici della Terra, Pubblica Assistenza Ireos, Cesvot, ConsultaCultura). Nel 2009 sono state svolte 45 ore di attività di accompagnamento per la riorganizzazione dell'archivio corrente presso Anpas Comitato regionale toscano e Cesvot.
- la catalogazione è stata ferma a causa dell'acquisizione del nuovo software, l'importazione dei vecchi dati, la configurazione della maschera di catalogazione. Il servizio sarà riattivato nel 2010.



Nel mese di luglio è stato organizzato un incontro delle associazioni che hanno usufruito del servizio di catalogazione dal quale sono emerse ulteriori proposte di miglioramento.

- È stato completato il riordino degli archivi storici di: Anpas Comitato regionale toscano, Croce Verde di Lucca, Cesvot. Si è effettuata la pulitura, propedeutica all'intervento di riordino, dell'archivio della Misericordia di Lucca;
- il catalogo bibliografico online contiene complessivamente **27.000 record**, corrispondenti ai documenti posseduti da: Associazione Amici della Terra di Firenze, Avis Toscana, Arci Comitato regionale toscano, Informare Un'H, Cgil regionale toscana, Cesvot, Centro di Documentazione Carlo Giuliani, Associazione Giardino dei Ciliegi, Pubblica Assistenza Ireos, Associazione Oscar Romero. Nel 2009 la catalogazione è stata sospesa per il passaggio dal vecchio al nuovo software;
- sono stati effettuati **14 prestiti** (vengono rilevati solo i prestiti effettuati dal Cesvot e non dalle singole associazioni);
- ad oggi sono stati inseriti **896 siti nel repertorio di Selene Web**;
- sono state effettuate **13 ricerche bibliografiche e di informazione**;
- il numero di dicembre 2009 di Plurali ha avuto come tema principale: Archivi e biblioteche del volontariato.

## Deposito legale: intervento informativo sulla nuova legge

Il deposito legale consiste nell'obbligo di consegnare ad alcune biblioteche pubbliche una copia di ogni testo (libro, giornale, opuscolo, manifesto ecc.) prodotto a stampa per la diffusione in pubblico.

Scopo del deposito legale è di creare delle raccolte librerie di uso pubblico per documentare la produzione editoriale italiana.

La raccolta del deposito legale è regolamentata dalla **Legge n. 106 del 2004** (testo di legge e regolamento <http://www.maru.firenze.sbn.it/depositolegale.htm>) che prevede la realizzazione di due grandi raccolte nazionali: una presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma e una presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze; e di raccolte regionali decentrate nelle singole Regioni d'Italia. Altre raccolte per materiali speciali sono previste presso la Biblioteca centrale giuridica del Ministero della Giustizia, la biblioteca del Senato della Repubblica, la biblioteca della Camera dei Deputati,

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Discoteca di Stato e la Cineteca nazionale.

Anche le associazioni di volontariato sono tenute a depositare presso le biblioteche indicate nella Legge 106/04 le proprie pubblicazioni, in modo da contribuire con la loro produzione editoriale alla raccolta e conservazione della memoria collettiva della Nazione.

Depositare in alcune biblioteche pubbliche di conservazione le pubblicazioni realizzate dalle associazioni di volontariato, serve per lasciare alle generazioni future traccia dell'attività svolta, incrementando i cataloghi del circuito bibliotecario. Questa attività garantisce l'identificazione e la circolazione delle pubblicazioni del volontariato e la diffusione delle informazioni ivi contenute.

Rispettare la legge per il deposito legale significa contribuire alla raccolta dei libri del volontariato nelle biblioteche pubbliche per documentare quello che l'associazionismo sta facendo per il futuro e lasciare le tracce di quello che ha fatto nel passato.

Fino a questo momento il deposito legale è applicato alle pubblicazioni realizzate su supporto cartaceo e a quelle in formato digitale indipendentemente dal supporto (cd, dvd ecc.), mentre ben presto sarà applicato anche ai siti web e alle pubblicazioni diffuse in Internet.

Devono depositare tutte le associazioni di volontariato responsabili della produzione e della diffusione di pubblicazioni destinate all'uso pubblico. Anche facendo inviare le pubblicazioni alle biblioteche depositarie direttamente dalle tipografie o dai Centri stampa, la responsabilità del rispetto della norma sul deposito legale ricade comunque sull'associazione editrice delle pubblicazioni.

Si devono depositare libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche (giornali, riviste, newsletter ecc.), manifesti, grafica d'arte, fotografie, video e film anche in cd rom, dvd e vhs purché destinati all'uso pubblico.

Il Cesvot, tramite un accordo con la Regione Toscana, si è reso disponibile a svolgere una funzione informativa e di supporto per le associazioni di volontariato. La Regione Toscana (Servizio Biblioteche e Archivi) ha inviato alle associazioni una lettera, precedentemente concordata, dove informa sui nuovi obblighi di legge e sul supporto offerto dal Cesvot (nelle sedi regionali e presso le Delegazioni).

In seguito alle azioni attivate, sono già state ricevute chiamate di richiesta di informazioni sul tema.





## Accessibilità

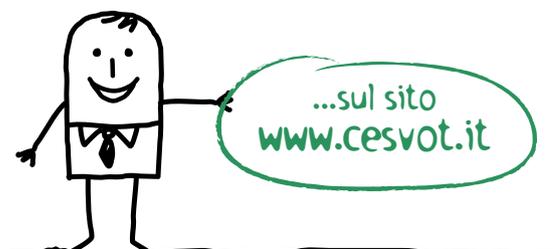
Nel 2008 il Cescvot ha partecipato al **PROGETTO XENIA**, in qualità di sostenitore, finanziato dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Toscana sul bando Esprit. Il progetto ha portato alla nascita dell'omonima cooperativa sociale, composta da persone ipovedenti, che si occupa di rimozione delle barriere visive.

Grazie a questa e alle altre esperienze promosse nell'ambito dell'accessibilità, il Cescvot è stato invitato a partecipare al convegno della Regione Toscana "La parola scritta nel museo: lingua, accesso, democrazia" (Arezzo, 17 ottobre 2008) con un intervento di Silvia Bruni dal titolo "La leggibilità dei testi: consapevolezza e progetti".

Per l'occasione è stata svolta un'indagine sull'accessibilità visiva e dei siti web nella Galleria degli Uffizi e nel Museo Alinari della fotografia.

Il testo della relazione è stato pubblicato negli atti del convegno nel 2009 (*La parola scritta nel museo: lingua, accesso, democrazia, a cura di Alessandro Andreini, Regione Toscana, Firenze 2009*).

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI  
SULL'ATTIVITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE...



## Attività di ricerca

Il termine "ricerca" significa raccogliere sistematicamente, registrare, classificare, analizzare e interpretare dati e informazioni che riguardano individui, gruppi, enti, istituzioni e organizzazioni, individuando i sistemi di cognizioni e gli scopi che li caratterizzano.

Il valore strategico della ricerca non si esaurisce nella sua facoltà di produrre competenze e conoscenze, ma risiede anche e prima di tutto nella sua capacità di valorizzare i fatti, invitando a ricercare e a costruire valori comuni mediante l'argomentazione e la critica.

Con l'attività di ricerca il Cescvot si propone di quindi di:

- **produrre conoscenza** relativamente a tematiche inerenti il mondo del volontariato, mettendo in luce le dinamiche, le strutture e i valori che esso esprime, promuovendo il dibattito e il confronto sulle questioni di volta in volta affrontate;
- **diffondere** (anche mediante pubblicazione) e mettere a disposizione **le conoscenze acquisite** al fine di approfondire e favorire scambi con i soggetti interessati sulle tematiche affrontate (associazioni di volontariato, Centri di servizio, enti locali, università, enti di ricerca);
- **mettere a disposizione** dei vari settori del Cescvot **elementi di conoscenza** inerenti il mondo del volontariato al fine di rendere maggiormente efficace la progettazione e le azioni sul territorio;
- **costruire rapporti duraturi con enti di ricerca e università** al fine di sviluppare capacità di fertilizzazione reciproca, incrementando la produzione di ricerche inerenti il mondo del volontariato, facendo crescere le competenze professionali per la ricerca su queste tematiche;
- **sviluppare collaborazioni e partenariati** con associazioni di volontariato operanti nell'ambito della ricerca con l'obiettivo di incrementarne le competenze;
- **promuovere il valore sociale e politico dell'attività di ricerca.**

### *Le ricerche concluse*

#### 🌱 **Standard di qualità sociale per le associazioni di volontariato**

In collaborazione con **Università del Terzo settore**

**Obiettivo:** promuovere all'interno delle associazioni di volontariato percorsi che orientino la cultura delle associazioni verso la qualità; individuare, a partire anche dalle norme di certificazione già esistenti o da sistemi gestionali, e sperimentare un insieme di standard e relativi sistemi di monitoraggio e valutazione idonei al volontariato.

**Descrizione:** la ricerca ha mirato ad individuare indicatori e standard di qualità delle associazioni di volontariato partendo dall'esigenza di capitalizzare il valore aggiunto fornito al servizio sociale e socio-sanitario dall'azione volontaria. L'Università del Ter-





zo settore ha elaborato il progetto insieme ad Anpas Nazionale, Anpas Toscana e Misericordie e realizzato il percorso di analisi e sperimentazione in partenariato con l'Università di Siena, la Regione Toscana, la Pubblica Assistenza di Siena e la Misericordia di Siena. La realizzazione del progetto è stata resa possibile anche per il contributo finanziario della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena.

#### **❁ Le nuove competenze professionali per le organizzazioni di volontariato nel welfare community**

In collaborazione con l'**Università degli studi di Siena**

*Obiettivo:* analizzare i problemi e le opportunità, i bisogni e le aspettative delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito delle politiche sociali integrate, con riferimento alle nuove professioni sociali e al consolidamento e ampliamento di quelle già esistenti; costruire una mappa dettagliata delle competenze e degli eventuali profili professionali per le organizzazioni di volontariato.

*Descrizione:* la ricerca è un'analisi del sistema delle competenze professionali esistenti nel mondo del volontariato toscano in un contesto di trasformazione del ruolo del volontariato nelle politiche di welfare, nel tentativo di individuare sistemi di relazione con le professioni sociali standardizzate.

#### **❁ Organizzazioni di volontariato toscane e attività commerciali: un modello organizzativo**

In collaborazione con **Università degli studi di Firenze**, Dipartimento di Scienze Aziendali

*Obiettivo:* mostrare la natura imprenditoriale di alcune attività realizzate da associazioni di volontariato che si traduce nello svolgimento di servizi o cessioni di beni a controprestazione.

*Descrizione:* di fronte a realtà associative che offrono servizi i cui costi sono coperti dal pagamento effettuato dal committente o dall'utente, la ricerca prende in esame sei case studies scelti tra le maggiori associazioni di volontariato toscane; predispone una casistica delle tipologie di attività commerciali realizzate dalle associazioni di volontariato; descrive i modelli impiegati per lo svolgimento di tali processi; elabora - alla luce di quanto emerso dall'indagine empirica e dall'analisi della normativa vigente (speciale e fiscale) - dei modelli-tipo di assetto istituzionale e di soluzioni organizzative per una efficiente gestione delle attività commerciali.

#### **❁ Atlante sociale: la protezione civile**

In collaborazione con **Cnv - Centro Nazionale per il Volontariato**

*Obiettivo:* effettuare una breve ricostruzione delle principali tappe storiche che hanno portato alla nascita del sistema della protezione civile in Italia.

*Descrizione:* la ricerca descrive gli elementi fondamentali dell'attuale sistema della protezione civile in Toscana, e in particolare il suo assetto strutturale, il dettaglio sulle funzioni riconosciute al volontariato e le sedi più significative entro cui si esplica la sua attività. L'attenzione è focalizzata sul rapporto tra gli eventi calamitosi del Paese (a partire da quelli degli anni '60) e le innovazioni legislative, evidenziando l'ascesa del volontariato come soggetto collettivo essenziale nella gestione delle emergenze territoriali.

#### 🌿 **Atlante sociale: i minori**

In collaborazione con **Istituto degli Innocenti**

**Obiettivo:** identificare le associazioni di volontariato aderenti al Cescvot che si occupano di infanzia e adolescenza per tracciare una mappa delle associazioni le cui attività sono rivolte a bambini e adolescenti.

*Descrizione:* la mappa è stata realizzata in due fasi: attraverso la consultazione del database del Cescvot sono state rintracciate informazioni sulle organizzazioni oggetto della ricerca e sulle loro attività ricostruendo un quadro esaustivo delle organizzazioni aderenti al Cescvot impegnate nell'ambito di indagine. Successivamente ciascuna organizzazione individuata nella prima fase è stata contattata per verificare e approfondire le informazioni raccolte sulla base di una scheda-profilo elaborata *ad hoc*.

#### 🌿 **Le competenze comunicative per il volontariato**

In collaborazione con **Università degli Studi di Firenze** - Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia

**Obiettivo:** rilevare le principali rappresentazioni sociali esistenti in differenti zone e settori della società in tema di volontariato per poi definire le competenze necessarie a comunicare efficacemente le azioni del volontariato.

*Descrizione:* la ricerca ha coinvolto coloro che svolgono attività di volontariato in comparti differenti e in associazioni di diversa ampiezza e articolazione cercando di sviluppare un'analisi delle rappresentazioni del volontariato in vari settori (all'interno del mondo politico, economico e dei media e all'interno delle istituzioni locali). La ricerca ha mirato a rintracciare - in distinte zone della società - omogeneità e differenze, peculiarità e condivisioni sul significato di "fare volontariato", nella convinzione che soltanto questa ricchezza di conoscenza possa aiutare a definire meglio le competenze comunicative necessarie per svolgere una corretta ed efficace azione informativa e di comunicazione nell'ambito del volontariato. I risultati possono fornire spunti sulle esigenze formative necessarie per chi opera nella comunicazione del volontariato, sui linguaggi più adeguati sull'esigenza d'individuare azioni specifiche a seconda dei target che si vogliono raggiungere.





## *Le ricerche in corso*

### **\* Qualità della democrazia. Valutazione delle politiche locali relativamente ai diritti di accesso dei cittadini toscani al sistema di welfare**

In collaborazione con **Sum - Istituto Italiano di Scienze Umane**

*Obiettivo:* analizzare come e da quali attori il diritto all'assistenza sociale sia garantito in Toscana, con particolare attenzione al ruolo delle organizzazioni di volontariato, sia in termini di servizi (output) sia in termini di impatto nel medio e lungo periodo (outcome).

*Descrizione:* i risultati attesi della ricerca riguardano: la creazione di un framework analitico per lo studio dei diritti sociali - e in particolare di quelli che coinvolgono i livelli regionali e locali di governo - come espressione della qualità democratica; una conoscenza più approfondita sull'effettiva garanzia del diritto all'assistenza sociale in Toscana; l'acquisizione di tale conoscenza per stimolare i *decision maker* - la Regione Toscana e le organizzazioni di volontariato - a mettere in atto nuove modalità per migliorare il benessere e la soddisfazione dei cittadini.

### **\* La partecipazione del volontariato negli strumenti di programmazione**

In collaborazione con **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**

*Obiettivo:* individuare gli strumenti con cui l'ordinamento - a livello europeo, statale e regionale - riconosce alle organizzazioni di volontariato forme di partecipazione e di collaborazione con le amministrazioni pubbliche.

*Descrizione:* la ricerca intende indagare sui "canali" di accesso (e di contributo) del volontariato alle Istituzioni. L'indagine si soffermerà anche sul concetto di rappresentanza, individuando i metodi di formazione della volontà nei luoghi di confronto e le modalità della sua manifestazione a seconda dei campi di azione e delle dimensioni organizzative e operative delle organizzazioni. L'analisi di questi temi avverrà anche con riferimento alle Carte della Rappresentanza promosse dai Centri di servizio di alcune Regioni italiane e di altre realizzate, invece, per "governare" la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nell'ambito di specifiche attività o in determinate istituzioni. Tutti gli elementi sopra individuati saranno studiati in un'ottica europea, mettendo a confronto l'esperienza italiana con quella francese e spagnola, al fine di individuare percorsi e strategie significative e buone prassi da diffondere in sedi nazionali appropriate.

### **\* Tra valore sociale aggiunto e coesione sociale**

In collaborazione con **Scuola Iad - Università di Roma "Tor Vergata"**

*Obiettivo:* individuare le caratteristiche del valore sociale aggiunto e i tratti distintivi

nel mondo del volontariato, estrapolando le eventuali conseguenze sull'identità, sulle professionalità, sulle azioni del volontariato e sui suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione.

*Descrizione:* la ricerca intende costruire un modello per la rilevazione del valore sociale aggiunto condiviso da tutte le associazioni di volontariato della Toscana che possa contribuire a rinnovare e rafforzare il ruolo del volontariato nella costruzione di comunità socialmente coese, utilizzando e valorizzando i tratti distintivi. A tal fine sarà istruita una sperimentazione del valore sociale aggiunto in alcuni contesti comunitari reali e online dove le associazioni sono attive.

❁ **Atlante sociale: le associazioni che si occupano delle vittime della tratta**

In collaborazione con **Cnv - Centro Nazionale per il Volontariato**

*Obiettivo:* ricostruire il quadro delle attività svolte dalle associazioni di volontariato toscano sul tema della tratta.

*Descrizione:* la ricerca intende operare una ricostruzione del fenomeno della tratta in Toscana e in Italia, fornendo dati e indicatori. Unitamente alla raccolta della normativa in materia e ai progetti più significativi e innovativi realizzati in Regione, si intende indagare sulle attività e sui servizi svolti da associazioni e enti locali in Toscana. A tal fine si produrrà, oltre a un classico rapporto di ricerca, un audio-visivo con finalità divulgative.

❁ **Rapporto di indagine sulle attività dei centri di ascolto**

In collaborazione con **Caritas Firenze**

*Obiettivo:* ricostruire il quadro delle attività svolte dai centri di ascolto della Caritas fiorentina.

*Descrizione:* la ricerca intende studiare in profondità, coinvolgendo i volontari, le attività dei centri di ascolto, con l'ulteriore obiettivo di valorizzare e potenziare le capacità dei centri di ascolto di fornire informazioni utili a rilevare il fenomeno delle povertà e a individuare i meccanismi sociali che contribuiscono a creare esclusione sociale. A tal fine si intende inoltre ricostruire percorsi di povertà individuali o familiari attraverso narrazioni biografiche.

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'AREA RICERCA ...







SERVIZIO DI CONSULENZA NELLE DELEGAZIONI

NUMERO VERDE

L'ESPERTO RISPONDE

APPROFONDIMENTI NORMATIVI

LIBERI DAI CONTI

TUTORING GESTIONALE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

STA ARRIVANDO IL TUO FIDO

IL BILANCIO SOCIALE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

PERCORSO DI QUALITÀ PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

PROGETTO GIOVANI

# Consulenza e servizi integrati

La consulenza è un servizio di rilevanza fondamentale attraverso il quale il Cescvot si è fatto conoscere e si è qualificato sin dall'origine della sua attività. Sono complessivamente **17.195** le consulenze erogate a partire dal 1997, **2.285** solo nel 2009.

Da sempre uno degli obiettivi del Cescvot è quello di sviluppare un sistema di consulenza sempre più capillare sul territorio e in grado di offrire aggiornamenti e risposte immediate poiché è attraverso questo servizio che il Centro ha stabilito un primo contatto con le associazioni di volontariato.

Il servizio di prima consulenza viene effettuato dai **segretari di Delegazione**. Per richieste per le quali occorra un maggior approfondimento la consulenza avviene attraverso il Numero Verde con emissione di pareri scritti o con incontri diretti con gli esperti di cui si avvale il Cescvot. In alternativa, le associazioni possono rivolgersi direttamente al **Numero Verde** che nel 2008 è stato arricchito con un servizio chiamato **l'Esperto risponde** che prevede la presenza presso la sede regionale Cescvot di consulenti che possano rispondere direttamente ai quesiti.

Inoltre è possibile richiedere consulenze attraverso il **sito internet** dove sono anche a disposizione formulari, moduli e atti normativi di interesse per le associazioni. Sulla home page del sito sono pubblicate tutte le novità in materia normativa e relative alle opportunità di finanziamento (bandi locali, regionali e della Ue), novità che vengono inviate sottoforma di **Cescvot News** direttamente alle associazioni.

Lo scadenzario dei principali adempimenti delle associazioni in materia fiscale viene inviato alle associazioni e pubblicato sul sito Cescvot mensilmente, mentre periodicamente vengono realizzati approfondimenti di carattere fiscale-tributario.

Da sottolineare che il percorso della consulenza è integrato dal progetto **"Liberi dai conti"** che rappresenta un significativo intervento di sostegno alle associazioni per quanto riguarda gli adempimenti fiscali e contabili. Inoltre il progetto **"Tutoring gestionale per le associazioni di volontariato"** ha sperimentato un sostegno interdisciplinare alle associazioni.



Il Cesvot offre ai propri utenti le seguenti tipologie di consulenze:

- amministrativa
- contabile
- fiscale
- civilistica
- organizzativa
- del lavoro
- progettuale

## Servizio di consulenza nelle Delegazioni

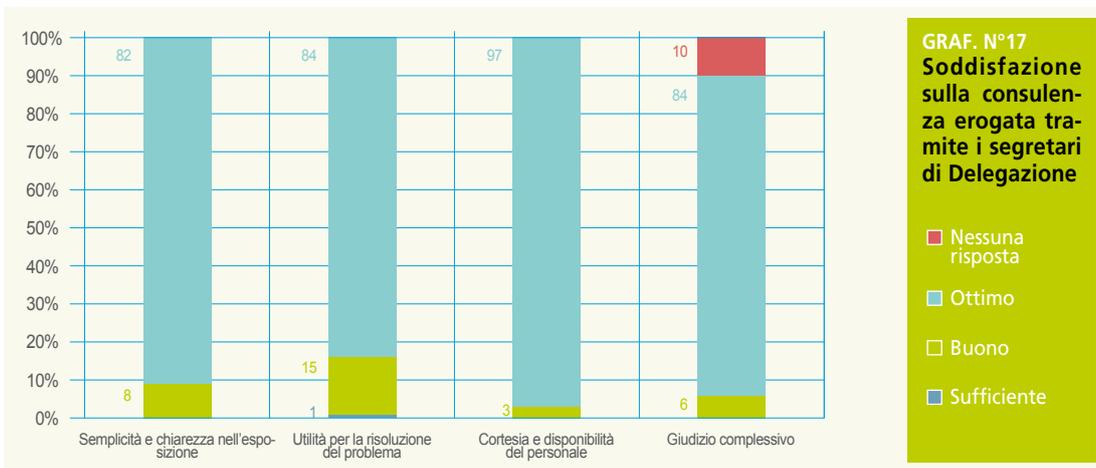
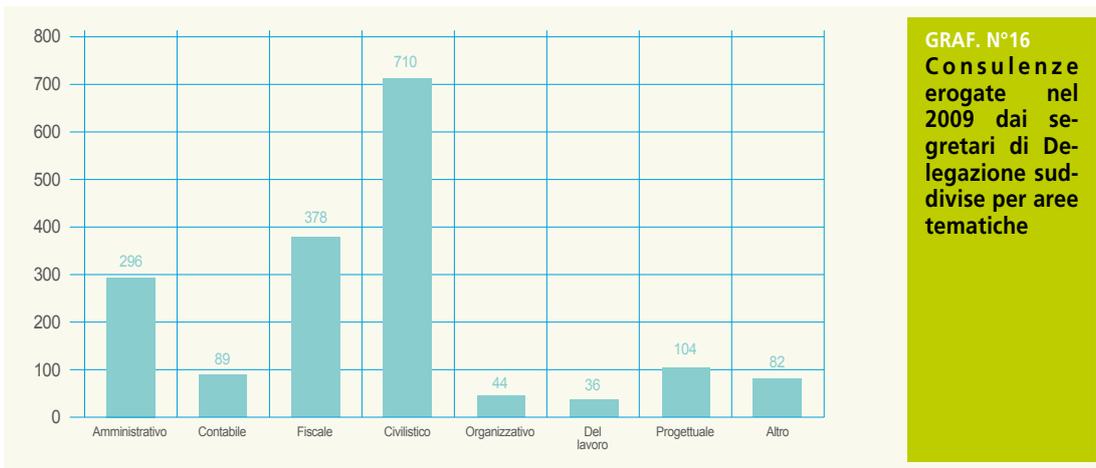
Le associazioni di volontariato possono rivolgersi ai segretari di Delegazione per richiedere informazioni, porre quesiti, avere supporto sui diversi ambiti in merito ai servizi del Cesvot, nonché ottenere una consulenza giuridica e progettuale.

Questo sistema garantisce la capillarità del servizio, l'immediatezza della risposta e la possibilità di seguire l'associazione durante tutto il percorso consulenziale.

Nel corso del 2009 le consulenze erogate nelle Delegazioni territoriali sono state **1.739**.



GRAF. N°15  
Consulenze erogate dai segretari di Delegazione dal 1998 al 2009



Il grafico far riferimento alla soddisfazione in percentuale calcolata su **145 questionari** disponibili.

## Numero verde

Questo servizio di consulenza prevede l'inoltro di un quesito scritto da parte dell'associazione. Il quesito viene girato ai consulenti Cevot che hanno l'obbligo di rispondere, sempre per scritto, entro 7 giorni lavorativi.

Al **Numero Verde 800 005363** risponde la segreteria della sede regionale Cevot che provvede a raccogliere la richiesta e ad inviare il quesito scritto ai consulenti oppure a fissare un appuntamento fra l'associazione ed il consulente nei casi in cui il quesito



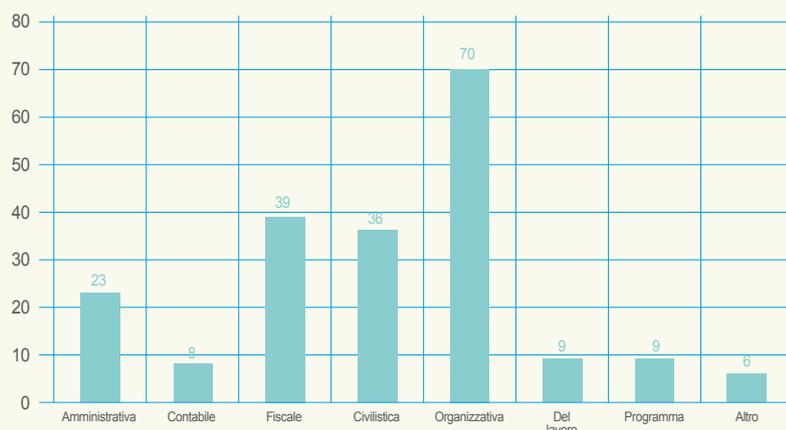


risultati particolarmente complesso.

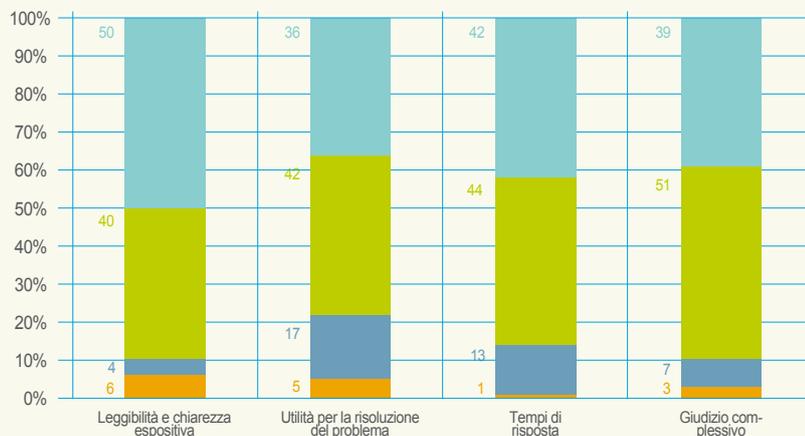
Il quesito può essere inviato anche tramite il segretario di Delegazione o compilando l'apposito modulo disponibile sul sito Cesvot.



GRAF. N°18  
Consulenze erogate tramite il servizio "Numero Verde" dal 1997 al 2009



GRAF. N°19  
Consulenze erogate nel 2009 tramite il servizio "Numero Verde" divise per aree tematiche



GRAF. N°20  
Soddisfazione sulla consulenza erogata tramite il Servizio "Numero Verde" (pareri scritti)

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

Il grafico far riferimento alla soddisfazione in percentuale calcolata su **68 questionari** disponibili.

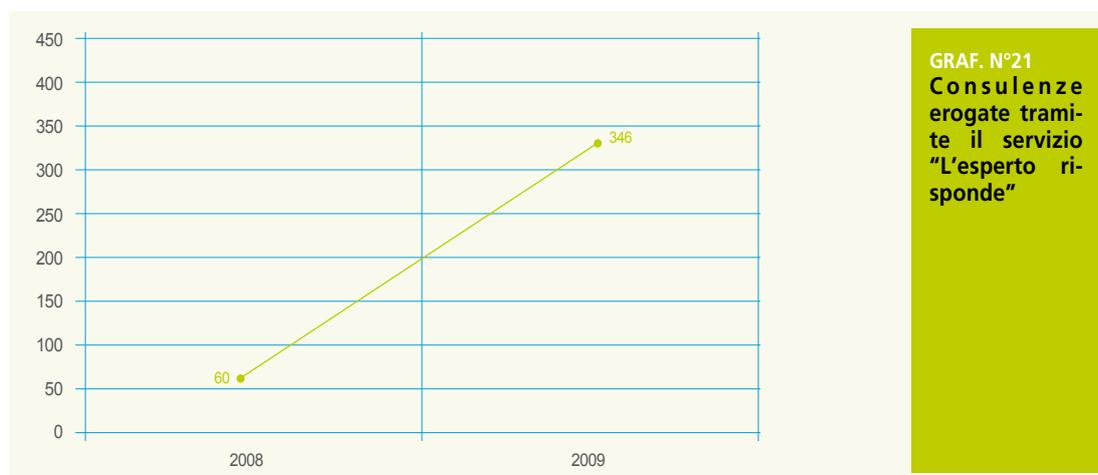
## L'esperto risponde

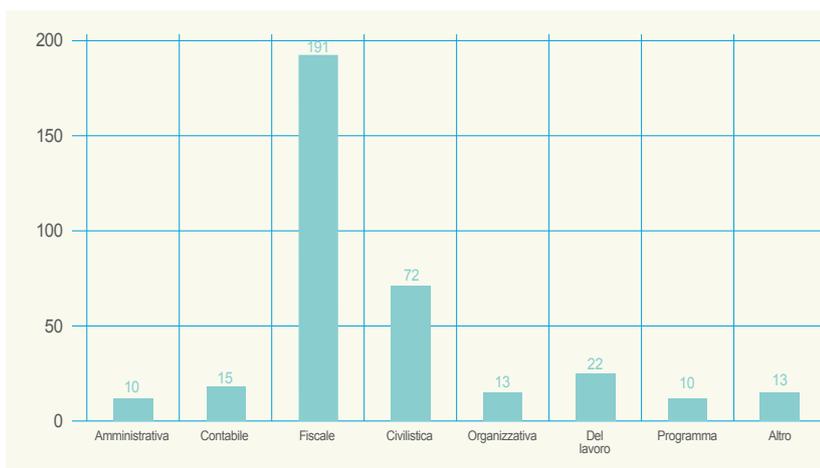
“L'esperto risponde” è il **nuovo servizio di consulenza** che affianca il Numero Verde e che offre l'opportunità di richiedere assistenza sia tramite telefono sia direttamente con il consulente fissando un appuntamento.

È possibile ricorrere a “L'esperto risponde” telefonando al **Numero Verde 800 005363**: il consulente - presente, negli orari stabiliti, presso la sede regionale - risponde a quesiti posti dalle associazioni riguardanti materie giuridiche, fiscali, finanziarie, contabili, civilistiche e amministrative.

**IL SERVIZIO È ATTIVO IL 1°, 2° E 3° LUNEDÌ DEL MESE NEI SEGUENTI ORARI:  
11,00-13,00 E 14,00-17,00.**

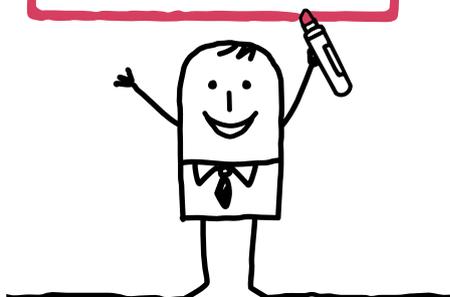
Nell'ottobre e novembre 2009 è stato organizzato un servizio di consulenza e sostegno per le associazioni di volontariato per la **compilazione del modello Eas**. **80 associazioni** si sono rivolte a “L'esperto risponde” e 11 di esse hanno usufruito del servizio di compilazione e invio del modello Eas sulla piattaforma messa a disposizione da Acli nazionale.





**GRAF. N°22**  
Consulenze erogate nel 2009 tramite il servizio "L'esperto risponde" divise per aree tematiche

COME SI FA PER CHIEDERE  
UNA CONSULENZA?



LE ASSOCIAZIONI POSSONO:

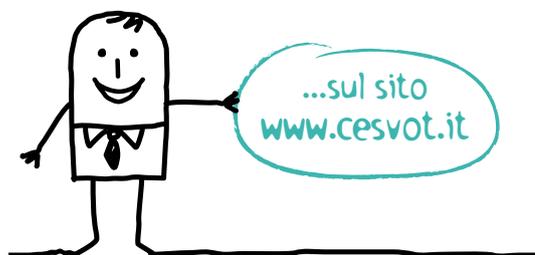
- contattare il segretario presso le Delegazioni territoriali
- telefonare al Numero Verde 800 005363 della sede regionale
- contattare "L'esperto risponde" tramite il Numero Verde
- compilare la scheda "richiedi consulenza" sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)
- inviare una e-mail a [info@cesvot.it](mailto:info@cesvot.it)

## Approfondimenti normativi

Schede di aggiornamento e approfondimento sulle novità normative generali e di interesse per le associazioni vengono pubblicate sul sito sotto forma di news in prima pagina e inviate alle associazioni come **Cesvot News**. Nell'home page del sito è anche pubblicato lo scadenziario dei principali adempimenti (in particolare fiscali) cui sono sottoposte le associazioni di volontariato nell'arco dell'anno solare.

Nel corso del 2009 è stato organizzato un incontro con il dott. Ragghianti e l'Agenzia delle Entrate regionale in merito all'impatto che avrà l'art. 30 della L. 2/2009 sulle associazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che svolgano attività commerciali non marginali.

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI CONSULENZA ...



...nella Sintesi Piano Settori di attività 2009

...contattando direttamente il SETTORE SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI

Consulente funzionale consulenza:  
Gisella SEGNETTINI  
sviluppo.reti@cesvot.it

## Liberi dai conti

Con questo servizio il Cesvot sostiene le associazioni nella **tenuta della contabilità** annuale attraverso una compartecipazione alla spesa per i professionisti (dottori o ragionieri commercialisti, consulenti del lavoro, società di servizi delle associazioni di categoria) individuati dall'associazione. Il Cesvot concorre fino all'80% del costo indicato in fattura dal consulente, in ogni caso per un importo massimo non superiore a €1.000.





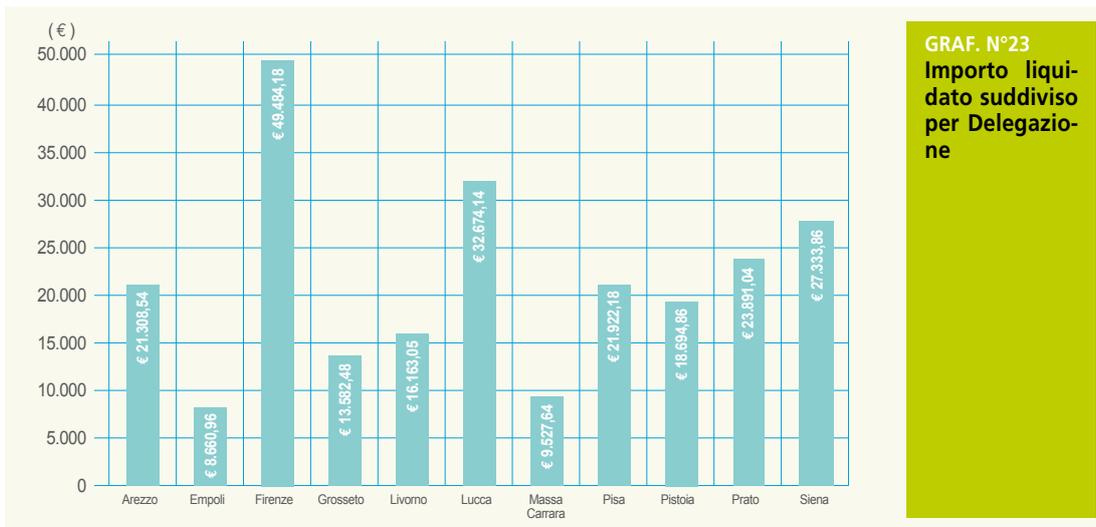
Il bando 2009 ha visto una riduzione del budget a disposizione che ha determinato l'introduzione di un nuovo requisito di ammissibilità limitando la partecipazione alle associazioni che presentano nel bilancio consuntivo (o rendiconto economico finanziario) relativo al 2008 un risultato d'esercizio (sia avanzo che disavanzo di gestione) non superiore a € 10.000 (oltre al requisito già presente di un totale entrate o uscite non inferiore a € 5.000).

Inoltre sono state semplificate le procedure di presentazione della domanda e dell'erogazione del finanziamento.

TABELLA 35  
Richieste presentate e approvate, suddivise per Delegazione

DELEGAZIONE	Progetti presentati	Progetti ammessi	% progetti presentati su associazioni aderenti	% progetti ammessi su associazioni aderenti
Arezzo	27	24	11,3	10
Empoli	10	9	6,8	6,1
Firenze	70	57	12,3	10,1
Grosseto	16	15	7,4	6,9
Livorno	24	19	9,1	7,2
Lucca	52	43	10,9	9
Massa Carrara	11	10	7,4	6,7
Pisa	32	24	11,6	8,7
Pistoia	27	21	12,2	9,5
Prato	30	29	16,4	15,8
Siena	40	32	12,3	9,8
TOTALE	339	283	11,1	9,2

Il fondo disponibile è stato sufficiente a soddisfare tutte le richieste ammissibili.



PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SU "LIBERI DAI CONTI"...



## Tutoring gestionale per le associazioni di volontariato

Il progetto ha mirato ad offrire alle associazioni di volontariato l'opportunità di migliorare e rafforzare l'organizzazione interna, le competenze, le risorse umane e materiali.

Tre le azioni realizzate:

- ① **check up dell'associazione** e piano di sviluppo, che permette di individuare i punti di forza e di debolezza dell'associazione, per poi attivare un piano di sviluppo personalizzato;
- ② **consulenza ed accompagnamento**, per realizzare il piano di sviluppo volto a migliorare le attività dell'associazione nelle seguenti aree: progettazione, recluta-



mento e inserimento volontari, gestione e risorse di lavoro, amministrazione e controllo di gestione, risorse informatiche, lavoro in rete, comunicazione interna ed esterna, rendicontazione sociale;

③ **supporto finanziario per acquisto attrezzature d'ufficio**, che non può superare il 20% del costo complessivo previsto dal piano di sviluppo.

Il Cesvot ha sostenuto i costi di ciascun intervento per un importo non superiore a 20.000 €.

Al progetto erano ammesse le associazioni di volontariato:

- iscritte al Registro regionale del volontariato della Toscana oppure iscritte alla Delegazione Cesvot di riferimento da almeno 2 anni;
- con bilancio economico approvato non inferiore a 20.000 €;
- con un numero di minimo di 20 volontari attivi.

Delle 26 associazioni che hanno partecipato al progetto **25** hanno concluso il percorso.

**TABELLA 36**  
**Ore di consulenza erogate divise per area di indagine**

Mission / vision	255
Pianificazione strategica e marketing	655
Analisi dei bisogni e progettazione	547
Gestione e risorse interne	514
Amministrazione e controllo di gestione	830
Reclutamento e inserimento dei volontari	537
Capacità di lavorare in rete	208
Comunicazione interna ed esterna	957
Raccolta fondi	346
Infrastrutturazione	60

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SU "TUTORING GESTIONALE"...



## Sta arrivando il tuo fido

Questo servizio è nato per **facilitare l'accesso al credito** alle associazioni di volontariato. Il Cesvot ha costituito presso la finanziaria della Regione Toscana **Fidi Toscana** un fondo di oltre **2 milioni di euro** che serve a garanzia nei confronti delle banche per finanziamenti erogabili fino ad un ammontare di oltre **20 milioni di euro**.

Il progetto di assistenza al credito consiste:

- nella consulenza finanziaria;
- nella assistenza alla redazione delle richieste di garanzia;
- nella raccolta, controllo e trasmissione della documentazione a Fidi Toscana;
- nella verifica del rilascio della garanzia;
- nell'impegno economico del plafond curando l'andamento delle pratiche fino al loro rientro.



PER SAPERNE DI PIÙ...  
COME FUNZIONA?



Le associazioni possono presentare domanda, con relativa documentazione, per accedere a prestiti per importi non superiori a:

- **euro 1.000.000**  
per investimenti mobiliari e/o immobiliari
- **euro 150.000**  
per anticipi a 12 mesi

Il Cesvot trasmette la domanda a Fidi Toscana, che istruisce la pratica sotto l'aspetto del rischio, valutando il merito del credito e presentandola, completa di istruttoria, alla banca indicata dall'associazione. La garanzia del Cesvot viene concessa per finanziamenti a condizioni di tasso predefinite e con rinuncia, da parte della banca, ad esercitare azioni di responsabilità contro gli amministratori.



Le tabelle seguenti riproducono l'importo complessivamente richiesto suddiviso per settore di attività e per Delegazione di appartenenza relativamente al 2009.

Rispetto all'anno precedente il numero di richieste a tale servizio è **umentato del 50%**.

TABELLA 37  
Richieste suddivise per settore di attività dell'associazione richiedente  
\* inoltrate a Fidi Toscana dal 01/01/2009 al 31/12/2009

SETTORE	Numero di richieste*	Importo richiesto
Ambientale	0	€ 0
Culturale	1	€ 100.000,00
Protezione civile	0	€ 0
Sanitario	12	€ 2.414.000,00
Sociale	6	€ 590.050,00
Socio sanitario	3	€ 220.000,00
Tutela e promozione dei diritti	1	€ 80.000,00
Volontariato Internazionale	1	€ 150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>€ 3.554.050,00</b>

**TABELLA 38**  
**Richieste suddivise per Delegazione di appartenenza dell'associazione richiedente**  
 \* inoltrate a Fidi Toscana dal 01/01/2009 al 31/12/2009

DELEGAZIONE	Numero di richieste*	Importo richiesto
Arezzo	1	€ 80.000,00
Empoli	1	€ 100.000,00
Firenze	4	€ 1.432.000,00
Grosseto	1	€ 50.000,00
Livorno	3	€ 270.000,00
Lucca	7	€ 810.000,00
Massa Carrara	2	€ 132.000,00
Pisa	2	€ 80.050,00
Pistoia	2	€ 300.000,00
Prato	0	€ 0
Siena	1	€ 300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>€ 3.554.050,00</b>

La seguente tabella mostra come sono ripartite le richieste per forma tecnica (a breve e medio termine).

**TABELLA 39**  
**Richieste suddivise per forma tecnica**  
 \* inoltrate a Fidi Toscana dal 01/01/2009 al 31/12/2009

FORMA TECNICA	Numero di richieste*	Importo richiesto
Medio Termine	10	€ 2.654.050,00
Breve termine	14	€ 900.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>€ 3.554.050,00</b>



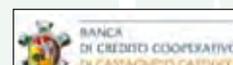
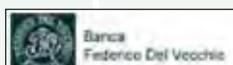


Complessivamente, dal 2003 ad oggi, sono **139** le richieste inviate al Cesvot ed inoltrate alla finanziaria Fidi Toscana, per un importo totale richiesto di **€ 15.245.982,00**.

**TABELLA 40**  
Richieste suddivise per anno

ANNO	Numero di richieste	Importo richiesto
2003	5	€ 248.974,00
2004	20	€ 3.064.000,00
2005	29	€ 2.021.402,00
2006	30	€ 2.689.640,00
2007	15	€ 1.383.916,00
2008	16	€ 2.284.000,00
2009	24	€ 3.554.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>139</b>	<b>€ 15.245.982,00</b>

Le Banche convenzionate sono:



PUOI TROVARE **MAGGIORI INFORMAZIONI SU "STA ARRIVANDO IL TUO FIDO"...**



## Il bilancio sociale per le associazioni di volontariato

La seconda edizione del "Il bilancio sociale per le associazioni di volontariato" ha preso avvio nel 2008. Si è trattato di un servizio integrato rivolto a coloro che desideravano realizzare per la prima volta un percorso di rendicontazione sociale che sfociasse nella pubblicazione del bilancio sociale.

Il progetto ha previsto un iniziale corso di formazione di due giornate e un pacchetto di ore di consulenza erogate presso la sede dell'associazione.

Le associazioni iscritte al progetto sono state 32 e 52 i corsisti effettivamente iscritti al corso di formazione; di questi, 38 sono stati formati e hanno ricevuto l'attestato.

Le associazioni che dopo il corso hanno proseguito il percorso avvalendosi del servizio di consulenza sono state 31. Di queste, 8 si sono ritirate, mentre 23 hanno concluso e realizzato il primo bilancio sociale.



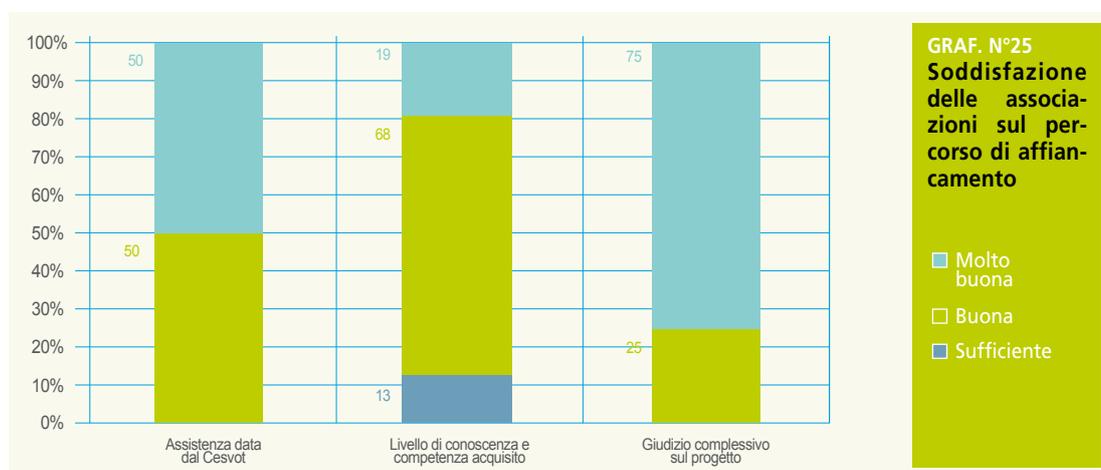
Il grafico fa riferimento alla soddisfazione in percentuale calcolata su **16 questionari** disponibili.



### Percorso di affiancamento

Il servizio di affiancamento è stato offerto soltanto alle associazioni che hanno concluso la prima edizione del percorso di consulenza per la rendicontazione sociale e che nel 2008 sono giunte alla pubblicazione del bilancio sociale.

Risultavano essere 42 le associazioni che potevano beneficiare del servizio di affiancamento. Di queste si sono iscritte in 23; 7 si sono ritirate durante il percorso, mentre 16 associazioni hanno concluso e realizzato il documento.



Il precedente grafico fa riferimento alla soddisfazione in percentuale calcolata su 23 questionari disponibili.

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI  
SU "BILANCIO SOCIALE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO" ...

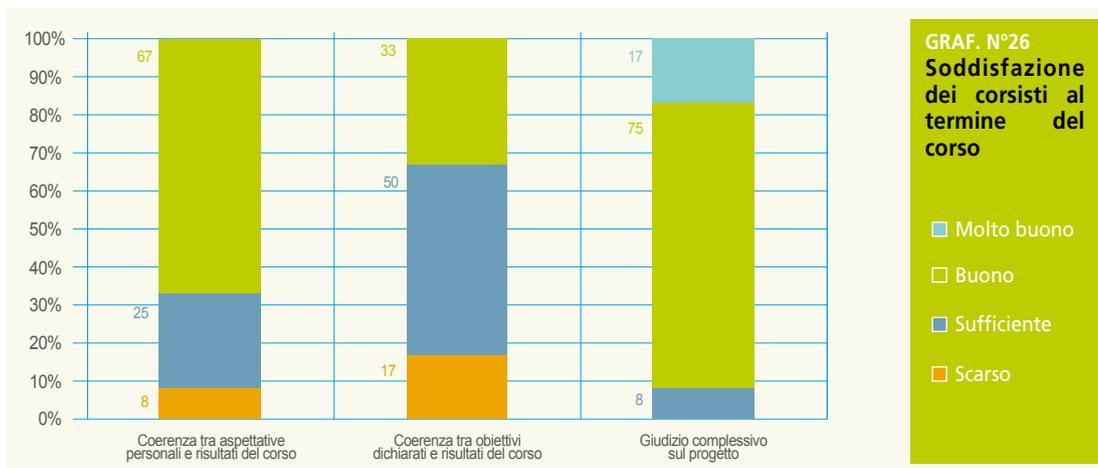


## Percorso di qualità per le associazioni di volontariato

La pubblicazione dell'edizione 2008 della norma Iso 9001 ha spinto il Cesvot a proporre alle associazioni di volontariato certificate un corso per illustrare la filosofia di fondo ed i principi ispiratori della **nuova Iso 9001:2008**. Si è mirato a fornire ai partecipanti le metodologie operative di base necessarie per impostare un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma stessa.

Al corso di una giornata hanno fatto seguito due laboratori di esercitazione pratica nei quali sono stati presi in esame modalità e strumenti più idonei sulla rilevazione della soddisfazione, su come documentare un processo (definire risorse, competenze, sistema di monitoraggio e controllo, obiettivi ed indicatori), sui criteri per la redazione della documentazione del Sistema Gestione Qualità.

Il corso si è svolto il 9 aprile 2009, mentre i due laboratori si sono tenuti il 16 e 24 aprile. Hanno partecipato **13** persone per un totale di **18 ore di formazione a testa**.



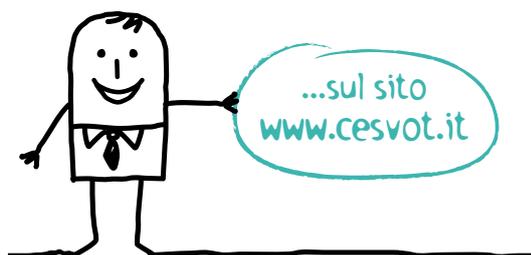
Il precedente grafico fa riferimento alla soddisfazione in percentuale calcolata su **12** questionari disponibili.

Al termine del corso è stato organizzato un *focus group* con le associazioni partecipanti per individuare alcuni aspetti chiave verso cui orientare una prossima progettazione. Sulla base di una traccia di discussione, sono emerse principalmente due esigenze: un corso di formazione a cui far seguire un supporto consulenziale personalizzato.



zato e un corso più lungo per approfondire alcune tematiche importanti. A distanza di 6 mesi è stato somministrato un questionario di ricaduta del progetto formativo. La maggioranza delle associazioni ha dichiarato di aver superato la verifica ispettiva annuale grazie ai suggerimenti acquisiti al corso di formazione, ma ancora si riscontra una difficoltà generale nell'applicare le nozioni apprese al proprio Sistema gestione di qualità.

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI  
SU "PERCORSO DI QUALITÀ PER  
LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO"...



...sul sito  
[www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

...nella Sintesi  
Piano Settori  
di attività 2009

...contattando direttamente  
il SETTORE GESTIONE RISORSE  
E MONITORAGGIO

responsabile:  
Elena CASINI  
[risorse.monitoraggio@cesvot.it](mailto:risorse.monitoraggio@cesvot.it)

## Progetto Giovani

Il Cescvot, recependo quanto emerso dagli Stati Generali e sollecitato dalle associazioni di volontariato che esprimono oggi come non mai la necessità di conoscere e incontrare il mondo giovanile nella sua eterogeneità e complessità, ha previsto all'interno del Piano settori di attività 2009 una specifica Area denominata "Progetto Giovani" proprio per promuovere le iniziative finalizzate alla crescita del volontariato giovanile e ad aiutare le associazioni ad accogliere nuovi volontari.

L'Area Giovani, la cui importanza è stata ribadita in modo significativo durante gli Stati Generali del 9 ottobre 2009 a Pisa, ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

- Progetto "Scuola e Volontariato in Toscana"
- Progetto "Famiglie & scuola per l'educazione alla cittadinanza democratica e solidale" di Avis Toscana
- Gruppo nazionale di promozione del volontariato giovanile di Csnvnet
- Ricerca di Csnvnet e Forum Giovani sulla partecipazione giovanile
- Sistema Filigrane della Regione Toscana

### *Progetto "Scuola e Volontariato in Toscana"*

Il progetto "Scuola e Volontariato in Toscana" nel 2009 è al suo **sesto anno di attivazione**.

È un progetto finanziato dal Cescvot ed attuato dal Cnv Centro Nazionale per il Volontariato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (con cui esiste un formale Protocollo d'intenti) e la Regione Toscana.



Dal 2007 è stato deciso di rafforzare la presenza del progetto su tutto il territorio regionale prevedendo un operatore per ogni Delegazione. Lo staff del progetto Scuola e Volontariato è quindi composto da **13 operatori** (il coordinatore regionale, 11 operatori locali per ogni Delegazione Cescvot e un operatore *video maker*).

All'interno dei territori definiti dalle Delegazioni, alcuni operatori locali hanno attivato più zone di lavoro, spesso per motivi di ampiezza spaziale e per la presenza dislo-



cata di più nuclei di intensità abitativa all'interno dei quali costruire reti di collaborazione fra scuole e associazioni.

Il progetto Scuola e Volontariato è rivolto principalmente a tre tipologie di destinatari:

- ❶ alle **associazioni di volontariato** e tutte quelle realtà del Terzo settore che condividono gli obiettivi di promuovere la solidarietà e i valori del volontariato a scuola;
- ❷ agli **studenti** delle scuole superiori di secondo grado della Toscana;
- ❸ al **corpo docente** e tutte le figure professionali attive all'interno delle scuole superiori di secondo grado della Toscana.

Gli obiettivi perseguiti **VERSO LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO** toscane sono:

- favorire la crescita dei volontari e del progetto, attraverso momenti di confronto sugli obiettivi e sulle finalità e attraverso la coprogettazione delle attività;
- favorire la costruzione di modalità condivise ed efficaci di comunicazione e d'accoglienza dei giovani in associazione;
- promuovere il lavoro di rete.

Gli obiettivi perseguiti **VERSO GLI STUDENTI** sono:

- sensibilizzare alle tematiche trasversali della solidarietà;
- favorire l'incontro fra i giovani e il mondo del volontariato e della solidarietà;
- favorire e promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita sociale da parte dei giovani;
- favorire lo star bene a scuola attraverso percorsi integrati con le associazioni di volontariato.

Gli obiettivi perseguiti **VERSO I DIRIGENTI E I DOCENTI DELLA SCUOLA** sono:

- favorire l'affermarsi di una cultura della solidarietà all'interno delle scuole superiori di secondo grado e l'integrazione con la didattica;
- favorire l'apertura delle scuole al territorio e alle associazioni di volontariato, intese come portatrici di risorse sia culturali che formative;
- favorire un investimento maggiore dei docenti all'interno del progetto e la formazione per gli insegnanti sui temi della solidarietà.

Negli anni scolastici 2008-2009 e 2009-2010, le attività previste da progetto sono state le seguenti:

✿ **attività scolastiche:**

- **"Stop & go"** e percorsi tematici, ovvero incontri tematici in classe o in assemblea promossi dall'operatore locale tra volontari e studenti;

- **"Avviciniamoci"**, iniziative di riflessione e conoscenza sul tema "Giovani e impegno civico";
- **eventi o iniziative** animate dagli stessi studenti (a livello scolastico o cittadino);

### attività extrascolastiche:

- **visite e stage** nelle associazioni;
- *staff* di ragazzi come **"gruppi promotori di solidarietà"** all'interno delle scuole;
- **"Summer in action"**, settimana estiva residenziale di solidarietà e impegno (nel 2009 si è realizzata ad Empoli in collaborazione con alcune associazioni di volontariato della Delegazione).

Nell'anno scolastico 2008-2009 (conclusosi a giugno 2009), il progetto ha coinvolto **105** scuole della Toscana, **327** professori, **402** associazioni e **20.853** ragazzi.

### Comitato scientifico

All'interno del progetto Scuola e Volontariato in Toscana è prevista dal 2007 la presenza di un Comitato scientifico che nel 2009 si è riunito **2 volte**. All'interno del Comitato sono presenti un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale, un referente dell'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, un referente dell'Assessorato Regionale al Diritto alla Salute, la coordinatrice regionale del progetto Scuola e Volontariato, la referente dell'Area giovani del Cesvot, il referente dell'Area formazione e progettazione del Cesvot e due consulenti esterni.

Obiettivi del Comitato scientifico sono stati la valutazione delle attività del progetto e l'individuazione di eventuali fattori di miglioramento per l'anno scolastico 2009-2010. Un importante esito del lavoro del Comitato scientifico nel 2009 è stata la riprogettazione di alcune azioni con la finalità di individuare azioni di sistema capaci di implementare qualitativamente quanto ottenuto fino ad allora.

### Seminario regionale

Nell'edizione 2009 della rassegna "Dire & Fare" il Cesvot, in collaborazione con il Cnv, l'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale e gli Assessorati Regionali alle Politiche Sociali e al Diritto alla Salute, ha organizzato il seminario regionale **"Giovani e scuola fra solidarietà possibili"**. Obiettivo del seminario è stato quello di aprire uno spazio di confronto fra esperti e favorire la presentazione di esperienze per riflettere sulla possibilità di attivare con i giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana percorsi di sensibilizzazione e formazione dell'agire sociale.



La giornata seminariale ha previsto l'intervento dello psicosociologo Gino Mazzoli, del sociologo Andrea Salvini dell'Università di Pisa, di Serenella Tardoni referente dell'Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Generale, della coordinatrice regionale del progetto Scuola e volontariato in Toscana Laura Gori e di Silvana Gabiccini di Avis Toscana.

Il progetto Scuola e Volontariato in Toscana ha un sito dedicato:

➤ [www.scuolavolontariatotoscana.it](http://www.scuolavolontariatotoscana.it)

*Progetto "Famiglie & scuola per l'educazione alla cittadinanza democratica e solidale" di Avis Toscana*

Nel 2009, all'interno dell'azione di "Sostegno ai progetti delle associazioni" presente nell'Area giovani, il Cesvot ha finanziato il progetto "Famiglie & scuola per l'educazione alla cittadinanza democratica e solidale" promosso da Avis Toscana.

Il progetto vuole creare un processo che da un lato riprenda in considerazione la Carta dei servizi delle scuole (trovando al suo interno un'adeguata collocazione al patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e la famiglia previsto dal nuovo Statuto degli studenti e delle studentesse) e che, dall'altro, definisca modalità di programmazione dei curricula di educazione alla cittadinanza più efficaci, in concomitanza con la costruzione di ambienti scolastici e familiari maggiormente educanti rispetto a tale obiettivo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- la ridefinizione dei valori e dei principi che riguardano la cittadinanza democratica e la solidarietà in situazioni storiche e sociali specifiche proprie delle comunità locali;
- la crescita di efficacia dei processi educativi nella formazione/istruzione relativa alla cittadinanza democratica e solidale;
- il miglioramento dei rapporti fra genitori e figli e fra insegnanti e studenti;
- la ricostruzione di una cultura di base e di forme di integrazione fondate sullo sviluppo di autonomia responsabile.

Il progetto partito in concomitanza con l'anno scolastico 2009-2010 è tuttora in fase di attuazione e si svolge con scuole secondarie delle province di **Arezzo** e di **Pistoia**.

### *Gruppo nazionale di promozione del volontariato giovanile di Csvnet*

Nel 2009 il Cescvot ha partecipato alle attività del Gruppo di promozione del volontariato giovanile all'interno della rete dei Centri di servizio.

Csvnet ha infatti riconosciuto l'importanza strategica della promozione del volontariato giovanile e ha sottolineato la rilevanza per i Centri di servizio di lavorare in un'ottica sinergica attraverso una valorizzazione delle aree e dei progetti di eccellenza.

Nel corso del 2009, il Gruppo nazionale per la promozione del volontariato giovanile, composto da **10 Centri di servizio** (Toscana, Milano, Palermo, Biella, Modena, Reggio Emilia, Chieti, Catania, Belluno, Roma) ha aperto spazi di riflessione su quali strategie di promozione del volontariato giovanile sarebbe importante valorizzare, e, contestualmente, quali azioni proporre per qualificare, sostenere e mettere in rete i Centri di servizio. È emersa la necessità di sostenere i Centri nella valorizzazione, formazione e qualificazione delle organizzazioni di volontariato e delle reti rispetto al tema della promozione del volontariato giovanile, per aumentare la capacità del volontariato di generare forme di rappresentanza nelle quali i giovani si identifichino. Inoltre, si è sottolineata l'importanza di conoscere e valorizzare le esperienze territoriali di quelle associazioni che sono riuscite a creare spazi creativi e di espressione per i giovani.

Il Gruppo nazionale di promozione del volontariato giovanile ha organizzato nel 2009 anche un incontro del Gruppo allargato a tutte le componenti tecniche e politiche dei Centri interessate al tema e ha lavorato all'organizzazione di un seminario di studio per tutti i Centri programmato per gennaio 2010 a Zagarolo (Roma).

### *Ricerca di Csvnet e Forum Giovani sulla partecipazione giovanile*

Nel corso del 2009, il Cescvot ha partecipato alla rilevazione territoriale in Toscana per la ricerca promossa dal Forum dei giovani e da Csvnet **"Quando i giovani partecipano"** a cura di Rosa Di Gioia, Laura Giacomello, Pier Paolo Inserra e Simona Rotondi.



La ricerca è stata pubblicata nel 2009 da Sviluppo Locale Edizioni ed è scaricabile liberamente al seguente link <http://www.sviluppocaleedizioni.org>

Obiettivo della ricerca è stato quello di indagare le motivazioni che spingono i giovani alla partecipazione e come queste si intreccino e incontrino le specificità del volontariato.

### *Sistema Filigrane della Regione Toscana*

Nel 2009 il Cesvot ha partecipato al tavolo di coordinamento delle reti associative del Sistema Filigrane, promosso dalla Regione Toscana per la gestione delle azioni individuate nelle *Linee guida sulle politiche giovanili*. Il Sistema Filigrane è organizzato su un livello di coordinamento formato da una struttura operativa di supporto, gli uffici della Regione già destinati alle funzioni di politica giovanile presso l'Assessorato e da una rete partecipata formata da istituzioni, Terzo settore e giovani. La Struttura operativa di supporto coadiuva e compartecipa al coordinamento delle azioni proposte nelle Linee guida e coordina le azioni di sistema e l'Azione attiva regionale.

Il coordinamento così organizzato ha un'interlocuzione partecipativa con quattro livelli di riferimento:

- enti locali;
- reti associative di particolare rappresentanza e rappresentatività a livello regionale;
- esperienze significative nell'ambito delle politiche giovanili;
- giovani.

Tutte collaborano nella *governance* per migliorare il sistema e contribuire alla progettualità delle politiche giovanili.

Gli obiettivi del Sistema Filigrane sono:

- ✓ consolidamento di una rete stabile di soggetti (istituzioni, Terzo settore, giovani);
- ✓ sviluppo della riflessione teorica, che diventi la piattaforma su cui poggiano relazioni e azioni;
- ✓ sviluppo dei processi di comunicazione e connessione avviati come trama di condivisione e conoscenza tra i soggetti del sistema e come espressione positiva dei giovani;
- ✓ consolidamento di un sistema, oltre che procedurale, anche e soprattutto di contenuto.

Per maggiori informazioni: [www.regione.toscana.it/filigrane](http://www.regione.toscana.it/filigrane)

PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SUL "PROGETTO GIOVANI"...







COLLABORAZIONI E COORDINAMENTI A LIVELLO NAZIONALE  
PROTOCOLLI CON ISTITUZIONI ED ENTI LOCALI  
INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LE PROVINCE E IL COMPENSORIO DI  
EMPOLI  
INIZIATIVE DI DELEGAZIONE (IDD)  
LE DELEGAZIONI

# Sviluppo delle reti e delle associazioni

Fin dalla sua istituzione, il Cescvot ha scelto di articolare la sua presenza sul territorio in **11 Delegazioni territoriali** (tutti i capoluoghi di provincia e il Circondario di Empoli) mirando a costruire un rapporto diretto con le associazioni di volontariato della Regione.

Uno degli obiettivi perseguiti negli ultimi anni è stato il rafforzamento del ruolo delle Delegazioni e della loro capacità di contatto e coinvolgimento delle associazioni sul territorio. Si mira, in questo modo, ad affiancare ad una gestione formale - amministrativa del territorio, una funzione di promozione e sviluppo del volontariato attraverso le Delegazioni territoriali, quale strumento di promozione e crescita del volontariato locale nel rapporto con le istituzioni locali e con il territorio.

In questo senso va anche l'attenzione posta all'ampliamento della partecipazione delle associazioni alla vita istituzionale della Delegazione territoriale e dell'accesso a servizi erogati da Cescvot. Grazie al sistema informativo è stato possibile monitorare i rapporti di collaborazione ovvero i comportamenti attivi delle associazioni aderenti a fronte delle opportunità offerte dal Cescvot. In questo modo è stata effettuata una prima scrematura delle associazioni che risultano irreperibili o non più attive.

A questa prima fase dovrà seguire un percorso ulteriore di promozione dei servizi del Cescvot anche attraverso incontri tematici o organizzati in territori decentrati.

## Collaborazioni e coordinamenti a livello nazionale

*Csvnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato*

Il ruolo del Cescvot in Csvnet è un caposaldo della presenza del volontariato toscano nel circuito nazionale ed è stato perseguito attraverso una progressiva integrazione e scambio di esperienze tra Csvnet e Cescvot su varie tematiche.

A seguito delle numerose attività programmate e realizzate con Csvnet è stato forma-



lizzato un rapporto di collaborazione per l'utilizzazione da parte di Csvnet della piattaforma Fad del Cesvot per il biennio 2008/2009 (Convenzione quadro Csvnet - Cesvot per la promozione dell'utilizzo della Formazione a distanza nei Centri servizio per il volontariato).

I rappresentanti del Cesvot nel Consiglio Direttivo di Csvnet sono:

- Patrizio Petrucci (delegato alla macro - area "Settore ricerca e documentazione");
- Pino Staffa (delegato alla macro-area "Comunicazione");
- Silvio Tardelli (delegato alla macro-area "Il funzionamento dei Csv").

Inoltre partecipano come rappresentati del Cesvot nell'Assemblea Csvnet:

- Adelmo Agnolucci
- Sergio Coppola
- Giovanni Forconi
- Sergio Mura
- Alberto Brugi
- Gianfranco Di Grazia
- Michela Buongiovanni
- Marco Tongiorgi

Nel corso del 2009 l'Assemblea si è riunita **4 volte** mentre il Consiglio direttivo si è incontrato **7 volte**. L'annuale **Conferenza nazionale** Csvnet si è tenuta a Chieti il 2 e 3 ottobre 2009.

Il Cesvot è stato anche presente con suoi rappresentanti a numerosi gruppi di lavoro ("Rendicontazione economica", "Progettazione sociale", "Europa e Mediterraneo", "Programmazione dei Csv"), partecipando attivamente all'elaborazione dei rapporti finali e delle linee guida e alla loro presentazione. Inoltre ha collaborato alla stesura e alla presentazione del *Report Csvnet 2007* e alla ricerca *Volontariato in Europa* (Spes - Csvnet).

Il Cesvot ha aderito alla *Carta della Rappresentanza* promossa da Csvnet, Convol e Consulta per il Volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo.

### *Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore*

Il Cescvot è socio fondatore della Fondazione "Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore" insieme all'Amministrazione Provinciale di Siena e alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.



La Scuola si propone la formazione superiore qualificata dei dirigenti, dei quadri, dei volontari e degli operatori del Terzo settore.

Andrea Volterrani (che ne è il presidente) rappresenta il Cescvot nel Consiglio di gestione, il quale nel corso del 2009 si è riunito **6 volte**.

### *Fondazione Volontariato e Partecipazione - Lucca*

Il Cescvot è socio fondatore della Fondazione Volontariato e Partecipazione per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale.



Gli altri fondatori sono:

- Centro Nazionale per il Volontariato
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Provincia di Lucca
- Comune di Lucca
- Csvnet

La Fondazione ha lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare a tutti i livelli attività di ricerca, studio e dibattito nell'ambito del volontariato e della partecipazione sociale, orientate all'azione solidale sia nelle sue forme organizzate che in quelle spontanee ed informali.

*Presidente:* Stefano RAGGHIANI

*Direttore:* Riccardo GUIDI

*Rappresentanti Cescvot nel Consiglio di amministrazione:* Silvio TARDELLI e Alberto CORSINOVI

*Componente del Comitato Scientifico:* Mauro PELLEGRINO

Nel corso del 2009 si sono tenute **3 riunioni** del Consiglio di amministrazione.



## Protocolli con istituzioni ed enti locali

### *Accordo quadro con la Regione Toscana*

La ricerca di interventi coordinati con le Politiche regionali, in primo luogo l'Assessorato alle Politiche Sociali e la Presidenza della Giunta, per realizzare azioni che complessivamente rafforzino il volontariato nella Regione ha portato alla stipula di un Accordo Quadro Cesvot - Regione Toscana (Deliberazione Giunta regionale 108 del 16/02/09).

L'accordo si propone di promuovere almeno una volta l'anno un momento comune di carattere interno di confronto e riflessione sulle iniziative promosse dai due enti in favore del volontariato; di organizzare almeno ogni due anni un'iniziativa pubblica di studio e confronto sulla situazione del volontariato toscano; di sviluppare percorsi di valorizzazione del modello toscano di coesione sociale; di individuare modalità adeguate per rendere stabile e permanente lo scambio di informazioni e dati conoscitivi di ogni tipo attinenti il volontariato.

### *Protocollo d'intesa con Uncem Toscana (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani della Toscana)*

Il Protocollo d'intesa Cesvot - Uncem Toscana siglato nel gennaio 2008, prevede la progettazione e l'attuazione di attività integrate per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato nelle zone decentrate e periferiche della Toscana.

Nel corso del 2009 sono stati aperti due sportelli presso i locali della Comunità montana in **Garfagnana** (Lu) e **Valtiberina** (Ar) con la finalità di sostenere le associazioni di volontariato della zona ed ascoltare i loro bisogni.

Contestualmente è stato realizzato un laboratorio per la formazione di progettisti per il volontariato sostenendo alcune idee progettuali individuate ed elaborate durante il suo svolgimento. È stata prestata particolare attenzione all'organizzazione di interventi di formazione e consulenza di esperti su tematiche di carattere generale e di corsi di alfabetizzazione informatica e di formazione all'uso delle nuove tecnologie<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Per maggiori informazioni vedi le schede delle Delegazioni di Arezzo e Lucca e il paragrafo "I laboratori progettisti per il volontariato".

### *Protocollo d'intesa con Upi Toscana (Unione delle Province della Toscana)*

Il Protocollo d'intesa Cesvot - Upi Toscana è stato siglato nel febbraio 2008 con l'obiettivo di attivare una collaborazione stabile per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato.

Si prevede di:

- facilitare la partecipazione delle Delegazioni territoriali Cesvot agli organismi istituzionali di consultazione delle Province;
- individuare progettualità specifiche da realizzare in collaborazione tra Cesvot e Province sia nell'ambito della formazione che della progettazione sociale con una particolare attenzione alle problematiche emergenti e alle nuove povertà;
- sostenere iniziative proposte dall'Amministrazione provinciale di concerto con la Delegazione territoriale e che hanno come destinatarie le organizzazioni di volontariato locali<sup>11</sup>;
- garantire la partecipazione con diritto al voto di un delegato delle Province ai lavori delle Commissioni progetti delegazionali chiamate a selezionare i progetti formativi presentati dalle associazioni di volontariato a valere sul bando formazione del Cesvot.

### *Protocollo d'Intesa con Anci Toscana (Associazione Nazionale Comuni Italiani)*

Questo protocollo di intesa, stipulato nel febbraio 2008, prevede l'utilizzo dei punti di accesso denominati **Informagiovani** per rispondere all'esigenza di creare sul territorio una rete ancora più capillare di sportelli che forniscono informazioni ai cittadini sull'attività delle associazioni di volontariato, sui servizi disponibili, sulle loro sedi, sulle regolamentazioni che le disciplinano ed ogni altra notizia utile per promuovere la cultura della solidarietà.

A questo scopo il Cesvot, oltre a fornire il materiale documentario per il continuo aggiornamento degli sportelli, ha effettuato un'attività formativa del personale operante che svolge servizio presso gli Informagiovani per dotarlo delle conoscenze occorrenti ad un'adeguata informazione sulle associazioni e sul mondo del volontariato.

<sup>11</sup> Vedi il paragrafo "Iniziativa in collaborazione con le Province e il Comprensorio di Empoli".



## Iniziative in collaborazione con le Province e il Comprensorio di Empoli

Il processo di riforma del Cesvot ha mirato al consolidamento del ruolo sul territorio della Delegazione in relazione al rapporto con le istituzioni ed il volontariato locale cercando di promuovere una linea diretta nel rapporto tra Delegazioni e le politiche provinciali.

Si mira a far sì che le Delegazioni, pur al di fuori da qualsiasi logica di rappresentanza politica, siano messe in condizione di concorrere alla rimozione degli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del volontariato locale e di favorire la crescita di consapevolezza da parte delle Province del ruolo del volontariato quale risorsa del proprio territorio.

Il corollario operativo di tale obiettivo si declina a sua volta in iniziative volte ad aumentare la capillarizzazione del servizio e la presenza del territorio.

Le iniziative coinvolgono:

- ❖ le Amministrazioni provinciali della Regione nonché il Comune di Empoli con riferimento alla zona socio - sanitaria della Asl 11;
- ❖ i Comuni capoluogo di provincia della Toscana;
- ❖ le associazioni di volontariato del territorio, con primario riferimento alle Consulte o agli organismi di rappresentanza stabilmente costituiti.

Si prevede l'organizzazione di:

- ❖ eventi, feste, incontri promozionali attinenti la tematica della solidarietà e rivolti ad associazioni di volontariato;
- ❖ seminari o convegni, attinenti tematiche di interesse trasversale per il volontariato;
- ❖ corsi di formazione su tematiche di interesse trasversale del volontariato, con esclusione di iniziative già rientranti nella programmazione del Cesvot;
- ❖ prodotti editoriali su tematiche di interesse trasversale o di un intero settore del volontariato, previa condivisione dei contenuti;
- ❖ ricerche su tematiche di interesse trasversale o di settore del volontariato, previa condivisione degli obiettivi e metodologie nonché dei risultati raggiunti;
- ❖ attività informative su tematiche di interesse trasversale o di settore del volontariato, previa condivisione degli obiettivi e delle metodologie.

## Iniziative di Delegazione (Idd)

L'attenzione al territorio emerge anche dallo sviluppo delle iniziative autonomamente organizzate dalle Delegazioni (Idd) con lo scopo di promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà, di migliorare le collaborazioni e gli scambi fra le associazioni e fra queste e gli enti pubblici, di sollecitare una maggiore partecipazione e consapevolezza dei cittadini diffondendo anche una maggiore conoscenza delle associazioni e delle loro attività.

Tramite le Idd sono stati organizzati incontri pubblici di informazione, studio e riflessione (seminari, convegni, conferenze, tavole rotonde) su temi di interesse generale per il volontariato o riguardanti ambiti specifici della sua azione e iniziative di promozione della solidarietà e del volontariato locale, delle associazioni e delle loro attività (feste, meeting, mostre).

Il 2009 ha visto **due importanti novità**:

- ① entro il mese di gennaio è stato chiesto alle Delegazioni di elaborare una programmazione annuale del piano delle Idd. Le Delegazioni hanno così presentato il *Piano iniziative di Delegazione - anno 2009* utile per la calendarizzazione delle iniziative ed il relativo supporto promozionale, anche in riferimento alle iniziative programmate a livello regionale.
- ② Le iniziative considerate a valenza generale e sperimentale dal Direttivo Cesvot hanno potuto godere di un sostegno ulteriore tramite l'utilizzo di un fondo aggiuntivo.

### IL **CESVOT** SUL TERRITORIO: ALCUNI DATI

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

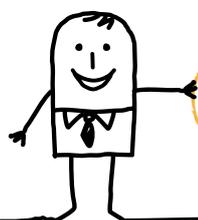
Di seguito i dati complessivi riferiti alle 11 Delegazioni per l'anno 2009

Progetti di formazione finanziati	133
Patrocini accordati	211
Iniziative realizzate in collaborazione con le Province ed il Comprensorio di Empoli	12
Iniziative di Delegazione realizzate	24
Consulenze erogate dai segretari di Delegazione	1.739
Associazioni che hanno avuto un sostegno alla tenuta della contabilità con il servizio "Liberi dai conti"	283
Associazioni che hanno fatto richiesta del finanziamento grazie al progetto "Sto arrivando il tuo fido"	24

**105** scuole delle regione, **327** professori, **402** associazioni e **20.853** ragazzi coinvolti nel progetto "Scuola e volontariato" nell'anno scolastico 2008-2009



PUOI TROVARE **MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI...**



...sul sito  
[www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

...nella Sintesi  
Piano Settori  
di attività 2009

...contattando  
direttamente il  
SETTORE SVILUPPO  
delle RETI e delle  
ASSOCIAZIONI

responsabile: Rita MIGLIARINI,  
Sviluppo delle reti\* Vanna PROFETI  
addetta amministrativa:  
Eva CIARANFI  
[sviluppo.reti@cesvot.it](mailto:sviluppo.reti@cesvot.it)

\* Da ottobre 2010

## Le 11 Delegazioni

Ogni Delegazione è dotata di un **Direttivo** e di un' **Assemblea** a cui possono partecipare tutte le associazioni di volontariato del territorio aderenti a Cesvot. Le attività della Delegazione sono gestite da un **segretario di Delegazione**.

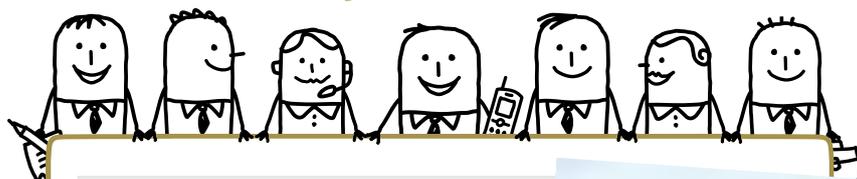
Le Delegazioni:

- ✓ offrono **servizi di consulenza, supporto e assistenza** alle associazioni del territorio;
- ✓ organizzano **iniziative di informazione, promozione e animazione**;
- ✓ promuovono lo **sviluppo di reti** e la **collaborazione con gli enti locali**;
- ✓ sostengono il **ruolo e la rappresentanza del volontariato negli organismi territoriali**.

Nelle pagine che seguono pubblichiamo, per ogni Delegazione, i principali dati relativi alle attività svolte nel 2009.



### Delegazione di AREZZO



**Presidente:** Adelmo AGNOLUCCI

**Segretario:** Michela CERBALI

**Sede di Delegazione:**

via Guido Monaco, 25/4 - 52100 Arezzo

Tel: 0575 299547 - Fax: 0575 293044

e-mail: del.arezzo@cesvot.it



**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

**224**

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

**15**

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

**239**

### Iniziative di Delegazione

#### Festival di cinema sociale "Questioni di solidarietà" - IIª edizione

29 novembre - 4 dicembre 2009, Arezzo e provincia

Il Festival ha proposto un concorso di pellicole italiane prodotte negli ultimi cinque anni che affrontano in maniera significativa tematiche di ambito sociale, culturale, ambientale. L'iniziativa si è rivolta ai volontari e agli operatori delle associazioni di volontariato, affinché attraverso la cinematografia possano approfondire ulteriormente le ragioni del proprio impegno.

Durante il Festival è stato realizzato il workshop "Filmare il volontariato" rivolto alle associazioni di volontariato, che ha permesso ai partecipanti di coniugare riflessione teorica e pratica del documentario.





Ospiti del Festival sono stati Ilaria Occhini (attrice), Federico Bondi (regista) e Marco Pontecorvo (regista).

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le associazioni Cineforum 2, Sentieri Selvaggi, Metamultimedia, Esplorazioni, Amici al Cinema-Cinespazio Onlus, Fedic e con il patrocinio di Mediateca Regionale Toscana, Università di Siena sede di Arezzo, Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Comune di Cortona, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Bibbiena, Comune di Sansepolcro, Comunità Montana Valtiberina Toscana, Comunità Montana del Casentino.

I film proiettati sono stati i seguenti:

❁ **Io non ci casco** (2008) di Pasquale Falcone.

*Con Maurizio Casagrande, Maria Grazia Cucinotta, Ornella Muti, Alessandro Haber, Antonio Casagrande.*

Proiettato il 30 novembre a San Giovanni Valdarno.

❁ **Terra Madre** (2009) di Ermanno Olmi.

*Con Vandana Shiva, Ampello Bucci, Marco Rizzone, Pier Paolo Poggio.*

Proiettato il 1° dicembre a Sansepolcro.

❁ **PA-RA-DA** (2008) di Marco Pontecorvo.

*Con Jalil Lespert, Evvita Ciri, Daniele Formica, Gabi Rauta.*

Proiettato il 2 dicembre a Bibbiena.

❁ **Cover Boy: l'ultima rivoluzione** (2006) di Carmine Amoroso.

*Con Eduard Gavia, Luca Lionello, Luciana Littizzetto, Chiara Caselli.*

Proiettato il 3 dicembre a Cortona.

❁ **Si può Fare** (2008) - film fuori concorso - di Manfredonia.

*Con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston, Giorgio Colangeli, Andea Bosca.*

Proiettato il 4 dicembre ad Arezzo.

## *Altre iniziative sul territorio*

### Attività integrate per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato in Valtiberina

Grazie al Protocollo d'intesa Cesvot - Uncem Toscana, è stato possibile aprire un sportello per il volontariato presso la sede della Comunità Montana della Valtiberina (via San Giuseppe 32 - Sansepolcro - tel. 0575 730401 fax 0575 30407). Lo sportello è aperto il mercoledì dalle 9 alle 13.

È stato inoltre organizzato Laboratorio "Dall'idea al progetto" per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in Valtiberina. All'interno del Laboratorio sono state individuate quattro idee progettuali per costruire progetti nella modalità dell'incubatore<sup>12</sup>.

Infine è stato organizzato un seminario di studio (nella formula integrata formazione - consulenza) sul tema delle opportunità di finanziamento pubblico e privato per il volontariato.

### Progetto "Ricerca partecipata sugli strumenti e sui metodi educativi relativi alla fascia giovanile" in collaborazione con la Provincia di Arezzo

Il progetto si è posto l'obiettivo di supportare gli operatori che a vario titolo si occupano di giovani e adolescenti coinvolgendo le associazioni presenti nel territorio provinciale di Arezzo in un lavoro di costruzione comune di metodi, strumenti e competenze professionali.

La sfida è stata quella di aiutare, supportare, sviluppare e negoziare con gli educatori e i volontari quelle pratiche e metodologie di intervento riconosciute come promettenti e funzionali alla crescita professionale nonché al miglioramento dell'offerta proposta ai giovani.

Il progetto prevede di attivare, in luoghi e tempi concordati con i destinatari territoriali, dei percorsi formativi sotto forma di workshop tematici volti a supportare i diversi operatori nella descrizione, valorizzazione e ridefinizione delle proprie pratiche educative.

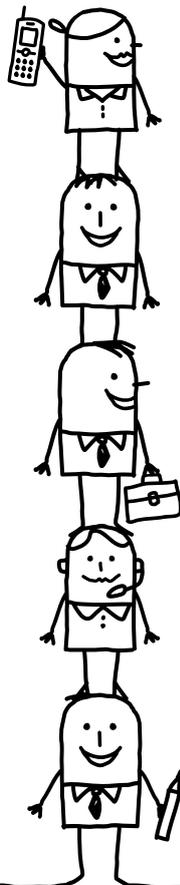
<sup>12</sup> Per maggiori informazioni sul Laboratorio e sui progetti finanziati vedi il paragrafo "I laboratori per i progettisti per il volontariato".



*I numeri del 2009***I progetti del bando formazione:** 10 per un importo di € 70.791,00**I patrocini:** 16 per un importo di € 11.900,00**Le consulenze:** 219 consulenze**Le iniziative di Delegazione:** 1 per un importo di € 20.000,000**Iniziative in collaborazione con la Provincia:** 1 per un importo di € 10.000,00**"Liberi dai conti":** 24 per un importo liquidato pari a € 24.308,54**"Sta arrivando il tuo fido":** 1 richiesta per un totale di € 80.000,00*Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
La solitudine: conoscerla per superarla	Centro sociale Ascas Sandro Pertini	Sociale	€ 6.470,00
Dalla custodia alla cura. Corso di formazione sulla malattia Alzheimer	Aima Ass. Italiana Malattia Alzheimer	Socio-sanitario	€ 4.444,00
Dall'uso all'abuso. Vecchie e nuove forme di dipendenza: conoscerle, riconoscerle e relazionarsi.	Cif Centro Italiano Femminile di Arezzo	Culturale	€ 6.876,00
Prova in altro modo, percorsi di formazione sull'integrazione socio-lavorativa di persone disabili	Arcisolidarietà Arezzo	Sociale	€ 8.000,00
Socialeviaggiando	Ass. Socialnet	Sociale	€ 8.000,00
Disabilità intellettiva & autonomia	Aipd Ass. Italiana Persone Down Onlus - sez. Arezzo	Sociale	€ 7.987,00
Soccorriamo! Corso per soccorritori di livello avanzato in emergenza sanitaria	Arciconfraternita di Misericordia di Arezzo	Sanitario	€ 8.000,00
Volontari speciali	Aasa Ass. Gli Angeli di All Stars Arezzo	Sociale	€ 7.900,00
La malattia di Alzheimer: il problema e le risposte	Gruppo di Volontariato San Sepolcro	Socio-sanitario	€ 5.130,00
Dis-abilmente clown	Pubblica Assistenza Casentino onlus	Socio-sanitario	€ 7.984,00

## Delegazione di EMPOLI



<b>Presidente:</b> Ismano NUCCI
<b>Segretario:</b> Federico GORI*
<b>Sede di Delegazione:</b> via Salvagnoli, 34 - 50053 Empoli Tel: 0571 530165 - Fax: 0571 535977 email: del.empoli@cesvot.it
<b>Orario di apertura:</b> lunedì 14.00 - 18.00 martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00 mercoledì 14.00 - 18.00 giovedì 14.00 - 18.00
<b>SPORTELLO C/O INFORMAGIOVANI DI FUCECCHIO</b> P.zza La Vergine, 20 Fucecchio (FI) tel. 0571 23331 Orario apertura: 2° giovedì del mese 15.30 - 18.00



### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE al Registro

128

Associazioni  
NON ISCRITTE al Registro

19

TOTALE Associazioni  
aderenti Cesvot

147

\* Da ottobre 2010

### Iniziative di Delegazione

#### Convegno "Le politiche di integrazione nell'Empolese Valdelsa: un confronto tra istituzioni e associazioni"

17 gennaio 2009, Empoli

Il convegno ha offerto uno spazio di riflessione e confronto sulle politiche per l'integrazione degli stranieri nel Circondario Empolese Valdelsa. Al centro il ruolo delle istituzioni e dei servizi per i migranti attivati sul territorio ma anche le esperienze e le proposte delle Consulte degli stranieri e delle associazioni.

Dal convegno è emersa la richiesta di attivare un tavolo di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti, in cui enti locali, organismi di rappresentanza degli stranieri e associazioni possano concordare azioni e interventi per migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri. Durante il 2009 si sono poi svolti vari incontri con la Consulta degli



Stranieri di Empoli e il Comune di Empoli per individuare le maggiori problematiche su cui poter intervenire.

### **"Beni preziosi". Giornata del volontariato dei beni culturali**

*19 settembre 2009, Empoli*

La giornata è stata dedicata alla promozione delle associazioni di volontariato del settore dei beni culturali, allargata anche alla partecipazione di alcuni enti locali che operano in stretta collaborazione con le associazioni. Durante la manifestazione, che ha previsto una mostra espositiva con 17 stand delle associazioni e degli enti locali, si sono svolte anche dimostrazioni di restauro di reperti archeologici, proiezioni di filmati delle associazioni partecipanti e una tavola rotonda su "Il volontariato e la tutela del patrimonio culturale" nella quale è stato fatto il punto sul ruolo delle associazioni nella tutela e nelle promozione del patrimonio culturale.

### **Incontro informativo "Il modello Eas (art. 30 D.L. n. 185/2008). Quali adempimenti per le associazioni di volontariato"**

*26 novembre 2009, Empoli*

Con questa iniziativa la Delegazione di Empoli ha voluto integrare i servizi di sostegno alle associazioni di volontariato sul modello Eas già previsti dal Cesvot. Durante l'incontro, il dott. Ragghianti ha illustrato le implicazioni dell'articolo 30 prendendo in esame le varie casistiche e rispondendo a specifiche domande delle 23 associazioni intervenute.

### **Tavola rotonda "Il sangue non ha colore: insieme per donare"**

*5 dicembre 2009, Empoli*

La Delegazione di Empoli, con la collaborazione delle associazioni dei donatori e della ASL 11, ha organizzato una tavola rotonda per mettere in luce le criticità e le prospettive della donazione nel territorio empolesse. Particolare importanza è stata data al ruolo delle associazioni di volontariato e dei medici di base che, attraverso il loro impegno, operano per una corretta informazione ai potenziali donatori e per la sen-

sibilizzazione all'atto del dono. Oltre alla tavola rotonda, è stato allestito uno stand delle associazioni dei donatori di sangue che hanno offerto informazioni ai numerosi frequentatori del Centro Commerciale di Empoli per tutta la giornata del sabato.

### *Altre iniziative sul territorio*

**Protocollo di intenti tra associazioni del sistema di protezione civile, Centro Intercomunale di Protezione Civile Circondario Empolese Valdelsa, Cescvot Delegazione di Empoli al fine di costituire il "Gruppo permanente delle associazioni di volontariato area Circondario Empolese Valdelsa"**

La Delegazione del Cescvot di Empoli ha concordato e sottoscritto, già dal 2008, un Protocollo di intenti con il Centro Intercomunale di Protezione Civile Empolese Valdelsa e con le associazioni del sistema di protezione civile del Circondario.

La Delegazione, che ha un ruolo di sostegno e di segreteria del Gruppo permanente del volontariato Empolese Valdelsa di questo settore, di fatto ha avviato i propri lavori nel 2009.

Nel Gruppo sono rappresentate le Misericordie, le Pubbliche Assistenze, le Proci Arci, le sezioni della Vab, le sezioni della Racchetta, più un membro in rappresentanza delle associazioni più piccole e non federate. Il sostegno che è stato dato dalla Delegazione ha riguardato soprattutto l'ambito della formazione dei volontari impegnati in protezione civile.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 11 per un importo di € 70.087,38

**I patrocini:** 9 per un importo di € 6.900,00

**Le consulenze:** 137 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 4 per un importo di € 10.026,000

**"Liberi dai conti":** 9 per un importo liquidato pari a € 8.660,96

**"Sta arrivando il tuo fido":** 1 richiesta per un totale di € 100.000,00



*Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Navig...habile - Corso per istruttori di vela, di supporto al diversamente abile in barca	Ass. Aria, Sole, Terra e Mare. Insieme per la Vita	Sociale	€ 7.800,00
Volontari a casa tua. Corso per volontari dell'assistenza di base	Confraternita di Misericordia di Montelupo Fiorentino	Sociale	€ 6.469,00
L'altra faccia della luna: facciamo luce sulla violenza domestica	Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli	Sociale	€ 5.912,08
Comunicare il sociale II° step: dalla fotografia in digitale alla grafica	Ass. Circolo Tematico Lavori in Corso	Culturale	€ 6.675,00
Sos aiuto - Corso di formazione alla relazione d'aiuto nel dolore acuto	Confraternita di Misericordia di Fucecchio	Socio-sanitario	€ 4.653,00
Mms.- Metti in moto il sociale	Cae Centro di Accoglienza di Empoli	Sociale	€ 5.954,00
Progetto Orizzonti -Riconoscere l'altro oltre la pena per ridurre le distanze nella relazione	Confraternita di Misericordia di Castello di Sotto	Sociale	€ 2.500,00
Rispetto ambientale e civiltà dell'ambiente	Pubblica Assistenza di Santa Croce sull'Arno	Ambientale	€ 7.764,30
Il volontario in oncologia - Formazione e bisogni	Pubblica assistenza Vita	Socio-sanitario	€ 6.622,00
Un fiore, un amico	Ass. Le Querce di Mamre	Sociale	€ 8.000,00
Un percorso formativo per un volontario archeologico di qualità - La cultura è un bene di tutti	Ass. Archeologica di Volontariato Medio Valdarno	Culturale	€ 7.738,00

### Delegazione di FIRENZE



Presidente: Ivana CECCHERINI

Segretario: Gianluca GIANNINI  
Alessandra TURCHETTI

**Sede di Delegazione:**

via Ricasoli, 9 - 50122 Firenze

Tel: 055 2654558 - Fax: 055 2679407

email: del.firenze@cesvot.it



**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

538

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

29

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

567

### Iniziative di Delegazione

#### Convegno "Volontariato: esperienza individuale oppure organizzata in associazione? Limiti, potenzialità e prospettive"

18 aprile 2009, Firenze

L'iniziativa ha voluto evidenziare caratteristiche, limiti e prospettive dell'azione individuale e di quella organizzata del volontariato, ed affrontare e approfondire la tematica della gestione sociale delle risorse e dei servizi, nonché dei rapporti tra volontariato e Pubblica Amministrazione. Una riflessione sul tipo di partecipazione che il volontariato è chiamato a svolgere sia nella progettazione che nell'attuazione degli interventi sociali.



Dopo un'introduzione teorica e normativa, ampio spazio è stato dato agli interventi ed esperienze politiche ed amministrative non solo fiorentine (Comune di Bagno a Ripoli ed Empoli) che hanno consentito ai partecipanti di allargare la prospettiva delle proprie conoscenze sul tema favorendo il confronto e lo scambio nonché spunti per l'affermazione il consolidamento di una nuova logica di "rete".

### "Progettando". Incontri di riflessione e workshop sui bandi Cesvot

*19 ottobre, Firenze e 24 ottobre, Borgo San Lorenzo*

In vista della scadenza nel mese di dicembre del bando Cevot destinato ai progetti di formazione per i volontari, la Delegazione di Firenze ha progettato e realizzato due incontri di riflessione e di laboratorio - uno a Firenze presso la sala conferenze del Cevot e uno a Borgo San Lorenzo nei locali attrezzati di Villa La Brocchi - per offrire la possibilità alle associazioni che avessero avuto interesse e intenzione di partecipare al bando di analizzare al meglio contenuti, finalità e metodologie delle proprie proposte progettuali, con la finalità, ad esempio, di offrire strumenti concettuali ed operativi utile a pensare e costruire un'adeguata rete di partner coerente e pertinente agli obiettivi dei progetti proposti. Circa una sessantina di volontari hanno risposto ed aderito complessivamente alle due iniziative, registrando un buon riscontro in termini di gradimento e coinvolgimento. In particolare, l'incontro fiorentino ha avuto un seguito non previsto inizialmente nel progetto ma molto apprezzato: su suggerimento e dietro disponibilità offerta da Riccardo Andreini, responsabile del Settore Formazione e progettazione Cevot, alle associazioni partecipanti al primo incontro ed interessate, è stata offerto di ritrovarsi a distanza di un paio di settimane in una seconda fase di laboratorio ancora più ristretto e partecipato per condividere insieme e provare a mettere alla prova le proprie idee progettuali alla luce dei requisiti del bando.

### *Altre iniziative sul territorio*

#### Incontro tra le associazioni culturali

Il 4 novembre 2009 si è svolto presso la sede di Firenze l'incontro tra le associazioni culturali operanti nell'ambito della Delegazione fiorentina (18 partecipanti), una realtà associativa particolarmente importante e decisiva in un territorio ricco, per storia e tradizione, in fatto di patrimonio artistico e culturale.

## Incontro della Commissione progetti delegazionale con le associazioni

Come ogni anno, la Commissione progetti delegazionale di Firenze ha comunicato la propria disponibilità alle associazioni che hanno visto i propri progetti risultare non ammissibili o non finanziabili ad un incontro personalizzato per esporre, se interessate, le ragioni e le criticità riscontrate in sede istruttoria.

All'appello hanno risposto 7 associazioni che sono state incontrate in due sessioni distinte (21 e 29 aprile 2009).

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 19 per un importo di € 141.415,62

**I patrocini:** 33 per un importo di € 45.250,00

**Le consulenze:** 182 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 2 per un importo di € 1.890,00

**"Liberi dai conti":** 57 per un importo liquidato pari a € 49.4084,18

**"Sta arrivando il tuo fido":** 4 richieste per un totale di € 1.432.000,00

### *Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
La biblioteca a casa di tutti. Prestito a casa per persone in situazioni di disagio	Auser Sezione di Bagno a Ripoli	Sociale	€ 8.000,00
Assistenza domiciliare anziani. Un approccio moderno al servizio e alle risorse del territorio	Pubblica Assistenza Fratellanza Popolare e Croce d'Oro di Grassina	Sociale	€ 6.976,00
Formazione volontari per la salute mentale	Affsm Ass. Fenice Familiari Salute Mentale	Socio-sanitario	€ 8.000,00
In Si.Eme - Sicurezza in emergenza. Corso avanzato di guida sicura per i veicoli di emergenza	Pubblica Assistenza Fratellanza Militare di Firenze	Socio-sanitario	€ 7.774,00
Comunic-Azione. Comunicare le azioni del volontariato	Auser Volontariato Territoriale Firenze	Sanitario	€ 3.616,00
Alla scoperta del mondo: l'accompagnamento delle persone disabili nelle occasioni di viaggio	Ass. Pianeta Elisa onlus	Sociale	€ 8.000,00

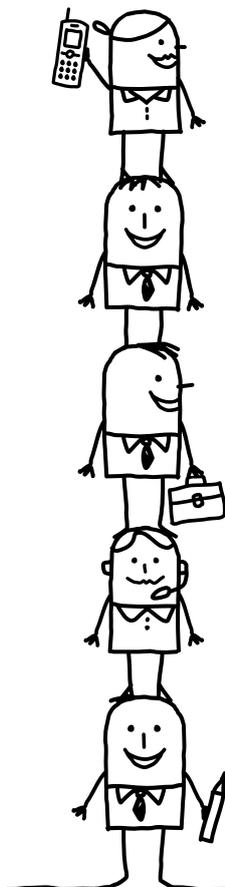




## SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI

Anche gli angeli fan fatica – Strumenti per lo sviluppo delle risorse del volontario	Pubblica Assistenza Humanitas di Scandicci	Sociale	€ 7.600,00
Fra paziente e comunità. Corso per volontari sul disagio mentale	Ass. Niccolò Stenone	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Ti presento i miei! Formazione per familiari sostitutivi	Acat Club Alcolisti in Trattamento Scandicci	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Conflitto e mediazione penale. Formazione per volontari sul tema della gestione dei conflitti	Avp Associazione di Volontariato Penitenziario	Sociale	€ 7.758,00
Sos - Sostenibilità, operatività, stili di vita. Conoscenza e comunicazione della sostenibilità	Ass. Manitese Firenze onlus	Ambientale	€ 8.000,00
Gioco col corpo - Dalla comunicazione gestuale al contatto fisico per capire la diversità	Ass. Vivere Insieme onlus	Sociale	€ 7.200,00
Vol.A - Volontari autismo. Preparare un servizio di volontariato per l'autismo	Ass. Autismo Firenze	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Volontariato, una cosa seria: percorsi per la formazione di un volontariato responsabile	Ass. Il villaggio dei Popoli	Sociale	€ 8.000,00
A che gioco giochiamo? Formazione alla comunicazione con i diversamente abili	Ass. Centro sociale Gaetano Barbieri onlus	Sociale	€ 7.200,00
Leggere attività - Corso di formazione per animatori volontari alla lettura	Ass. Progetto Accoglienza	Culturale	€ 8.000,00
Gli effetti a lungo termine delle violenze subite nell'infanzia. Rilevare e aiutare	Ass. Artemisia	Socio-sanitario	€ 8.000,00
L'integrazione: un lungo cammino	Ass. Culturale Essere	Culturale	€ 5.293,62
Volontari ad alta voce. Il valore della lettura ad alta voce nelle relazioni educative con i bambini	Ass. Arci di volontariato La Clessidra	Sociale	€ 7.998,00

## Delegazione di GROSSETO



**Presidente:** Alberto BRUGI

**Segretario:** Marco GIULIANI

### Sede di Delegazione:

via Ginori, 17/19 - 58100 Grosseto

Tel: 0564 418447 - Fax: 0564 420154

email: del.grosseto@cesvot.it

### Orario di apertura:

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00



## I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE al Registro

179

Associazioni  
NON ISCRITTE al Registro

37

TOTALE Associazioni  
aderenti Cesvot

216

## Iniziative di Delegazione

### "Parole, regole e narrazione della città"

21 - 30 maggio 2009, Amiata

Il progetto si è svolto in continuità con l'edizione 2008 realizzatasi nelle altre zone socio-sanitarie della provincia di Grosseto. L'obiettivo principale è stato la costruzione di un punto di vista del territorio sul senso di comunità e sulle parole e i sistemi normativi che ne stanno alla base.

Attraverso il lavoro di un sociologo che, con alcuni volontari, ha indagato e raccontato il territorio, sono stati organizzati incontri con associazioni, volontari e istituzioni per realizzare un video di interviste e racconti della comunità, con un approccio partecipato e condiviso.



### **“La rete dei beni culturali nella provincia di Grosseto”**

*14 settembre - 11 dicembre 2009, provincia di Grosseto*

Il progetto è stato articolato in due fasi. La prima fase è consistita nel censimento delle associazioni della provincia di Grosseto che si occupano di tutela e promozione dei beni culturali. Oltre alle organizzazioni di volontariato che si occupano di questo settore, sono stati inclusi nella ricerca gli enti istituzionali e i gruppi informali che fanno della promozione e valorizzazione dei beni culturali la loro attività principale.

La seconda fase è consistita nell'organizzazione di un incontro provinciale molto partecipato con l'obiettivo di attivare sinergie operative mediante incontri e la possibile creazione di una consulta delle associazioni che si occupano della promozione e tutela dei beni culturali nella provincia di Grosseto.

### **“Parole, rappresentazioni, visioni di comunità. Le regole: percezioni e interpretazioni”**

*14 - 19 dicembre 2009, Grosseto*

Il progetto ha rappresentato la sintesi e la conclusione dell'attività svolta nelle quattro zone socio sanitarie di Grosseto, Orbetello, Follonica e Monte Amiata ed ha offerto un'immagine e dei materiali conclusivi sul lavoro di animazione del volontariato e degli attori che costruiscono comunità nell'intero territorio della provincia di Grosseto.

Attraverso questo progetto la Delegazione Cesvot di Grosseto ha offerto alle associazioni e alle istituzioni il punto di vista dei volontari e degli educatori sulla percezione e la condivisione dei sistemi di convivenza e, in ultima analisi, sull'identità attuale e futura delle comunità.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 11 per un importo di € 79.250,00

**I patrocini:** 24 per un importo di € 17.400,00

**Le consulenze:** 97 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 3 per un importo di € 16.393,00

**“Liberi dai conti”:** 15 per un importo liquidato pari a € 13.582,48

**“Sta arrivando il tuo fido”:** 1 richiesta per un totale di € 50.000,00

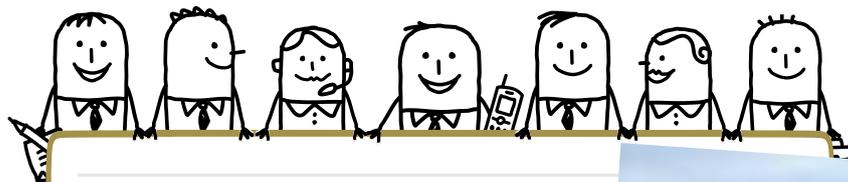
Progetti finanziati sul bando formazione 2009

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
L'allattamento al seno per il benessere del bambino e della mamma. Primo cibo... primo amore	Arci Circolo Arcobaleno Monte Labro	Sociale	€ 8.000,00
Arteambiente in... famiglia - 2° livello	Ass. Culturale ABC Arte Bambini Creatività Onlus	Sociale	€ 7.654,00
Formazione allo sviluppo sostenibile. Strumenti per educare ad uno stile di vita consapevole	Ass. Ecopolis di Legambiente	Ambientale	€ 7.676,00
Dai valori della Costituzione alle buone pratiche del volontariato	Ass. La Martinella	Tutela e promozione dei diritti	€ 7.830,00
Femminile plurale. Volontariato, comunicazione e linguaggio di genere.	Arcisolidarietà Grosseto	Culturale	€ 7.000,00
Asinergia	Ass. Ofelia onlus	Socio-sanitario	€ 6.644,00
Donna come stai? Ascoltiamo i messaggi del corpo	Ass. Serenamente	Socio-sanitario	€ 7.200,00
Difesa contro le arti oscure. Come gestire i conflitti che nascono con gli utenti del volontariato	Ceis- Centro di Solidarietà di Grosseto	Sociale	€ 7.520,00
AnimaZone - La strada: risorsa di chi non ha risorse	Ass. Agape Onlus	Sociale	€ 7.926,00
Juntos para adelante - (Per)corso di lingua e culture ispano-americane	Ass. Il Castello Montemassi	Culturale	€ 6.800,00
Comunic...Azione. Tante azioni per comunicare	Abio - Associazione per il Bambino in Ospedale	Socio-sanitario	€ 5.000,00





### Delegazione di LIVORNO



**Presidente:** Claudia FRANCONI

**Segretario:** Emanuela DI FALCO

**Sede di Delegazione:**

via degli Asili, 35 - 57126 Livorno

Tel: 0586 219632 - Fax: 0586 836859

e-mail: del.livorno@cesvot.it



**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00\*

giovedì 14.00 - 18.00

\*escluso I° e III° mercoledì del mese

**SPORTELLO C/O INFORMAGIOVANI DI PIOMBINO**

Viale della Resistenza, 4 Piombino (LI) - Orario apertura: I° mercoledì del mese 15.00 - 17.00

**SPORTELLO C/O AUSER DI CECINA**

Vicolo degli Aranci, 8 Cecina (LI) - Orario apertura: 3° mercoledì del mese 15.00 - 17.00

**SPORTELLO C/O IL COMUNE DI DONORATICO**

Via della Repubblica, 15/a Donoratico (LI) - tel. 0565 774336

Orario apertura: su appuntamento

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

248

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

15

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

263

### *Iniziative sul territorio*

### Convegno "Assistenza al credito per le associazioni di volontariato"

Sala Convegni Provincia di Livorno - sede via Marrani - Livorno

Il 17 aprile 2009 la Delegazione di Livorno ha promosso e organizzato il convegno

“Assistenza al credito per le associazioni di volontariato”. Nell’iniziativa, svolta in collaborazione con la Provincia di Livorno, sono stati illustrati i risultati ottenuti dal progetto “Sto arrivando il tuo fido”, svolto da 6 anni da Cesvot in collaborazione con Fidi Toscana.

Oltre ad un approfondimento del punto di vista degli istituti di credito sul tema del finanziamento alle associazioni di volontariato, un ulteriore contributo è stato fornito da alcune associazioni del territorio che hanno illustrato i progetti che sono stati realizzati proprio grazie alla possibilità di accedere al credito fornita dal servizio “Sto arrivando il tuo fido”. All’iniziativa hanno partecipato 15 associazioni.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 12 per un importo di € 89.294,80

**I patrocini:** 20 per un importo di € 15.700,00

**Le consulenze:** 105 consulenze

**“Liberi dai conti”:** 19 per un importo liquidato pari a € 16.163,05

**“Sto arrivando il tuo fido”:** 3 richieste per un totale di € 270.000,00

### *Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Il Circo: rimettiamoci in gioco... giocando! La giocoleria, movimento terapeutico per diversabili	Ass. La Provvidenza onlus	Socio-sanitario	€ 7.420,00
Corea-Jurema. Un cammino condiviso IV	Ass. Padre Alfredo Nesi Corea Livorno	Volontariato internazionale	€ 7.858,00
Io volontario. Per un corretto agire nella relazione d'aiuto	Auser comprensoriale Livorno Bassa Val di Cecina	Sociale	€ 6.300,00
Social web radio. Un operatore radiofonico al servizio della comunità	Arcisolidarietà Comitato di Livorno	Sociale	€ 8.000,00
Il profumo della vita	Ass. Progetto onlus	Sociale	€ 8.000,00
RomAntica Cultura - Corso per operatori volontari diretto all'affiancamento delle comunità Rom	Cmsr Centro Mondialità Sviluppo Reci-proco	Tutela e promozione dei diritti	€ 8.000,00

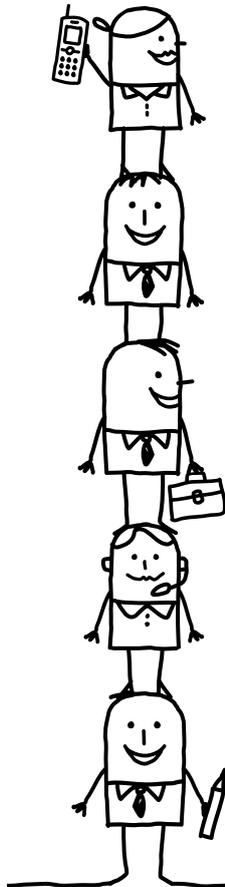




## SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI

Accoglienza e diritti di cittadinanza	Cesdi - Centro Servizi Donne Immigrate	Sociale	€ 6.188,40
Convivenza positiva. Uno sguardo al futuro per migliorare la qualità della vita	Ass. P24 Livorno	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Un nuovo mondo è possibile	Arcisolidarietà Bassa Val di Cecina	Sociale	€ 7.500,00
On the road: adolescenti nella notte. L'intervento nei contesti del loisir notturno	Ass. Il Sestante Solidarietà	Sociale	€ 7.850,00
Percorsi nel volontariato: corso di formazione per operare nella disabilità psichica	Anffas Onlus di Livorno	Socio-sanitario	€ 7.178,40
Vita sana = Donatore ideale. Un corretto stile di vita	Avis comunale di Livorno	Socio-sanitario	€ 7.000,00

## Delegazione di LUCCA



**Presidente:** Sergio MURA  
**Segretario:** Alessandro GHIONZOLI

**Sede di Delegazione:**

via Mazzini, 70 - 55100 Lucca

Tel: 0583 316914 - Fax: 0583 318512

email: del.lucca@cesvot.it

**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

**SPORTELLO C/O PALAZZO DELLA CULTURA**

Via Carlo Piaggia, Capannori (LU)

Orario apertura: 1° mercoledì del mese 17.30 - 18.30



### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE al Registro

458

Associazioni  
NON ISCRITTE al Registro

18

TOTALE Associazioni  
aderenti Cesvot

476

### Iniziative di Delegazione

#### Convegno "Il volontario soccorritore sulla scena del crimine"

24 gennaio 2009, Lucca

Il convegno si è rivolto principalmente ai volontari soccorritori che si trovano a dover intervenire su una possibile scena oggetto di indagini da parte della Polizia Giudiziaria. Personale specializzato ha fornito nozioni ed informazioni ai volontari e agli addetti al soccorso.

#### Convegni "Ruolo ed opportunità per il volontariato nella Società della Salute"

4 aprile 2009, Lunata; 18 aprile 2009, Viareggio; 9 maggio 2009, Castelnuovo Garfa-





### *gnana*

I convegni sono nati dall'esigenza di diffondere nelle tre aree della provincia di Lucca (Piana, Versilia e Valle del Serchio) la conoscenza ed il dibattito circa le buone prassi sulle prospettive della nascente Società della Salute ed il ruolo che il volontariato può svolgere sia come promotore di servizi che come cooperatore nella programmazione degli interventi socio - sanitari integrati.

### Giornate del volontariato e della prevenzione sanitaria

13 - 15 - 16 - 17 maggio 2009, Lucca

Le giornate sono state un'occasione di festa ed una vetrina del ricco mondo del volontariato lucchese che opera nel campo sociale e sanitario: più di 40 stand delle associazioni di volontariato locali, convegni e serate musicali hanno animato la manifestazione per far conoscere l'impegno umano e sociale che il volontariato esercita promuovendo salute e ben-essere nella collettività.

### *Altre iniziative sul territorio*

#### Attività integrate per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato in Garfagnana

Grazie al Protocollo d'intesa Cesvot - Uncem Toscana, è stato possibile aprire un sportello per il volontariato presso la sede della Comunità Montana della Garfagnana (via San Vittorio Emanuele 9 - Castelnuovo Garfagnana - tel. 0583 644908 fax 0583 644901). Lo sportello è aperto il giovedì dalle 9,30 alle 13,30.

È stato inoltre organizzato un Laboratorio "Dall'idea al progetto" per la formazione di progettisti per il volontariato e la realizzazione di progetti innovativi in Garfagnana. All'interno del Laboratorio sono state individuate tre idee progettuali per costruire progetti nella modalità dell'incubatore<sup>13</sup>.

Inoltre è stato organizzato un seminario di studio (nella formula integrata formazione-consulenza) sulle associazioni sportive dilettantistiche.

<sup>13</sup> Per maggiori informazioni sul Laboratorio e sui progetti finanziati vedi il paragrafo "I laboratori per i progettisti per il volontariato"

## Progetto "Enti - Istituzioni"

Il Cesvot, nell'ambito del Progetto "Enti - Istituzioni" e con l'intento di voler sostenere i diversi settori in cui opera il Forum del Volontariato e del Terzo settore della Provincia di Lucca, ha promosso i seguenti progetti e convegni:

- Festival delle Possibilità 2009 per il settore culturale;
- "Indecorosa" per il settore sociale;
- Meeting con convegno finale promosso dall'Acat per il settore socio - sanitario.

Il "Festival delle Possibilità - Senza Sipario" è una manifestazione che si è svolta nei giorni 12,13, 14 giugno 2009 ed ha avuto come "teatro naturale" il Palazzo Ducale di Lucca. E' stata un'occasione di incontro e di collaborazione delle associazioni non profit legate al mondo dello spettacolo in aree diverse (musica, teatro, animazione..) per conoscersi e per farsi conoscere alla cittadinanza.

Il progetto "Indecorosa", promosso, oltre che dal Cesvot e dalla Provincia di Lucca, dalla Caritas diocesana di Lucca, il Ceis Gruppo Giovani e Comunità, il Gvai Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati e con partner il Comune di Capannori, l'Azienda Usl 2, Unicoop Tirreno, ha avuto l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa e condivisa della non violenza come modalità di relazione, anche nei confronti del genere femminile. In particolare il progetto ha cercato di raggiungere il proprio intento attraverso un ciclo di incontri, nel territorio provinciale, sul tema della violenza sulle donne. Le iniziative si sono svolte in un arco di tempo compreso fra i mesi di luglio e dicembre 2009.

La tre giorni promossa dall'Acat Lucca, con convegno finale, ha affrontato i problemi alcol - correlati e la loro prevenzione e si è svolta il 17 - 18 - 19 dicembre 2009 presso il Centro congressi - San Cerbone a Lucca.

## Protocollo d'intenti finalizzato alla programmazione, al sostegno ed allo sviluppo del volontariato nella Provincia di Lucca

Con questo protocollo la Provincia di Lucca e il Cesvot si impegnano a:

- un reciproco scambio di informazioni su specifiche tematiche;
- concertare la progettazione e realizzazione di specifici interventi integrati che pre-



vedano azioni di informazione, formazione e consulenza per le associazioni di volontariato;

- ▶ promuovere e sensibilizzare i cittadini alla solidarietà e alla coesione sociale;
- ▶ progettare e realizzare specifici interventi informativi anche per gli amministratori ed il personale degli enti locali del territorio provinciale su temi attinenti il volontariato.

Il protocollo firmato per la prima volta a fine 2008 si è incentrato sul tema del diritto alla salute, intesa come benessere dei singoli e della cittadinanza in generale e come fondamentale diritto da promuovere e tutelare.

La collaborazione tra i due enti è stata quindi finalizzata all'attivazione di percorsi innovativi sul territorio chiamando a collaborare tutte le associazioni che direttamente si occupano e sono impegnate nella sensibilizzazione sul tema della salute, gli enti pubblici (Aziende Usl 2 e 12, Conferenze dei Sindaci), il Terzo settore in genere.

Il 20 novembre 2009 il protocollo è stato aggiornato indirizzando la collaborazione tra la Delegazione Cescvot di Lucca e la Provincia di Lucca per l'anno 2010 sulla tematica specifica della cultura, intesa come promozione del volontariato culturale in ogni suo aspetto al fine di far crescere l'attenzione e la disponibilità dei cittadini verso i valori culturali e sociali che ne derivano.

### Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento

Nel mese di aprile 2009 il Cescvot ha stipulato una convenzione con il Liceo Scientifico "A. Vallisneri" di Lucca.

La convenzione mira a realizzare un tirocinio di formazione e orientamento al mondo del lavoro rivolto agli studenti che frequentano la classe IV, finalizzato ad agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e il consolidamento e l'ampliamento delle competenze e delle abilità conseguite in campo scolastico.

A seguito di tale accordo, nel mese di giugno 2009 si è svolto il primo stage formativo di un'allieva dell'Istituto Vallisneri.

*I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 16 per un importo di € 117.622,60

**I patrocini:** 27 per un importo di € 18.200,00

**Le consulenze:** 223 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 5 per un importo di € 22.525,00

**Iniziative in collaborazione con la Provincia:** 1 per un importo di € 10.000,000

**"Liberi dai conti":** 43 per un importo liquidato pari a € 32.674,14

**"Sta arrivando il tuo fido":** 7 richieste per un totale di € 810.000,00

*Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Partecipare... crea benessere - La partecipazione degli anziani alle attività di animazione	Auser Verde Soccorso Argento Forte dei Marmi	Sociale	€ 8.000,00
Aiutare... senza bruciarsi - La gestione del burn-out nelle associazioni di volontariato	Confraternita di Misericordia di Marina di Pietrasanta	Socio-sanitario	€ 8.000,00
La voce - La voce ritrovata	Adal Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati	Socio-sanitario	€ 7.200,00
Ambiente e diversità: conoscere gli animali e difenderli	Ass. L'uovo di Colombo	Ambientale	€ 7.100,00
Comunicare e ascoltare nella relazione di aiuto. Il volontario nella salute mentale	Fasm Famiglie Associate per la Salute Mentale	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Sobrietà solidale: percorsi formativi ed esperenziali per educare a stili di vita eco-sostenibili	Circolo Legambiente Capannori	Ambientale	€ 8.000,00
Teatro di comunità: il teatro per la prevenzione del disagio relazionale in ambito socio-sanitario	Ass. Diabete Versilia	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Lavorare vale la pena - Volontariato, situazioni di svantaggio sociale, lavoro: quali sinergie attivabili	Gvc Gruppo Volontari Carcere di Lucca	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Mamma li turchi - Viaggio nel passato, per capire meglio le paure del presente	Ass. Il Castello	Culturale	€ 7.850,00
Corso di formazione al volontariato di protezione civile	Croce Verde di Pietrasanta	Protezione civile	€ 8.000,00
Sbarellando! Aspetti comunicativi e relazionali del soccorso sanitario	Confraternita di Misericordia di S. Maria del Soccorso di Montecarlo	Sanitario	€ 7.362,60



## SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI

Vo.Dis. - Volontariato per i disagi Sociali: 3° step - Il disagio psicologico conseguente a malattia	Avo Versilia Ospedalieri	Associazione Volontari	Socio-sanitario	€ 7.000,00
+9 Nonni si diventa - Rischi e privilegi del ruolo dei nonni all'interno del sistema famiglia	Unitre Viareggio	Università della Terza Età di Viareggio	Sociale	€ 6.680,00
Circus. Le arti circensi come strumento sociale per volontari che operano con adolescenti e giovani	Circolo Acli Kaboom		Sociale	€ 8.000,00
Atlante. Programmare una missione volontaria all'estero	Ass. Amatafrica onlus		Volontariato internazionale	€ 5.670,00
Ascoltare e ascoltarsi... con il cuore. La consapevolezza emotiva e la comunicazione	Ass. Per Te Donna onlus		Sanitario	€ 4.760,00

### Delegazione di MASSA CARRARA



Presidente: Gian Luigi FONDI

Segretario: Francesco BINELLI

#### Sede di Delegazione:

via Solferino, 2/a bis - 54033 Carrara (MS)

Tel: 0585 779509 - Fax: 0585 757700

e-mail: del.massacarrara@cesvot.it



#### Orario di apertura:

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

144

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

5

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

149

### Iniziativa sul territorio

#### "Last Minute Market"

La Delegazione ha partecipato ad incontri indetti dalla Sesta Commissione consiliare della Provincia di Massa Carrara sul progetto di recupero dei beni alimentari in eccesso, con l'obiettivo di avviare un processo di sensibilizzazione e costruzione di quello che si dovrebbe configurare come il "primo tavolo sulle povertà".





*I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 8 per un importo di € 57.142,00

**I patrocini:** 6 per un importo di € 6.500,00

**Le consulenze:** 20 consulenze

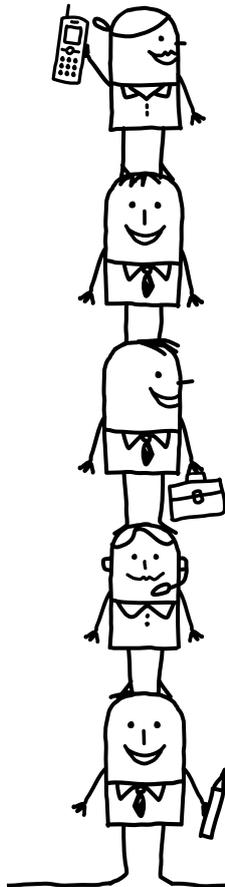
**"Liberi dai conti":** 10 per un importo liquidato pari a € 9.527,64

**"Sta arrivando il tuo fido":** 2 richieste per un totale di € 132.000,00

*Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Alcol e dipendenze: condurre un gruppo di riabilitazione	Ogap Ass. Operatori Gruppi Polidipendenze	Socio-sanitario	€ 6.750,00
Minori & minori	Uisp Solidarietà Comitato territoriale di Carrara - Lunigiana	Sociale	€ 8.000,00
La sicurezza nei luoghi del... volontariato	Pubblica Assistenza Croce Bianca di Massa	Tutela e promozione dei diritti	€ 5.952,00
River rescue: operatori volontari di salvamento fluviale	Associazione Nazionale del Consolato del Mare	Protezione civile	€ 5.400,00
Alfabetizzazione delle emozioni nella relazione d'aiuto per volontari	Acli L'Alveare	Sociale	€ 8.000,00
Viaggi invisibili - Formazione di volontari impegnati in azioni umanitarie	Arcisolidarietà Comitato Carrara Lunigiana Onlus	Volontariato internazionale	€ 8.000,00
Operatori eco-zoofili: volontari a tutela dell'ambiente e della salute	Anta Associazione Nazionale Tutela Animali -sez. Massa Carrara	Ambientale	€ 7.200,00
L'importante è capirsi. I volontari e la comunicazione nella relazione d'aiuto	Pubblica Assistenza Carrara e sezioni	Socio-sanitario	€ 7.840,00

## Delegazione di PISA



**Presidente:** Marco TONGIORGI  
**Segretario:** Lorella ZANINI CIAMBOTTI

**Sede di Delegazione:**  
via Sancasciani, 35/37 · 56125 Pisa  
Tel: 050 503861 · Fax: 050 2209213  
e-mail: del.pisa@cesvot.it

**Orario di apertura:**  
lunedì 14.00 · 18.00  
martedì 10.00 · 12.00 e 14.00 · 16.00  
mercoledì 14.00 · 18.00  
giovedì 14.00 · 18.00



### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE al Registro

251

Associazioni  
NON ISCRITTE al Registro

24

TOTALE Associazioni  
aderenti Cesvot

275

### Iniziative di Delegazione

#### Tavola rotonda "Pacchetto Sicurezza: diritti accoglienza e solidarietà"

27 novembre 2009, Pisa; 11 dicembre 2009, Pontedera; 15 gennaio 2010, Volterra

Con questa iniziativa la Delegazione Cesvot di Pisa ha cercato di fornire alle associazioni una corretta interpretazione della legge che introduce il reato di clandestinità ed ha offerto un'occasione di confronto sulla salvaguardia dei principi di solidarietà propri del volontariato e l'attivazione di buone prassi.

#### "Volontariato in televisione"

L'iniziativa consiste nella trasmissione di 15 spot televisivi montati utilizzando e adattando materiale audiovisivo già prodotto dalle associazioni di volontariato. Sono 19



le associazioni che hanno inviato materiali da cui sono stati realizzati gli spot che sono stati messi in onda su una televisione locale dal 16 settembre 2009 al 31 gennaio 2010 passando 3 volte al giorno, in diversi orari, così da poter essere visionati da un pubblico potenzialmente più vasto. Gli spot sono stati poi distribuiti alle associazioni partecipanti e potranno essere direttamente utilizzati anche in occasioni pubbliche, avendo già assolti gli oneri previsti.

I materiali di partenza e quelli prodotti sono andati a costituire un primo archivio presente nella Delegazione.

### *Altre iniziative sul territorio*

#### **Protocollo d'intenti relativo alla progettazione ed attuazione di interventi formativi per le organizzazioni di volontariato della Provincia di Pisa**

Grazie alla collaborazione tra Provincia di Pisa e Delegazione Cescvot avviata già nel 2006, nel corso del 2009 sono stati realizzati:

- un incontro con la Consulta Provinciale del Volontariato per la rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dalle associazioni del territorio;
- la redazione di un manifesto dei fabbisogni formativi del volontariato condiviso con la Consulta, il Direttivo locale e la Provincia;
- la progettazione di un corso di formazione sulla raccolta fondi e il lavoro in rete.

A seguito del Corso "I territori della comunicazione" svoltosi nel 2008, sono state offerte delle consulenze personalizzate presso la Delegazione di Pisa (per la Zona Pisana e Vadera) e presso l'Informagiovani di Volterra (per l'Alta Val di Cecina). Sono state coinvolte 9 associazioni.

Sempre nell'ambito del Protocollo di intenti sono state realizzate alcune iniziative di sostegno all'Associazionismo Migrante. In particolare sono state fornite 9 consulenze, delle quali 4 per associazioni già costituite e 5 per nuove associazioni. Il 22 novembre 2009 si è svolto presso la Sala consiliare della Provincia di Pisa un incontro di formazione dal titolo "Associarsi".

#### **"Giornata del Volontariato" in collaborazione con la Provincia di Pisa**

La Giornata, svoltasi a Pisa il 5 maggio 2009, ha avuto per titolo "Giovani di ieri, gio-

vani di oggi insieme per quelli di domani". Si è tratto di un momento di riflessione sul tema della solidarietà intergenerazionale intesa sia come trasmissione di memorie storiche, di testimonianza di vita, di impegno sociale e civile, sia come strumento di coesione sociale per la costruzione di una comunità solidale.

### "Giornata Provinciale dell'Intercultura" in collaborazione con la Provincia di Pisa e il Centro Nord Sud

La Giornata, dal titolo: "Il mondo della scuola: i volti dell'Intercultura", si è svolta il 6 maggio 2009 alla Stazione Leopolda di Pisa ed è stata realizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Chiodo Fisso, il Tavolo provinciale intercultura, la Consulta provinciale dell'immigrazione, il Consiglio degli stranieri della Provincia di Pisa e il Centro di Documentazione sull'Africa. I destinatari principali sono stati gli studenti delle scuole del territorio e le associazioni che svolgono servizi nel campo dell'intercultura.

La Giornata si è aperta con lo spettacolo folcloristico "Danziamo intorno al mondo" allestito dalla classi IV e V della Scuola primaria "A. Moretti" di Putignano. La manifestazione si è successivamente articolata in vari laboratori per gruppi omogenei di classi.

### "Giornata delle Persone Anziane" in collaborazione con la Provincia di Pisa

La Giornata si è svolta la mattina del 24 novembre 2009 presso l'auditorium provinciale "Maccarrone" di Pisa. Nella Giornata è stata presentata la ricerca sulla "Vivibilità della persone anziane nei quartieri pisani di Sant'Ermete e della zona Stazione" realizzata dall'Associazione professionale Asse di Pisa a cura dell'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Pisa. Grazie allo stimolo della Consulta Anziani, l'incontro è stato un momento importante per condividere i risultati della ricerca con il territorio e gli amministratori locali.

### "Partecipazione, diritti e integrazione". Ciclo di incontri di formazione/informazione in collaborazione con la Provincia di Pisa e il Centro Nord Sud

Gli incontri, svolti a Pisa e Provincia nel dicembre 2009, sono stati promossi in collabo-





razione con l'Associazione di volontariato Africa Insieme. L'esigenza di questo ciclo di incontri è nata per offrire al territorio ed in particolare a tutti i soggetti delle istituzioni, degli enti locali e delle associazioni che svolgono servizi nel campo dell'accoglienza, assistenza e integrazione dei cittadini migranti, opportunità di formazione e/o informazione sulle novità legislative a livello nazionale e regionale e sull'impatto che esse avranno per le politiche locali di integrazione della popolazione straniera.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 12 per un importo di € 88.538,00

**I patrocinii:** 17 per un importo di € 13.500,00

**Le consulenze:** 140 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 2 per un importo di € 20.000,00

**Iniziative in collaborazione con la Provincia:** 4 per un importo di € 10.000,00

**"Liberi dai conti":** 24 per un importo liquidato pari a € 21922,18

**"Sta arrivando il tuo fido":** 2 richieste per un totale di € 80.050,00

*Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Volontari come in un film	Aiart Associazione Spettatori sez. Pisa	Culturale	€ 8.000,00
Spot - Il redattore di documenti sociali	Ass. Cinema Teatro Lux	Culturale	€ 8.000,00
Bambini sicuri in emergenza	Confraternita di Misericordia di Vicopisano	Socio-sanitario	€ 5.480,00
Cartografia ed orientamento	Centro Cinofilo Toscano Grande Lupo Cani da Soccorso	Protezione civile	€ 8.000,00
Volontari e diversamente abili: un percorso verso una migliore qualità della vita	Confraternita di Misericordia di Fornacette	Sociale	€ 8.000,00
Vivere il sole. Prevenzione melanoma ed educazione sanitaria in classe	Ass. Contro il Melanoma onlus	Sanitario	€ 7.200,00
La terra nutre - Volontari per un utilizzo sostenibile dei frutti della terra	Circolo Legambiente Pisa	Ambientale	€ 4.490,00
Dire, fare e giocare con la diversità: sperimentare metodologie e modalità espressive	Ass. Cittadini del Mondo	Sociale	€ 7.920,00
IntegrArti, i linguaggi artistici come ponte di relazione. Percorso formativo e counseling	Aat Associazione Afasici Toscana onlus	Sociale	€ 8.000,00
Circo sociale - Il circo come strumento di lotta al disagio e all'esclusione sociale	Antitesi Teatro	Sociale	€ 8.000,00
Verso relazioni diverse - formazione per volontari che lavorano per/con portatori di handicap	Arcisolidarietà Valdera	Sociale	€ 8.000,00
Facilitazione e partecipazione per valorizzare i volontari	Uisp Solidarietà di Pisa	Sociale	€ 7.448,00





### Delegazione di PISTOIA



**Presidente:** Lido MARRACCINI

**Segretario:** Michela LOMBARDI

**Sede di Delegazione:**

via S. Bartolomeo, 13/15 - 51100 Pistoia (PT)

Tel: 0573 977542 - Fax: 0573 307214

email: del.pistoia@cesvot.it



**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

207

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

15

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

222

### *Iniziative di Delegazione*

**Tavola rotonda "Volontariato ed istituzioni nello sviluppo delle politiche locali nella Piana Pistoiese"**

*3 settembre 2009, Quarrata*

La tavola rotonda è stata un momento di riflessione sul rapporto tra associazionismo e istituzioni pubbliche nell'area della Piana Pistoiese. Un'occasione di confronto tra volontari e amministratori pubblici per comprendere e definire meglio il ruolo del volontariato nella programmazione e nello sviluppo delle politiche locali.

### L'amministratore di sostegno: un diritto per i soggetti deboli, una sfida per il volontariato e gli enti pubblici, un'occasione di crescita per la comunità

12 dicembre e 30 gennaio 2010 (la giornata del 19 dicembre 2009 è stata rimandata causa neve), Pistoia

L'obiettivo dell'iniziativa era quello di informare e promuovere all'interno delle associazioni di volontariato e nella cittadinanza tutta l'acquisizione di responsabilità tutoriali. L'istituto dell'amministrazione di sostegno, infatti, rappresenta uno strumento di cittadinanza attiva per la tutela delle persone più deboli e delle loro famiglie.

L'istituto dell'amministratore di sostegno è stato analizzato - attraverso i contributi di chi sta già svolgendo l'attività di amministratore di sostegno, dei rappresentanti delle istituzioni e di esperti del settore - cercando di stimolare l'interesse per questo genere di volontariato.

### *Altre iniziative sul territorio*

#### Attività di sensibilizzazione in relazione alle proposte di riforma della L. 180/78 sul Tso - Trattamento sanitario obbligatorio in collaborazione con la Provincia di Pistoia

17 aprile 2009, Pistoia

L'obiettivo dell'iniziativa era di sensibilizzare cittadini, amministratori e politici rispetto alle proposte di revisione della legge 180/78 in discussione in Parlamento ispirate al concetto della pericolosità dei sofferenti psichici e inserite nel quadro delle misure di sicurezza per la comunità con il rischio di una segregazione piuttosto che si una integrazione sociale, in contrasto con le nostre leggi di tutela della persona e le evidenze delle buone pratiche.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 11 per un importo di € 83.055,00

**I patrocini:** 16 per un importo di € 11.000,00

**Le consulenze:** 271 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 2 per un importo di € 13.500,00

**Iniziative in collaborazione con la Provincia:** 1 per un importo di € 4.000,00





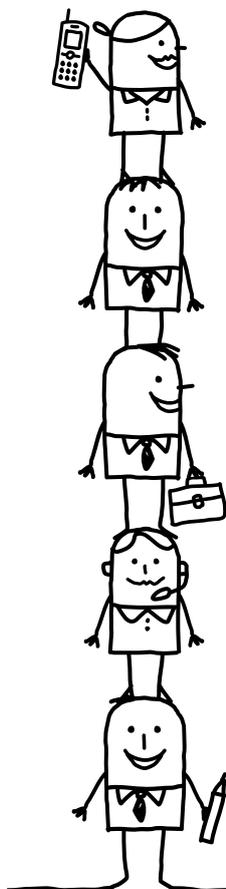
**“Liberi dai conti”**: 21 per un importo liquidato pari a € 18.694,86

**“Sta arrivando il tuo fido”**: 2 richieste per un totale di € 300.000,00

### *Progetti finanziati sul bando formazione 2009*

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Volontariato in oncologia: accogliere, ascoltare, prendersi cura	Ass. Voglia di Vivere	Socio-sanitario	€ 6.900,00
Comunicare la comunicazione. L'utilizzo dei nuovi media per una più efficace attività associativa	Arcisolidarietà di Pistoia	Culturale	€ 8.000,00
Volontariato internazionale e protezione civile: cosa fare?	Misericordia di Montecatini Terme sez. di Pistoia	Protezione civile	€ 8.000,00
Una montagna di natura: i volontari nella protezione dell'ambiente	Gruppo Naturalistico Appennino pistoiese	Ambientale	€ 8.000,00
Girandola. Condivisione di esperienze e pratiche educative per promuovere il benessere dei minori	Ass. Arcobaleno	Sociale	€ 8.000,00
S.Vol.Te. - Sviluppo del volontariato sul territorio: il carcere di Pistoia	Ente morale Camposampiero	Sociale	€ 8.000,00
Giostra - Giovani, socialità, territorio, relazioni e accoglienza	Ass. Pozzo di Giacobbe	Sociale	€ 8.000,00
Rimbocchiamoci le maniche. Come istruire, formare, motivare reclutatori di nuovi donatori di sangue	Gruppo Donatori di Sangue Fratres Monsummano Terme	Socio-sanitario	€ 5.085,00
Curarsi con la natura: corso teorico/pratico sulle discipline bio-naturali e complementari	Circolo Legambiente Pistoia	Culturale	€ 7.870,00
Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi	Acat Club Alcolisti in Trattamento Pistoia	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Pistoia senza barriere. Percorsi turistici culturali senza barriere architettoniche e sensoriali	Irsa Istituto Ricerche Storiche Archeologiche	Culturale	€ 7.200,00

## Delegazione di PRATO



**Presidente:** Michela BUONGIOVANNI

**Segretario:** Sandra TEMPESTINI

**Sede di Delegazione:**

via Cambioni, 35 - 59100 Prato (PO)

Tel: 0574 442015 - Fax: 0574 443861

email: del.prato@cesvot.it

**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00



### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE al Registro

164

Associazioni  
NON ISCRITTE al Registro

19

TOTALE Associazioni  
aderenti Cesvot

183

### Iniziative di Delegazione

#### La carovana dei diritti: bambini e adolescenti insieme per i diritti

10 luglio 2009, Prato

In occasione del 20° anniversario della Convenzione dei Diritti sull'Infanzia, la Delegazione di Prato, in collaborazione con le associazioni, le parrocchie e le cooperative del territorio che si occupano di minori, ha organizzato dei laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni sul tema dei diritti - doveri, per evidenziare le loro aspettative attraverso il supporto e il coinvolgimento di un gruppo di adolescenti che si sono impegnati personalmente su questo progetto.

Alla fine del percorso la Carovana si è fermata in Piazza San Francesco a Prato per festeggiare insieme.



## La cultura del dono. Come vivere la donazione in modo consapevole

10 - 11 ottobre 2009, Prato

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con le associazioni di volontariato della Provincia che operano sul tema della donazione.

La vita e il benessere di molte persone - uomini, donne e bambini - dipendono da un gesto che altri possono compiere liberamente: il dono. Donare il sangue, il midollo osseo, cellule o tessuti, il sangue del cordone ombelicale, il latte materno o gli organi sono gesti importanti che vanno incontro alla vita.

Con questa iniziativa, il Cesvot ha voluto guardare all'aspetto culturale del dono: un gesto che riguarda tutti, anche chi non dona né riceve, perché può accadere che si debba decidere per altri o che si diventi oggetto del dono.

Numerose le associazioni che hanno aderito con lo scopo di realizzare un'occasione di scambio e confronto con la cittadinanza. Una due giorni di informazione e riflessione aperta a tutti i cittadini, senza limiti d'età, ma anche un'occasione di incontro, sport e divertimento.

### *Altre iniziative sul territorio*

#### Protocollo d'intenti finalizzato alla promozione, al sostegno ed allo sviluppo del volontariato nella Provincia di Prato

Il protocollo, siglato a fine maggio 2008 e successivamente a maggio 2009, prevede l'avvio di una più stretta collaborazione tra Cesvot e Provincia di Prato finalizzata a:

- **informazione, formazione e consulenza** alle organizzazioni di volontariato relativamente a tutte le tematiche di diretto interesse del volontariato pratese;
- **promozione e sensibilizzazione** nei confronti dei cittadini ed in particolare dei migranti, ai valori del volontariato, sostenendoli nei percorsi per la costituzione di nuove associazioni;
- **progettazione e realizzazione** di specifici interventi informativi anche per gli amministratori ed il personale degli enti locali del territorio provinciale sui temi attinenti al volontariato.

Nell'ambito di questo protocollo nel corso del 2009 sono stati realizzati una guida

informativa **Facciamo... associazionismo** e un Laboratorio di formazione "Progettisti della Solidarietà".

Le guide dal titolo Facciamo... associazionismo contengono i passaggi fondamentali relativi alla costituzione, il funzionamento, la gestione e le forme di finanziamento di un'associazione. La guida sintetica è stata tradotta in 7 lingue: inglese, francese, spagnolo, albanese, rumeno, arabo e cinese.

Il laboratorio formativo "Progettisti della solidarietà" è stato rivolto ad associazioni e gruppi informali di migranti o operatori in ambito migrante presenti sul territorio pratese.

Si tratta di un percorso integrato di formazione e consulenza per la promozione della cultura della progettualità all'interno delle associazioni e delle diverse comunità di migranti presenti sul territorio attraverso la costruzione partecipata di progetti finalizzati a favorire le relazioni, lo scambio e lo sviluppo della persona e dell'intera Comunità nella/della provincia di Prato.

### Diario della pace - anno scolastico 2009/2010, in collaborazione con la Provincia di Prato

Il Diario della Pace è nato grazie alla collaborazione dell'associazione Don Milani di Vaiano con gli studenti dell'Istituto Datini che, con il loro entusiasmo e lavoro, hanno proposto l'idea grafica arricchendo nel contempo i contenuti dell'Agenda Interculturale realizzata negli anni scorsi dall'associazione.

Si tratta di un diario che si propone di coinvolgere le nuove generazioni verso i temi della solidarietà e della pace diventando strumento utile per comprendere meglio le diversità. Ogni mese è possibile conoscere le festività, le ricorrenze e gli anniversari delle diverse tradizioni culturali e religiose che sono ormai stabilmente rappresentate dalle comunità straniere presenti nel territorio della Provincia di Prato.

Il Diario è stato distribuito nelle scuole di tutto il territorio pratese.

### Progetto "Europa Spa: strumenti di partecipazione attiva nell'Europa del XXI secolo"

Nel corso del 2009 la Delegazione è stata coinvolta dal Comune di Prato in un progetto europeo dal titolo "Europa Spa: strumenti di partecipazione attiva nell'Europa del



XXI secolo" (capofila Eurobic) sul tema della povertà.

All'interno di questo progetto la Delegazione ha collaborato all'organizzazione di un focus group il 23 ottobre 2009 in cui sono state coinvolte le associazioni di volontariato che si occupano di problematiche legate alla differenza di genere ed in particolare modo di donne, sia sul territorio provinciale che a livello regionale.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 10 per un importo di € 75.820,60

**I patrocini:** 16 per un importo di € 8.850,00

**Le consulenze:** 219 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 2 per un importo di € 12.000,00

**Iniziativa in collaborazione con la Provincia:** 1 per un importo di € 10.000,000

**"Liberi dai conti":** 29 per un importo liquidato pari a € 23.891,04

Progetti finanziati sul bando formazione 2009

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Identità spezzate. Dinamiche interpersonali in situazioni di disagio	Ass. Insieme per la Famiglia	Sociale	€ 5.087,00
Naturalmente volontario. Corso di formazione per volontari ambientali	Ass. Sos Terra	Ambientale	€ 6.930,00
Giro di vita. Il corpo e i disturbi del comportamento alimentare	Ceis Centro Solidarietà Prato	Socio-sanitario	€ 7.900,00
Volontari ad arte. Corso di formazione per volontari culturali	Ass. Pratese Amici dei Musei e dei Beni Ambientali	Culturale	€ 8.000,00
Operare con la donna migrante: corso sul dialogo interculturale attraverso una prospettiva di genere	Ass. Don Lorenzo Milani	Sociale	€ 8.000,00
Dai voce al tuo respiro. Formazione di operatori volontari per servizio di Numero Verde	Federasma Federazione Italiana delle Associazioni di Sostegno ai Malati Asmatici e Allergici	Sanitario	€ 8.000,00
Giochiamo alle cose. Tecniche ludico-creative per l'approccio all'infanzia	Ass. Gaia Mater	Sociale	€ 8.000,00
Giocattoli, disegni, movimenti, libri, parole...	Gpls Gioco Parlo Leggo Scrivo	Socio-sanitario	€ 7.953,60
La fattoria nella città. Corso di formazione per operatori volontari di fattoria urbana	Ass. Sportiva Dilettantistica Aurora	Sociale	€ 7.950,00
Cooperare: un viaggio globale. Il volontariato pratese e la cooperazione internazionale	Arcisolidarietà Prato	Volontariato internazionale	€ 8.000,00





### Delegazione di SIENA



**Presidente:** Fabrizio TOFANI

**Segretario:** Giuseppe FAMIGLIETTI

**Sede di Delegazione:**

via Fontebranda, 95 ed. 5 - 53100 Siena (SI)

Tel: 0577 247781 - Fax: 0577 219202

email: [del.siena@cesvot.it](mailto:del.siena@cesvot.it)



**Orario di apertura:**

lunedì 14.00 - 18.00

martedì 10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00

mercoledì 14.00 - 18.00

giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI della Delegazione

Associazioni  
ISCRITTE  
al Registro

319

Associazioni  
NON ISCRITTE  
al Registro

7

TOTALE  
Associazioni  
aderenti Cesvot

326

### *Iniziativa di Delegazione*

**Convegno "Quale futuro per il nostro pianeta? Il ruolo del volontariato nella salvaguardia dell'ambiente"**

*23 maggio 2009, Poggibonsi (Siena)*

La Delegazione di Siena ha organizzato, in collaborazione con i Comuni della zona della Val d'Elsa (Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Casole d'Elsa, Radicondoli) e la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, un convegno per discutere dei problemi ambientali, della salvaguardia del territorio e dell'importanza di realizzare uno sviluppo sostenibile e duraturo nel tempo, valorizzando e integrando le risorse ambientali, sociali ed economiche.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di discussione sui vari rischi per l'ambiente e ha cercato di stimolare una riflessione sulle politiche e gli interventi realizzati negli ultimi anni dagli enti locali. In particolare, durante il convegno sono stati approfonditi gli interventi realizzati in Provincia di Siena, i problemi incontrati e le soluzioni adottate per cercare di realizzare una crescita ecosostenibile, sottolineando il ruolo che il volontariato ambientale ha avuto e potrà avere in questo percorso.

### Convegno "La figura del volontario tra le generazioni"

27 settembre 2009, Abbadia San Salvatore

Nell'ambito della "Festa del volontariato", organizzata dalle associazioni del territorio Amiata - Val d'Orcia, dalla Comunità Montana e dai vari Comuni della zona, la Delegazione di Siena ha realizzato un convegno per promuovere il volontariato e l'attività dei volontari in tutte le sue forme e manifestazioni.

L'iniziativa è stata l'occasione per creare un momento di riflessione sulla figura del volontario, sui rapporti che si vengono a creare tra i volontari (in particolare tra anziani e giovani), sulle loro motivazioni e ha cercato di far emergere le differenze e i cambiamenti che sono avvenuti nel tempo.

### Tavola rotonda "La sfida delle Società della Salute"

21 novembre 2009, Siena

Questa iniziativa nasce dall'esigenza di diffondere anche in Provincia di Siena la conoscenza delle Società della Salute ed aprire un dibattito sulle loro prospettive e sul ruolo che il volontariato può svolgere sia nella promozione dei servizi che nella programmazione degli interventi socio - sanitari.

### *Altre iniziative sul territorio*

**Presentazione pubblica della Scuola Alta Formazione per il Terzo settore, in collaborazione con la Provincia di Siena**

La Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore è stata presentata a Siena il 17 di-





cembre 2009<sup>14</sup> all'interno di una giornata di studio dal titolo "Le trasformazioni sociali in provincia di Siena e le risposte del Terzo settore tra azione e formazione". Oltre alla presentazione della Scuola di Alta Formazione, la giornata ha previsto l'illustrazione della Relazione sociale provinciale annuale curata dall'Osservatorio Sociale e una tavola rotonda dal titolo "Trasformazioni sociali e ruolo del volontariato".

Alla giornata sono stati presenti amministratori e tecnici dei Comuni della Provincia di Siena, rappresentanti della Azienda Usl di Siena e dell'Azienda Ospedaliera, presidenti e appartenenti alle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e di cooperazione sociale del territorio, rappresentanti dell'Università e delle Organizzazioni sindacali. Hanno partecipato circa 120 persone.

### *I numeri del 2009*

**I progetti del bando formazione:** 13 per un importo di € 95.311,00

**I patrocini:** 27 per un importo di € 24.200,00

**Le consulenze:** 126 consulenze

**Le iniziative di Delegazione:** 3 per un importo di € 13.575,00

**Iniziative in collaborazione con la Provincia:** 1 per un importo di € 6.508,90

**"Liberi dai conti":** 32 per un importo liquidato pari a € 27.333,86

**"Sta arrivando il tuo fido":** 1 richiesta per un totale di € 300.000,00

<sup>14</sup> Per maggiori informazione vedi il paragrafo "Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore".

Progetti finanziati sul bando formazione 2009

TITOLO	ASSOCIAZIONE	SETTORE	IMPORTO FINANZIATO
Ferma la febbre! Corso per costruire buone prassi per l'ecosostenibilità ambientale	Pia Associazione di Misericordia di Buonconvento	Ambientale	€ 6.000,00
Da un'altra prospettiva. Il valore sociale dell'esperienza	Circolo Arci Lavoratori Sarteano	Sociale	€ 7.730,00
Volontario? Sì, ma competente. Sviluppo delle capacità relazionali ed operativo dei volontari	Avo di Siena	Socio-sanitario	€ 7.350,00
Mater - Materia e identità. Creatività consapevole e benessere psico-fisico	Ass. Il Laboratorio	Sociale	€ 5.800,00
Esac: Esperti di soccorsi in area critica. Formazione per volontari di protezione civile	Confraternita di Misericordia di Poggibonsi	Protezione civile	€ 8.000,00
E tu da che parte stai? - Animatori territoriali per la creazione di nuovi legami sociali	Arcisolidarietà provinciale di Siena	Sociale	€ 7.900,00
I luoghi storici dell'acqua. Corso di formazione per accompagnatori volontari	Ass. La Diana	Culturale	€ 7.370,00
La parola agli esperti	Ass. Serena Gruppo di Aiuto Donne Operate al Seno	Socio-sanitario	€ 7.200,00
Maxiemergenze - Organizzazione e gestione	Pubblica Assistenza Gruppo Donatori Sangue di Tavernelle d'Arbia	Protezione civile	€ 8.000,00
Le radiocomunicazioni in emergenza	Pubblica Assistenza di Poggibonsi	Protezione civile	€ 7.241,00
Comunicazione efficace e senso di appartenenza. Corso di formazione per volontari	Avis provinciale di Siena	Socio-sanitario	€ 7.920,00
Via d'uscita. Corso di formazione a operatrici volontarie per l'accoglienza di donne maltrattate	Ass. Donna Chiama Donna	Socio-sanitario	€ 8.000,00
Raggiungere gli irraggiungibili: corso per volontari che assistono a domicilio anziani in difficoltà	Ada Associazione Diritti degli Anziani	Socio-sanitario	€ 6.800,00







The background is a solid dark green color. It features several large, overlapping, semi-transparent circles and organic shapes in a lighter shade of green. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, with some shapes appearing to be in front of others. The overall aesthetic is modern and minimalist.

DOCUMENTI ISTITUZIONALI CESVOT  
PUBBLICAZIONI E RICERCHE CESVOT  
ALTRE PUBBLICAZIONI  
NORMATIVA  
SITI WEB

# Le fonti dei dati

## Documenti istituzionali Cescvot

- Statuto e Atto costitutivo
- Progetto di intervento 2010, approvato dall'Assemblea Cescvot il 21.10.2009
- Piano settori di attività anno 2009, approvato dall'Assemblea Cescvot il 10.06.2009 - Riformulazione a seguito intervenuti storni - ultime modifiche del 16.9.2009
- Stato di avanzamento Piano settori di attività 2009, aggiornato al 20.3.2010
- Manuale della qualità, versione 7 edizione del 30.04.2009
- Piano della qualità Cescvot anno 2009, edizione del 19.05.2009
- Riesame della Qualità da parte della Direzione al 30.12.09

## Pubblicazioni e ricerche Cescvot

- *L'attività formativa del Cescvot nei dati raccolti e nelle testimonianze degli attori coinvolti ad oggi*, a cura di Studio Aliante, giugno 2010
- *Profili dei volontari in Toscana. Rapporto d'indagine*, a cura di Andrea Salvini, Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche e sociali, febbraio 2010
- *Standard di qualità sociale per le associazioni di volontariato*, a cura dell'Università del Terzo settore, ottobre 2009
- *La ricaduta formativa dei corsi di formazione Progettisti per il volontariato*, a cura di Andrea Salvini, Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche e sociali, giugno 2009





- *Valutazione di impatto sociale dei progetti del volontariato toscano*, di Andrea Bilotti, Lorenzo Nasi, Paola Tola, Andrea Volterrani, I Quaderni, n. 43, aprile 2009
- *Ultime notizie! La rappresentazione del volontariato nella stampa toscana*, a cura di Carlo Sorrentino, I Quaderni, n. 37, ottobre 2007
- *Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato. Guida pratica*, di Luca Bagnoli, I Quaderni, n. 34, gennaio 2007
- *Cesvot. Dieci anni per il volontariato 1997 - 2007*
- *Le trasformazioni del volontariato in Toscana*, a cura di Andrea Salvini, Dania Cordaz, I Quaderni, n. 27, novembre 2005

## Altre pubblicazioni

- *Modello per il bilancio sociale dei Centri servizio per il volontariato. Guida operativa per la redazione*, Csvnet
- *Sistema di valutazione partecipata. Applicazione sull'annualità 2008*, Coge Toscana, Cesvot 2009.

## Normativa

- Accordo sottoscritto il 22 giugno 2010 da Acri, Csvnet, Convol, Forum del Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato e Consulta nazionale dei Comitati di gestione
- Accordo sottoscritto il 18 ottobre 2005 da Acri, Forum Permanente del Terzo Settore, Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csvnet, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione.
- Legge n. 106 del 15 aprile 2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"

- Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro (Visco) emesso con provvedimento del 19/04/2001 recante indicazione per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2000
- Comunicazione del 20 ottobre 2000 ai Comitati di gestione dei fondi ex art.15 legge 266/91 e ai Centri di servizio per il volontariato - Presidenza del consiglio dei Ministri Ufficio del ministro per la solidarietà sociale Dipartimento per gli affari sociali
- Decreto 8 ottobre 1997 "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le Regioni"
- Legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge Quadro sul Volontariato"

### Siti web



[www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)



[www.csvnet.it](http://www.csvnet.it)



[www.fondazionefortes.it](http://www.fondazionefortes.it)



[www.volontariatoepartecipazione.eu](http://www.volontariatoepartecipazione.eu)







# SOMMARIO

<b>1 INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
Premessa	5
Presentazione	7
Nota metodologica	9
<b>2 IL CESVOT</b>	<b>15</b>
La storia	15
<i>Il sistema dei Centri di servizio</i>	16
Il sistema delle relazioni	18
Il sistema di governo	20
<i>La base associativa</i>	20
<i>Le associazioni aderenti</i>	23
<i>Gli organi sociali e la struttura istituzionale</i>	24
L'Assemblea	25
Il Consiglio direttivo	25
Il presidente	26
Il Collegio dei sindaci revisori	27
Il Collegio dei garanti	27
Le Commissioni del Cesvot	28
<i>Commissioni di valutazione</i>	28
<i>Altre commissioni</i>	29
Il Comitato scientifico	30
La struttura operativa	31
<i>Formazione continua e aggiornamento professionale</i>	36
Il processo di programmazione	37
<i>La rilevazione e l'analisi dei bisogni</i>	37
<i>La programmazione dell'intervento</i>	38
<i>La programmazione delle attività</i>	38
Monitoraggio	39
Rendicontazione sociale e certificazione di qualità	39
<i>Il Bilancio sociale</i>	39
<i>La Certificazione di qualità</i>	40
<i>Il Sistema di valutazione partecipata</i>	41
La comunicazione istituzionale	42





<b>3</b>	<b>IL BILANCIO ECONOMICO E FINANZIARIO 2009</b>	<b>47</b>
	L'effetto della crisi	47
	I numeri	49
	<i>La situazione patrimoniale</i>	49
	<i>I costi 2009</i>	53
<b>4</b>	<b>FORMAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	<b>57</b>
	Attività di formazione e progettazione a gestione diretta	57
	<i>I laboratori per progettisti per il volontariato</i>	58
	<i>I seminari di approfondimento</i>	64
	<i>I percorsi di Alta formazione</i>	66
	<i>Formazione per volontari e dirigenti/responsabili del volontariato</i>	67
	Bando "Progetti di formazione per il volontariato"	69
	Progetto "Percorsi delle idee"	77
	Formazione a distanza (Fad)	78
	Progettazione europea	82
	<i>La progettazione del 2009</i>	82
	<i>Percorsi formativi - Voucher Aziendali Individuali Legge 236/93</i>	84
	<i>Richiesta di partenariati e progettazione</i>	85
	<i>Area Europa Csvnet</i>	89
	Bando "Percorsi di Innovazione"	92
	<i>Novità a livello nazionale</i>	93
	<i>A che punto sono i progetti del bando 2008?</i>	94
	<i>Valutazione dell'impatto dei progetti</i>	94
<b>5</b>	<b>COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA</b>	<b>99</b>
	L'informazione: una premessa	99
	Attività editoriale: i periodici e le altre pubblicazioni	100
	<i>I Quaderni</i>	100
	<i>Briciole</i>	103
	<i>Il mensile "Plurali"</i>	105
	<i>Altre pubblicazioni</i>	107
	Comunicazione online: sito web, Cevot News e rassegna stampa	108
	<i>Il sito web</i>	108
	<i>Cevot News</i>	113
	<i>Rassegna stampa</i>	114
	Ufficio stampa	115
	Comunicazione radiofonica e televisiva	117
	<i>La comunicazione televisiva</i>	117
	<i>La comunicazione radiofonica</i>	117
	Eventi e manifestazioni	120
	Il materiale promozionale	122
	Patrocini e collaborazioni	122
	<i>Patrocini</i>	122
	<i>Iniziative in collaborazione con associazioni socie</i>	123

## 6 DOCUMENTAZIONE E RICERCA 129

L'importanza della documentazione	129
“Non ti scordar di te”	130
<i>Catalogazione dei fondi documentari delle associazioni toscane</i>	131
<i>Servizio di ordinamento e descrizione degli archivi storici</i>	131
<i>Intervento sugli archivi correnti delle associazioni</i>	132
<i>Intervento sull'archivio corrente del Cesvot</i>	132
<i>Progetto “Retedocu” - La rete dei centri di documentazione</i>	133
<i>Prestito</i>	133
<i>Ricerche bibliografiche e di informazioni</i>	133
Deposito legale: intervento informativo sulla nuova legge	136
Accessibilità	138
Attività di ricerca	138
<i>Le ricerche concluse</i>	139
<i>Le ricerche in corso</i>	142

## 7 CONSULENZA E SERVIZI INTEGRATI 147

Servizio di consulenza nelle Delegazioni	148
Numero verde	149
L'esperto risponde	151
Approfondimenti normativi	153
Liberi dai conti	153
Tutoring gestionale per le associazioni di volontariato	155
Sta arrivando il tuo fido	157
Il bilancio sociale per le associazioni di volontariato	161
<i>Percorso di affiancamento</i>	162
Percorso di qualità per le associazioni di volontariato	163
Progetto Giovani	165
<i>Progetto “Scuola e Volontariato in Toscana”</i>	165
<i>Progetto “Famiglie &amp; scuola per l'educazione alla cittadinanza democratica e solidale” di Avis Toscana</i>	168
<i>Gruppo nazionale di promozione del volontariato giovanile di Csvnet</i>	169
<i>Ricerca di Csvnet e Forum Giovani sulla partecipazione giovanile</i>	169
<i>Sistema Filigrane della Regione Toscana</i>	170

## 8 SVILUPPO DELLE RETI E DELLE ASSOCIAZIONI 175

Collaborazioni e coordinamenti a livello nazionale	175
<i>Csvnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato</i>	175
<i>Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo settore</i>	177
<i>Fondazione Volontariato e Partecipazione - Lucca</i>	177
Protocolli con istituzioni ed enti locali	178
<i>Accordo quadro con la Regione Toscana</i>	178
<i>Protocollo d'intesa con Uncem Toscana (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani della Toscana)</i>	178
<i>Protocollo d'intesa con Upi Toscana (Unione delle Province della Toscana)</i>	179
<i>Protocollo d'intesa con Anci Toscana (Associazione Nazionale Comuni Italiani)</i>	179



Iniziative in collaborazione con le Province e il Comprensorio di Empoli	180
Iniziative di Delegazione (Idd)	181
Le 11 Delegazioni	182
<b>DELEGAZIONE di AREZZO</b>	<b>183</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	183
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	185
<i>I numeri del 2009</i>	186
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	186
<b>DELEGAZIONE di EMPOLI</b>	<b>187</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	187
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	189
<i>I numeri del 2009</i>	189
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	190
<b>DELEGAZIONE di FIRENZE</b>	<b>191</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	191
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	192
<i>I numeri del 2009</i>	193
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	193
<b>DELEGAZIONE di GROSSETO</b>	<b>195</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	195
<i>I numeri del 2009</i>	196
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	197
<b>DELEGAZIONE di LIVORNO</b>	<b>198</b>
<i>Iniziative sul territorio</i>	198
<i>I numeri del 2009</i>	199
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	199
<b>DELEGAZIONE di LUCCA</b>	<b>201</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	201
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	202
<i>I numeri del 2009</i>	205
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	205
<b>DELEGAZIONE di MASSA CARRARA</b>	<b>207</b>
<i>Iniziative sul territorio</i>	207
<i>I numeri del 2009</i>	207
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	208
<b>DELEGAZIONE di PISA</b>	<b>209</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	209
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	210
<i>I numeri del 2009</i>	212
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	213
<b>DELEGAZIONE di PISTOIA</b>	<b>214</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	214
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	215
<i>I numeri del 2009</i>	215
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	216
<b>DELEGAZIONE di PRATO</b>	<b>217</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	217
<i>Altre iniziative sul territorio</i>	218
<i>I numeri del 2009</i>	220
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	221
<b>DELEGAZIONE di SIENA</b>	<b>222</b>
<i>Iniziative di Delegazione</i>	222

<i>Altre iniziative sul territorio</i>	223
<i>I numeri del 2009</i>	224
<i>Progetti finanziati sul bando formazione 2009</i>	225

**9 LE FONTI DEI DATI** **229**

Documenti istituzionali Cesvot	229
Pubblicazioni e ricerche Cesvot	229
Altre pubblicazioni	230
Normativa	230
Siti web	231

Impaginazione grafica

**SINTESI - Pisa**

Finito di stampare nel SETTEMBRE 2010  
*Grafiche Cappelli - Sesto Fiorentino (FI)*